ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trim. ... Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero ... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può ... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia post... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — U... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono...

C.to C.te con la Posta. 2837
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi TRIESTE

…CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e matrimoni L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: ... Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p.

Trieste, Domenica 2 Aprile 1922

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie - N. 729

La Camera approva il bilancio dell'Interno
e prende le vacanze fino al 4 maggio

Aperta la seduta alle 15, dal Presidente DE NICOLA, dopo alcune comunicazioni si riprende la discussione degli articoli del bilancio dell'Interno, che sono stati soppressi nel bilancio 1921-22 o che sono stati introdotti nel bilancio 1922-23, senza che abbiano riscontro nel precedente esercizio.

Tutti i capitoli di questa categoria sono approvati senza discussione. Si discutono quindi e si approvano con qualche emendamento aggiuntivo pure i capitoli che nei due bilanci hanno denominazione e stanziamento diverso.

Un fatto personale dell'on. Mauri

Si dovrebbe ora discutere la conversione in legge del decreto 2 febbraio 1922, che estende a tutti i comitati provinciali le disposizioni del decreto 14 novembre 1921 sui contratti agrari, decreto che, emanato dal ministro Bonomi in «articulo mortis», è stato ieri oggetto di critiche vivacissime al Senato; ma FACTA, Presidente del Consiglio, propone il rinvio della discussione. L'importanza, la difficoltà e la gravità della materia — dice — rendono necessaria una discussione ampia e profonda, in relazione anche agli altri provvedimenti emanati in proposito. Il Governo non vuole sfuggire a questa discussione, ma intende soltanto che essa avvenga in un momento in cui la Camera abbia maggiori possibilità di fare della questione un esame accurato e profondo.

MAURI (pop.), come membro del precedente Gabinetto e proponente del decreto di cui si tratta, è anche egli favorevole ad un'ampia discussione sull'argomento. Rileva, però, che dopo la manifestazione che seguì ieri in Senato, in merito a questo disegno di legge, la proposta del Presidente del Consiglio avrebbe un valore politico, nel senso di confermare le accuse portate contro il precedente Gabinetto. E' quindi necessario che intervenga la discussione, perchè si possano demolire le accuse ieri formulate, di una condotta tortuosa ed obliqua, che sarebbe stata tenuta dal precedente Gabinetto, in merito a questa questione.

L'oratore, applaudito dal suo gruppo ed anche dai socialisti, rileva come le obiezioni di incostituzionalità poste dall'on. Malagodi al Senato non trovino la loro ragione d'essere nei fatti, e come i comitati in parola siano costituiti da rappresentanze delle due parti e siano presieduti da un giudice. L'oratore dimostra quindi come il decreto del febbraio venne approvato quando il Ministero non aveva ancora date le sue dimissioni, e la democrazia non ancora aveva emesso il suo voto. Un disegno di legge simile al suo fu presentato anche sotto il Ministero Giolitti. L'on. Mauri, tra gli applausi dell'Estrema Sinistra e del Centro, ne legge alcuni passi.

BOMBACCI (com.) grida: Malagodi è uno della cricca giolittiana, è uno svergognato!

MAURI, continuando a parlare contro la sospensiva, protesta contro una propaganda che secondo l'oratore è fatta da elementi che credono di poter complicare il cammino delle classi lavoratrici, e conclude dicendo che la Camera deve rivendicare la nobiltà della sua funzione, nell'interesse del Paese e delle classi popolari. (*Applausi al Centro e all'Estrema Sinistra*).

I socialisti contro il Senato

MODIGLIANI (soc.) dice che ieri sera un ministro del Gabinetto Facta ha aderito al concetto di discutere un progetto dell'importanza attuale, anche perchè alla Camera gli furono mossi attacchi contro lo spirito informatore di quel progetto.

SICILIANI (naz.): No, no!

MODIGLIANI: Al Senato si sono manifestati atteggiamenti reazionari, contro i quali occorre reagire (*Applausi dei popolari*). Un vostro ministro, l'on. Bertini — prosegue Modigliani rivolto all'on. Facta — ha aderito alla discussione. Oggi voi, on. Facta, vi opponete. Questa è una contraddizione patente. Noi voteremo contro la sospensiva.

La Destra, con a capo l'on. Siciliani, rumoreggia e MODIGLIANI dice: Voi voterete a favore. E' troppo naturale. Voi somigliate ai vostri colleghi senatori, teneri per la legalità quando si tratta di contadini: quei senatori che buttano un centinaio di milioni per la «Leonardo»! C'è un conflitto tra la Camera alta e noi!

DE NICOLA: Ma non credo; Noto che il Senato ha discusso ieri sul decreto in parola, sul quale la Camera non si è ancora pronunciata in sede di interpellanza.

MODIGLIANI: Il conflitto esiste, ed è nelle cose. La nostra commissione non ha tardato ad insorgere contro il colpo di mano del Senato, di buttare per la «Leonardo» milioni dalle finestre. La sospensiva viene a 48 ore di distanza dalla intimazione del Senato, che quasi quasi ha detto ai ministri: «Se lo scandalo dura, non ripresentatevi più». Essa non può essere approvata. L'urgenza del decreto è troppo palpitante e non va discussa.

PRESIDENTE: Ieri in Senato si è svolta un'interpellanza intorno a un decreto, sul quale la Camera non si è ancora pronunciata. Quindi non è il caso di parlare di conflitti fra i due rami del Parlamento.

MODIGLIANI replica che l'urgenza della discussione del disegno di legge è data dalla possibilità che esso non trovi applicazione per la resistenza dell'autorità giudiziaria. Nota poi che la sospensiva pura e semplice, all'indomani della manifestazione del Senato, avrebbe un'eccezionale gravità, perchè equivarrebbe al riconoscimento delle interpretazioni retrive esposte ieri in Senato. Un rinvio della discussione è possibile, ma occorre che esso sia nettamente motivato. Presenta pertanto il seguente ordine del giorno:

«La Camera, riconoscendo l'urgenza cui si ispirò il Governo nel promulgare il decreto 2 febbraio 1922, N. 235, e pure approvandone lo spirito informatore e il concetto fondamentale, rinvia la discussione del disegno di legge. (*Approvazioni all'Estrema Sinistra*).

Scoppiettio d'incidenti

SARROCCHI (agrario) è favorevole alla sospensione, rilevando che il fatto personale dell'on. Mauri con qualche senatore, non può interessare la Camera. (*Commenti*). Osserva che non è opportuno oggi discutere un disegno di legge, che estende le disposizioni d'un decreto il quale non è stato ancora approvato al Parlamento, nè la Camera può essere oggi in grado di discutere con profondità di esame un decreto che coinvolge gravi questioni di diritto e tocca importantissimi interessi. Afferma che il decreto in discussione, introduce colle sue norme una deroga alle disposizioni fondamentali dello Statuto in materia d'ordinamenti giudiziari. (*Vivissimi rumori all'Estrema Sinistra*).

MODIGLIANI: E' quello che vogliamo discutere.

L'on. UBERTI e MAURI (popolari) interrompono vivacemente l'on. Sarrocchi, che protesta e risponde energicamente.

DE NICOLA: Onorevole Uberti, la richiamo all'ordine.

BAN[illegible]LI: Richiami anche Mauri.

DE NICOLA: L'on. Mauri ha obbedito.

MINGRINO a Mauri: Assassino di Cerignola.

SARROCCHI: Afferma che il giudice deve offrire garanzie che nel decreto non sono.

MODIGLIANI: Probiviri.

SARROCCHI: Al Senato sono state fatte manifestazioni di principio, specialmente dal suo Presidente. (*Clamori, interruzioni violente ed applausi*). Si rammarica che l'on. Modigliani abbia voluto prospettare l'eventualità di un conflitto con la Camera alta, ed osserva che quell'assemblea ha discusso con elevatezza di pensiero e di forma. (*Applausi a Destra*).

Il PRESIDENTE comunica un ordine del giorno Meda-Cavazzoni, così formulato: «La Camera, riaffermando il proprio consenso all'indirizzo di legislazione e di amministrazione cui si è ispirato il decreto 2 febbraio 1922, ritenutane la piena efficienza fino ad eventuali modificazioni che fossero per introdursi in sede di conversione, accetta il rinvio della discussione, invitando il Governo a provvedere alla sollecita discussione dinanzi alla Camera».

La mozione socialista approvata

FACTA, nota che tanto il Senato che la Camera, deliberando quest'argomento, hanno esercitato un loro diritto. Non ci può essere quindi alcun conflitto. (*Rumori all'Estrema Sinistra*). Insiste sulle ragioni già espresse a sostegno della sospensiva, soprattutto sulla necessità di fare una discussione ampia e profonda su tutta la materia che regola i rapporti fra datori di lavoro e lavoratori agricoli. Perciò non può accettare gli ordini del giorno presentati e prega la Camera di non voler entrare in alcuna manifestazione di merito, per non pregiudicare la questione.

MODIGLIANI, dice che non avrebbe difficoltà a ritirare l'ordine del giorno, per presentare un altro col quale si prende atto della dichiarazione del Governo, che il decreto è nella sua piena efficienza. (*Rumori, commenti animati*).

FACTA, dichiara non potervi essere alcun dubbio che il decreto sia nella sua piena efficienza, fino al giorno in cui il Parlamento non lo respingesse.

MEDA, non insiste sul suo ordine del giorno; chiede però che il Governo non si opponga a che la votazione avvenga su di una formula, come quella presentata dall'on. Modigliani, con cui si prende atto delle sue dichiarazioni.

MAZZONI (soc.) presenta il seguente ordine del giorno: «La Camera prende atto della dichiarazione del Governo, che il decreto 2 febbraio 1922 è nella sua piena efficienza; riconosce l'urgenza cui si ispirò il Governo nel formularlo, e rinvia la discussione».

MODIGLIANI, ritira il suo ordine del giorno, associandosi a quello di Mazzoni.

GRAZIADEI (com.) dichiara che il gruppo cui egli appartiene voterà a favore dell'ordine del giorno Mazzoni, solo perchè, dato il significato squisitamente politico della discussione, non può confondere il suo voto, con quello dei più acerbi avversari delle classi operaie e contadine.

CAVAZZONI (pop.) nota di aver apposto la sua firma all'ordine del giorno dell'on. Mazzoni, col significato chiaro e reciso di adesione al principio sancito nel decreto, che è stato principalmente riaffermato dagli on. Mauri e Meda.

FEDERZONI (naz.) dichiara che egli e i suoi amici voteranno a favore della prima parte dell'ordine del giorno, e fa una constatazione obbiettiva, riconoscendo la piena efficienza del decreto; implicando, invece, la seconda parte un giudizio sui motivi di opportunità e di urgenza che determinarono il decreto e sul suo contenuto, si asterrà dal votare.

Messa ai voti la prima parte dell'ordine del giorno Mazzoni, è approvata; e approvata è pure la seconda parte. Il risultato della votazione è accolto da applausi all'Estrema Sinistra ed al Centro. La Destra rumoreggia.

La votazione sul bilancio: 207 voti contro 44

La Camera approva qupindi rapidamente alcuni disegni di legge, dopo di che il Presidente del Consiglio FACTA prega la Camera di prorogare i suoi lavori al 4 maggio. E' prossima l'apertura della Conferenza di Genova che impone al Governo speciali doveri di preparazione, in particolare in questi ultimi giorni. Due altissimi uffici ha il Governo: riunire grandi interessi in una grande discussione, e questo deve fare con alto sentimento del suo dovere e della sua dignità per dimostrare a quanti interverranno alla Conferenza, che non si sono spente in Italia le sue tradizioni di ospitalità gentile, affettuosa che formano il vanto della nostra civiltà. (*Applausi*).

Rileva con compiacimento l'attività esplicata dalla Camera in questo breve, ma intenso periodo di lavori parlamentari; confida che essa vorrà continuare nell'interesse del Paese in questa collaborazione col Governo nell'opera legislativa. Fa voti che la Conferenza di Genova dia veramente all'Italia tutto lo splendore che essa merita e rivolge un cordiale augurio per le prossime feste ai colleghi tutti e, un particolare saluto invia all'insigne Presidente del quale crede superfluo tessere l'elogio (*Vivissimi, prolungati applausi, cui si associa la tribuna della stampa*).

MATTEOTTI, dichiara che il gruppo socialista non è favorevole ad una così lunga proroga dei lavori parlamentari, mentre tanti problemi urgono. Comprende che il Governo si preoccupi di dedicare tutta la sua attività alla Conferenza di Genova, ma vi sono questioni che potrebbero essere discusse anche nell'assenza del Governo. In ogni caso, la Camera potrebbe riconvocarsi il 24 aprile. (*Rumori*). Trova strano che si assentino proprio coloro che poi alimentano una campagna di stampa contro il Parlamento, per la sua scarsa attività. (*Approvazioni dall'Estrema Sinistra*).

CAVAZZONI, pur associandosi in nome del gruppo popolare, al desiderio dell'on. Matteotti, circa una maggiore operosità della Camera, dichiara di rimettersi alla proposta del Governo. Chiede perciò che alla riapertura il primo argomento all'ordine del giorno sia la discussione del disegno di legge sul latifondo.

Messa ai voti la proposta di prorogare i lavori della Camera fino al 4 maggio, è approvata.

Si procede quindi alla votazione sui due stati di previsione del bilancio dell'Interno e la Camera li approva con 207 voti contro 44.

Il Consiglio dei ministri

ROMA, 1, sera

Si è riunito stamane a Palazzo Viminale il Consiglio dei ministri per uno scambio d'idee sui lavori della Camera e del Senato. La riunione ha avuto una limitata importanza, in quanto subito dopo l'inizio del Consiglio, gli on. Facta e Schanzer hanno abbandonato Palazzo Viminale per impegni precedentemente assunti. Il Presidente del Consiglio si è recato a Montecitorio, ove ha conferito con l'on. De Nicola, per prendere accordi al fine di limitare la discussione parlamentare. In seno al Consiglio si è parlato anche dell'organizzazione dei servizi alla Conferenza di Genova.

Dopo la riunione è stato diramato il seguente comunicato:

Il Consiglio dei ministri riunitosi stamani alle ore 10, è terminato verso le 12. Erano presenti tutti i ministri. Il Consiglio si è occupato di numerosissimi affari di ordinaria amministrazione.

La nuova manovra
popolare-socialista

ROMA, 1, sera

(*c. a.*) Popolari e socialisti si sono trovati oggi nuovamente d'accordo nella difesa di un decreto legge dell'ex ministro Mauri a favore del «migliolismo» agrario e contro il Senato e le norme costituzionali.

Non sarà inutile, anzitutto, osservare come la battaglia che il Senato conduce contro l'abuso dei decreti legge e per il ritorno alla buona tradizione parlamentare, aveva trovato giorni fa consenzienti anche i socialisti. Si trattava di decidere insieme alla Commissione degli Interni intorno all'autorizzazione a procedere contro il deputato sindacalista Piccelli, organizzatore degli «arditi del popolo», arrestato a Parma, perchè trovato in possesso di bombe a mano e di rivoltelle. I socialisti sostennero davanti alla Commissione, e la Commissione accolse l'opinione dei socialisti, che il decreto legge comminante pene eccezionali ai detentori fosse incostituzionale perchè non ancora convertito in legge dal Parlamento, e che perciò l'on. Piccelli doveva rispondere soltanto di contravvenzione al porto d'armi e quindi doveva essere rimesso immediatamente in libertà.

Quando era in ballo dunque un compagno organizzatore degli arditi del popolo, i decreti legge dovevano ritenersi incostituzionali. Ma dal momento che la questione dell'incostituzionalità del decreto legge veniva sollevata dal sen. Malagodi alla Camera alta a proposito di un decreto di un ministro popolare ai danni della proprietà agricola e a favore delle leghe rosse e bianche dei contadini, ecco i socialisti insorgere d'accordo con i popolari alla difesa del decreto legge e chiedere in un ordine del giorno che ad esso fosse riconosciuta la piena efficienza.

L'on. Modigliani non ha mancato, naturalmente, di rovesciare sulla Camera la sua solita logorrea e non ha voluto lasciarsi sfuggire l'occasione di attaccare il Senato, reo di voler rispettare le norme costituzionali. Il deputato socialista si è anzi affannato a lanciare contro la Camera alta un cumulo di ingiurie che l'on. Sarocchi ha prontamente ribattute. L'on. Modigliani ha voluto dipingere il Senato come una accolta di plutocrati, intenti ad opprimere le classi lavoratrici, dimenticando che la Camera alta accoglie forse meno milionari di quanti non ne accolga Montecitorio e forse lo stesso gruppo socialista, fiero dei suoi vari Musatti, Matteotti e Donati e come il censo sia soltanto da pochi anni a questa parte il titolo statutario per mandare in Senato che contò e conta persone che hanno illustrato il Paese nelle scienze, nelle lettere e nelle arti; da Giuseppe Verdi a Guglielmo Marconi.

L'on. Modigliani ha infine dimenticato come l'unico ramo del Parlamento nel quale ancora sia possibile una discussione, seria e degna, è precisamente il Senato, che a differenza della Camera continuamente occupata nei colpi di mano, nelle contese e nelle schermaglie più basse e a dare tristissimo spettacolo di sè, è ancora il solo che salvi il prestigio dell'istituto parlamentare.

I popolari, che aprirono il fuoco contro le norme costituzionali durante l'ultima crisi, si sono oggi uniti con entusiasmo ai socialisti nell'attacco al Senato e nella difesa di una legislazione anticostituzionale. L'on Mauri, che come ministro di Agricoltura emise sotto il Gabinetto Bonomi il decreto legge deplorato ieri in Senato dall'on. Malagodi, ha avuto pertanto oggi il successo di vedere affratellati popolari e socialisti che egli, a somiglianza dell'on. Miglioli, sogna di vedere alleati sui banchi del Governo.

I danni di guerra nel Veneto
Nuove norme per la liquidazione

ROMA, 1, sera

In una sala di Montecitorio ha avuto luogo una conferenza tra il ministro del Tesoro on. Peano, il ministro per le Terre Liberate on. Maggiorino Ferraris, il sottosegretario alle Terre Liberate on. Merlin e parecchi deputati veneti, fra i quali gli on. Bassi, Carbonari, Chigiato, Romani, Tovini, i quali avevano fatto oggetto di speciale studio un emendamento da introdursi nel decreto legge 2 febbraio 1922 N. 115, riguardante il risarcimento dei danni di guerra. Dopo lungo e particolareggiato esame di ciascun articolo, si venne ad un accordo completo tra Governo e commissione e si sta ora procedendo alla redazione del nuovo testo del decreto stesso, dopo presi in accurata considerazione i desideri delle popolazioni venete.

Per il decreto 2 febbraio si è stabilito che la commissione superiore di appello e di revisione di Venezia, funzionerà con sette membri, dei quali due magistrati, tre tecnici e due rappresentanti degli enti locali. Quanto alla revisione saranno liberi tutti i concordati inferiori alle 25.000 lire, il che vuol dire che i nove decimi di danneggiati, cioè la gran massa, sarà lasciata tranquilla. Questo il Governo avrebbe fatto egualmente, ma di fronte ai desideri dei deputati veneti, che domandavano fossero riconosciuti per legge, il Governo non ha avuto difficoltà di aderire. I propositi del Governo sono stati riconfermati alla Camera dal Presidente del Consiglio: il Governo vuole al più presto pagare e liquidare tutti i piccoli danni di guerra, e fissare per gli altri il tempo entro il quale tutti potranno essere soddisfatti.

Intanto, mercè la costituzione di otto nuove sezioni di finanza, è ora possibile aumentare notevolmente i pagamenti, che saranno portati nelle provincie di Udine, Venezia, Vicenza, Belluno e Treviso almeno a 30.000 mensili, mentre nelle Nuove Provincie il servizio sarà pure intensificato, non appena quello degli accertamenti e delle liquidazioni avrà raggiunta quella intensificazione che il Governo si ripromette da nuovi e recenti provvedimenti presi. Intanto nel Veneto, su 704.000 denuncie, ne sono state concordate e definite 420.000.

Riduzione di lavoro alla Fiat

TORINO, 1, sera

Costretta dalla persistente crisi industriale a limitare ancora la propria attività, la direzione della FIAT ha dovuto ridurre le ore settimanali di lavoro nelle sue officine, e probabilmente dovrà attuare nuovi licenziamenti di operai. Le officine della FIAT saranno quindi chiuse per un periodo che sarà determinato dalla durata della crisi, nei giorni di lunedì e sabato di ogni settimana. Le giornate lavorative sono quindi ridotte a quattro settimanali, e le ore di lavoro a 32.

I piroscafi carichi di grano rimasti nell'avamporto di Genova in attesa di posto dei 6 all'11 marzo furono otto ed avevano un carico complessivo di quasi cinquantacinquemila tonnellate. In questa cifra è compreso però anche il granone.

I voti del Convegno di Roma
per la libertà di stampa

ROMA, 1, sera

Stamane il convegno nazionale per una intesa fra stampa e partiti politici, allo scopo d'impedire le violenze contro la libertà individuale e collettiva giornalistica, ha continuato i propri lavori nella sede dell'Associazione della Stampa, in piazza Colonna. Il prof. Meoni, aperta l'adunanza, comunica una lettera del Presidente del Consiglio, nella quale si afferma che il Governo farà ogni sforzo per assecondare i voti e per attuare i provvedimenti che saranno consigliati e richiesti dalle risultanze dell'assemblea. Diede quindi lettura del seguente ordine del giorno, redatto dalla presidenza ed accettato dal convegno dopo ampia discussione:

«Il convegno nazionale indetto dalla Federazione della Stampa italiana, con l'intervento delle direzioni dei partiti politici e dei gruppi parlamentari, di deputati, senatori, giornalisti e direttori politici ed amministrativi dei giornali quotidani, della presidenza dell'Unione editori e della presidenza della Federazione del libro, per esaminare il problema della situazione che ai giornalisti ed alle aziende giornalistiche reca la violenza e la rappresaglia politica, senza distinzione di colore, di finalità, di origine, e senza scopo di recriminazione per il passato, ma di previdenza per l'avvenire;

riafferma il principio insopprimibile della libertà della stampa, messa sicuramente al riparo da insidie, violenze ed incitamenti alla violenza contro i giornalisti e giornali, vengano da persone, organismi di parte o di classe, di fazioni o folle irresponsabili;

approva l'indirizzo dell'azione della Federazione che ha condannato la violenza da qualsiasi parte compiuta; riconosce che la libertà di stampa, presupposto fondamentale della vita civile sarà ripristinata in pieno, soltanto attraverso una profonda revisione del sistema di lotta politica e ad una concezione più serena dei diritti e della funzione di ogni corrente di idee ed interessi;

constata l'alta importanza ammonitrice delle dichiarazioni impegnative, sostanzialmente concordi, dei rappresentanti politici e di classe, circa l'urgente necessità di tradurre in atto questa, che è diffusa e fervida aspirazione del popolo italiano, desideroso che la ripresa della sua attività non sia più oltre turbata da odii incomposti e sacrifici infecondi;

addita ancora una volta al Governo l'imperioso dovere di concorrere al raggiungimento di questo scopo con tutto il peso legittimo dell'autorità statale; riafferma l'obbligo morale che incombe ai partiti politici presenti ed assenti dal convegno e alle organizzazioni professionali di classe, di svolgere opera costante, efficace, sincera, di previsione e repressione di qualsiasi attentato ai diritti della stampa, alla libertà ed all'incolumità delle persone e degli organismi giornalistici nella certezza, che soltanto l'esercizio di una così rinnovata disciplina di individui e di gruppi, rendendo inutile l'uso di quei metodi, sempre, sotto ogni aspetto pregiudizievoli, potrà assicurare alla stampa nuove benemerenze verso la prosperità e la civiltà della nazione».

I servizi di P. S. a Genova
durante la Conferenza

ROMA, 1, sera

Riguardo alla situazione a Genova, in rapporto all'imminente Conferenza, il *Giornale d'Italia*, ha intervistato vari personaggi, i quali hanno dichiarato che gli incidenti insignificanti rilevati dalla stampa, non turbano menomamente, non solo la tranquillità della metropoli ligure, ma sono di natura assolutamente occasionale e passeggera.

Il Governo si è preoccupato di assicurare a Genova, con tutti i mezzi in suo potere, l'ordine perfetto; ha proceduto all'allontanamento di tutti gli elementi torbidi e sospetti, sia stranieri che italiani; ha riordinato il congegno dei numerosi servizi di P. S., così italiani, come internazionali, facendo partire per Genova i funzionari più attivi e più avveduti. L'ispettore centrale comm. Secchi presiede tutti i rami e tutte le incombenze riguardanti la polizia, non solo per Genova città, ma bensì per le altre sedi, dove alloggeranno le altre delegazioni, e cioè Rapallo, Nervi e Pegli. Della direzione della questura faranno parte anche i vicequestori cav. Silvestri e cav. Orsini, coadiuvati da circa 100 commissari, di cui molti conoscono lingue straniere da un buon nerbo di agenti in borghese e da notevoli rinforzi di truppe.

Tutti i partiti sono animati dalle più lodevoli intenzioni per accogliere degnamente le delegazioni straniere. Nel popolo di Genova è innato il senso della dignità civile e della responsabilità sociale; la classe marinara, la borghesia, i fascisti e il proletariato socialista, consentono cordialmente in questa occasione, perchè nessun incidente di qualsiasi natura venga a turbare il ritmo dei lavori del congresso economico.

Oggi — continua il *Giornale d'Italia* — il prefetto Poggi ha avuto una lunga conversazione col Presidente del Consiglio, coll'on. Casertano, col comm. Vigliani e col comm. D'Ariento, ispettore centrale della P. S., il quale, per conto del ministro dell'Interno ha espletato in questi giorni una minuta inchiesta sulla situazione di Genova, in rapporto all'ordine pubblico. Per dare un'idea dell'entusiasmo di Genova, verso l'imminente Conferenza, basti dire che tra giorni da parte dei singoli partiti verranno pubblicati manifesti in segno di saluto e omaggio alle delegazioni che discuteranno a Genova, sotto gli auspici dell'Italia, il riassetto economico e pacifico del mondo».

I nuovi stipendi degli statali
decorreranno dal primo aprile

ROMA, 1, sera

Il ragioniere generale dello Stato, nella impossibilità dell'approvazione delle nuove tabelle degli stipendi ai funzionari dello Stato per il primo di aprile e per la quale occorreranno ancora due mesi, aveva avuto incarico di predisporre un decreto che regolasse il periodo transitorio dal primo del corrente mese al giorno in cui i nuovi stipendi entreranno effettivamente in funzione. Il decreto è stato compilato e sarà quanto prima esaminato col parere della Commissione parlamentare consultiva per la burocrazia.

Il decreto sarà formato di non più di due o tre articoli. Il punto difficile da superare era quello del trattamento economico delle categorie di funzionari che avevano conseguito i benefici economici del decreto 1 giugno 1920 N. 42, abrogato da recenti disposizioni, con decorrenza dal primo di aprile. Ora il prossimo decreto stabilirà che il trattamento economico di vari funzionari sarà mantenuto inalterato fino all'emanazione delle nuove tabelle. In tale guisa non sarà portato alcun turbamento nella situazione attuale e viene eliminata sotto questo aspetto ogni causa di agitazione e di malcontento.

Poichè però resta fermo che le nuove tabelle avranno vigore dal primo di aprile qualunque sarà il periodo in cui saranno emanate, così il decreto stabilirà che dovranno essere restituite all'erario le somme che dal primo di aprile risultassero percepite in più di quello che viene fissato dalle nuove tabelle e tale restituzione sarà regolata con apposite norme.

Carlo d'Absburgo è morto

L'annuncio della "Reuter,,

LONDRA, 1, sera

L'«Agenzia Reuter» ha da Funchal (isola di Madera), che l'ex imperatore Carlo d'Absburgo è morto.

Le cause della rapida fine
secondo supposizioni inglesi

LONDRA, 1, sera

La morte dell'ex imperatore d'Austria e re d'Ungheria ha destato a Londra una certa impressione. La stampa inglese, anche durante la guerra, non è mai stata ostile alla persona dell'imperatore, che non veniva considerato come responsabile della guerra provocata dall'«ultimatum» dato alla Serbia. Re Carlo era ritenuto uomo debole e mediocremente intelligente, ma non del tutto perverso, e gli si fa anzi il merito di qualche buona e sincera intenzione di por fine alla guerra.

I suoi recenti tentativi di riacquistare il trono ungherese sono sembrati all'opinione pubblica inglese estremamente puerili, e sono serviti più che altro a screditare re Carlo nel concetto che di lui si aveva. La relegazione a Madera non è stata generalmente approvata in Inghilterra, dove il precedente della relegazione di Napoleone a Sant'Elena non è dimenticato, ma per il momento non si presentava nessuna soluzione migliore. Era evidente che bisognava tenere re Carlo lontano dai suoi ex Stati, se si voleva mantenere la pace nell'Europa centrale.

La rapidità con la quale si svolse la malattia dell'ex sovrano induce a credere che gli siano mancate le prime cure illuminate e che i medici curanti non abbiano avuto fin da principio a loro disposizione tutti i mezzi necessari per combattere il male.

Probabile trasporto della salma a Vienna

VIENNA, 1, sera

I circoli monarchici viennesi, pur non avendone ancora ricevuto la conferma ufficiale, non dubitano della notizia data dalla «Reuter», della morte dell'ex imperatore Carlo. Le ultime notizie da Funchal lasciavano prevedere l'imminenza della catastrofe.

Nei circoli legittimisti si crede che l'ex monarca abbia stabilito testamentariamente la sua sepoltura nella chiesa dei Cappuccini a Vienna, e che il Governo austriaco non negherà l'approvazione, tanto più che i monarchici dichiarano di non voler approfittare dell'occasione per dimostrazioni politiche. I legittimisti credono che il contenuto del testamento dell'ex monarca sarà quasi esclusivamente politico, poichè le condizioni finanziarie della famiglia sarebbero realmente precarie. Si crede inoltre che l'ex imperatrice potrà abbandonare Madera, con i sette figli.

Si ha da Budapest che l'ex regina Zita aveva inviato all'arcivescovo di quella città un telegramma, domandando che tutti gli ungheresi leali pregassero per il loro re ammalato. Dei servizi religiosi sono stati infatti celebrati nelle chiese cattoliche, e l'arcivescovo per mezzo della stampa ha invitato tutta la popolazione a pregare per Carlo d'Absburgo. Nella giornata di ieri, a Budapest, in seguito ad una falsa notizia che annunciava la morte di Carlo, le autorità municipali diedero l'ordine perchè le bandiere fossero innalzate a mezz'asta, le scuole fossero chiuse e che per una giornata fosse dichiarato il lutto nazionale.

L'ultimo imperatore d'Austria

La vita dell'ex imperatore Carlo d'Absburgo, che il caso portò al trono, è breve, e la figura di lui era vissuta così in disparte, che nessuno avrebbe profetato che il mediocre ufficiale sarebbe un giorno potuto salire sul trono. Quando Carlo nacque a Persenberg, il 17 agosto 1887, era ancora vivo il principe ereditario arciduca Rodolfo: morto suicida o assassinato il 30 gennaio 1889; era ancora vivo suo padre, arciduca Ottone Francesco, il dissoluto, morto corroso di mali nel 1906, ed era ancora vivo lo zio Francesco Ferdinando. Morti tutti costoro, e chiuso in un manicomio l'arciduca Luigi Vittore, l'ultimo fratello di Francesco Giuseppe; caduto assassinato vittima di una congiura ordita dai patriotti serbi l'arciduca Francesco Ferdinando, il 28 giugno 1914, Carlo divenne erede dell'impero.

L'assunzione al trono

Nei due anni trascorsi come principe ereditario, Carlo fu naturalmente messo un po' in vista. Scoppiata la guerra, si parlò di lui, allorchè un'azione offensiva fu iniziata dall'esercito austriaco contro l'esercito italiano schierato sul Trentino. La famosa «Strafexpedition» fu in gran parte opera sua: egli almeno di nome la comandava e aveva posto il proprio quartiere generale in una villa presso Rovereto, donde partiva sovente per l'altipiano di Folgaria e di Lavarone.

Egli era affezionatissimo al vecchio imperatore e vagheggiava il sogno di ricondurlo trionfante nella Venezia e nella Lombardia; e quasi per prendere un anticipo sulla sperata conquista, nelle prime settimane dell'azione, allorchè con un impeto travolgente gli austriaci occupavano Asiago e Arsiero, ad un suo figliuolo nato in quei giorni egli imponeva il nome di margravio di Arsiero e di Asiago. Ma l'attacco fallì e la corona del principe non si accrebbe di allori di guerra.

Il vecchio imperatore, intanto, il 21 novembre 1916, moriva e Carlo ne raccolse l'eredità, appressandosi ai gradini del trono, sul quale dal 1848 sedeva il vecchio Francesco Giuseppe. E' noto che il nuovo imperatore si propose di conseguire la pace in un breve periodo di tempo, e questo suo desiderio è esplicito in un proclama lanciato ai suoi popoli:

«Voglio fare di tutto — disse l'imperatore — per metter fine nel più breve periodo agli orrori e ai sacrifici della guerra. Riconquistare ai miei popoli la benedizione della pace, la cui perdita fu così grave, appena lo permetteranno l'onore delle nostre armi, le condizioni vitali dei miei Stati e dei loro fedeli alleati e la pertinacia dei nostri nemici. Voglio essere per i miei popoli un principe giusto ed amoroso. Voglio tenere alto le loro libertà costituzionali e le altre loro prerogative e tutelare accuratamente l'uguaglianza dei diritti per tutti. Sarà mio sforzo instancabile di promuovere il benessere morale e spirituale dei miei popoli, di tutelare la libertà e l'ordine nei miei Stati, assicurare a tutte le operose classi cittadine i frutti dell'onesto lavoro».

La sconfitta

Il desiderio di metter fine alla nuova guerra, era più che altro determinato dalle difficili condizioni nelle quali versava l'Austria e l'Ungheria e, valendosi del cognato Sisto di Borbone, Carlo e Zita tentarono di avviare trattative di pace con l'Intesa. La Francia era disposta a coltivare queste proposte e Poincarè, Cambon e Briand accedettero alle offerte imperiali. Le trattative furono lunghe. Sisto fece due viaggi a Vienna, si incontrò anche con il cancelliere dell'impero Otto Czernin, ma questi si oppose al desiderio di pace dell'imperatore.

Le proposte di pace non prevedevano alcuna concessione a favore dell'Italia, che da due anni si trovava in una lotta aspra e dura, e che occupava con il suo esercito una striscia dei territori dell'impero. Di fronte alla riluttanza che incontrò a Parigi e a Londra, Carlo tergiversò, restò perplesso. Allorchè le sorti dell'impero parvero migliorare con il successo di Caporetto, con la rivoluzione russa, con le paci di Brest-Litowsky e di Bucarest, Carlo si riavvicinò a Guglielmo, suggellando il rinnovato accordo del maggio 1918.

E' noto l'incidente a cui le trattative condotte da Sisto dettero luogo. Clemenceau pubblicò una delle due lettere scritte dall'imperatore e recate da Sisto al Presidente della Repubblica. Poichè la polemica si era svolta in merito ad una proposta di pace di iniziativa viennese, e il ministro Czernin aveva messo in dubbio il documento scritto, per troncare la controversia, Czernin fu costretto a ritirarsi, e Carlo dovette giustificarsi con gli alleati del tentativo andato fallito, e condotto all'insaputa della Germania.

La fine della guerra era ormai imminente. Gli eserciti austro-ungarici sopraffatti e battuti sul Piave ripassavano il fiume in gran disordine. Gli eserciti tedeschi battuti sui campi di Francia furono costretti a retrocedere. Da Berlino partiva l'appello per un armistizio.

La rovina dell'impero e l'esilio

Negli Stati della monarchia austro-ungarica le passioni nazionali in seguito alla sconfitta si manifestarono subitanee e irresistibili e Carlo dopo molta resistenza si decise a emanare un proclama ai popoli, con il quale concedeva libertà a tutti nell'orbita dell'impero. Ciascuna delle razze che costituiva la monarchia avrebbe d'ora innanzi — diceva l'appello — un Governo proprio, una propria particolare autonomia. Ma ormai era troppo tardi. A Praga, a Cracovia, a Vienna, a Lubiana, a Trieste si costituivano i comitati nazionali che assunsero il Governo delle rispettive provincie. Il trapasso si compì tranquillamente, senza scosse. Forse l'influenza dell'impero avrebbe servito di cemento; forse l'unità di gran parte dell'impero si sarebbe salvata appoggiandosi alla potenza della tradizione cementatrice dell'esercito, ma gli italiani a Vittorio Veneto abbattevano l'ultima resistenza della monarchia d'Absburgo, scompigliando i resti di quell'esercito che più volte aveva sorretto la potente secolare dinastia.

L'impero austro-ungarico seguì nel crollo alla rovina del suo esercito. Carlo riparò in Ungheria ove ben presto scoppiò la rivoluzione e, ucciso Tisza, venne proclamata la repubblica. I Governi nazionali si insediarono in tutte le capitali dell'antica monarchia. L'ex imperatore, che non aveva mai rinunciato al trono, protetto da alcuni ufficiali inglesi cercò asilo in Svizzera ove si rifugiò nel castello di Prangins con la moglie ed i figliuoli.

Le ultime illusioni

Gli ultimi avvenimenti sono vivi nella memoria di tutti. Nel 1921 l'ex imperatore Carlo tentò di riprendere la corona ungherese. Il giorno di Pasqua, entrato in Ungheria, iniziò la marcia su Budapest, ma l'intervento diplomatico delle grandi Potenze, le proteste degli Stati della Piccola Intesa, la mancata unanimità dei magiari, costrinsero re Carlo ad abbandonare il suolo del regno di Santo Stefano e a rientrare in Svizzera.

Il tentativo venne ripreso nell'ottobre successivo, e, in aereoplano, insieme con la fedele Zita, scendeva in Ungheria, costituendo un proprio Governo, accogliendo l'omaggio di devozione delle truppe che gli si proclamarono fedeli. Iniziata l'avanzata sulla capitale, le stesse forze che gli avevano fatto fallire il primo tentativo, mandarono a male anche il secondo. Carlo depose le armi, venne fatto prigioniero, mentre l'assemblea di Budapest proclamava la decadenza degli Absburgo dal trono d'Ungheria.

E su una torpediniera inglese, non avendo voluto il Governo svizzero concedergli nuovamente ospitalità, Carlo veniva trasferito nell'isola di Madera.

Scialba la figura dell'ex imperatore che oggi la morte ha colto. Chi lo conobbe da vicino affermò che egli non dava l'impressione di una mente vasta e profonda. Era sufficientemente colto e si mostrava dotato di una certa finezza di spirito, ma dimostrava l'intuito lento, e scarsa facoltà penetrativa. Le sue idee in fatto di politica interna erano modellate su quelle di Francesco Giuseppe, un poco amorbidite da una concezione più moderna delle cose e degli avvenimenti. Non manifestò mai, neppure con i suoi più intimi idee di trasformazione radicale.

L'ex imperatore, vittima di una malattia rapida ed inesorabile, scompare mentre il suolo sul quale egli regnò è ancora percosso da avide passioni e diviso da barriere improvvisate, turbato dai nuovi problemi che i negoziati del dopo guerra hanno recentemente posti. E a 35 anni si spegne la vita di questo uomo, attraversata da avvenimenti grandiosi e tragici, ai quali la fibra e l'intelletto di lui appaiono inadeguati.

Miliukoff prevede prossimo lo sfacelo
del regime bolscevico

BERLINO, 1, sera

Miliukoff è partito da Berlino. Prima di lasciare la capitale ha fatto ad un collaboratore della *Vossische Zeitung* delle dichiarazioni sulla situazione russa.

Il Governo bolscevico — ha detto Miliukoff — trascina la sua esistenza soprattutto per certi aiuti morali che gli vengono dall'estero. Questo però ritarderà al massimo, ma non impedirà in nessun caso lo sfacelo del regime bolscevico, sfacelo che si prevede in un'epoca abbastanza prossima e repentinamente, senza agonia. Dovere dei russi che vivono all'estero è ora quello di stabilire e mantenere delle relazioni fra la nuova Russia e il resto del mondo. I russi all'estero non devono tuttavia proporsi di rappresentare una parte direttiva, perchè in Russia vi sono forze sufficienti per afferrare e tenere le redini del Governo. Qualsiasi violento intervento, non importa se militare o economico, sarebbe un grave errore e dannoso alla causa finale. La sconfitta di Wrangel — ha concluso Miliukoff — era da prevedersi ed io la previdi fin dal principio.

Il pubblico berlinese segue con interesse le pubblicazioni dei giornali riguardanti i particolari dell'attentato e le indagini della polizia inerenti al fatto. L'attentato contro Miliukoff è il secondo attentato politico che viene commesso a Berlino nello spazio di un anno. Come i lettori ricorderanno, il primo costò la vita a Talaat Pascià. Allora i giurati di Moabit assolsero l'attentatore. E' curioso a vedere se questa volta i giurati useranno verso i due sparatori czaristi medesima clemenza.

Gli incassi della dogana di Pireo. (y... incassi dell'adogana di Pireo sono sta... mese di febbraio di 11.276,578 dracme ... tre non sono state che di 5.879,526 ... nel mese corrispondente dell'anno 19...

CRONACA DELLA CITTÀ

Cappelli austriaci per teste italiane

Uno degli argomenti preferiti dagli «autonomisti» locali per sostenere la propria tesi è il seguente: L'Italia aspira da lungo tempo ad un sistema più svelto, più rapido, più decentrato dell'amministrazione pubblica; tale sistema possiedono le Nuove Provincie nell'ordinamento comunale e provinciale lasciato dall'Austria; quindi manteniamo, intanto, nelle due Venezie redente la legislazione austriaca, per poi estenderla, magari con opportuni ritocchi alle vecchie.

Per smascherare la capziosità di tale argomentazione è necessario ritornare un po' indietro nel problema, che oggi si presenta con tanto appassionato fervore di dibattiti alla pubblica opinione.

In realtà la riforma degli ordinamenti comunali e specialmente di quelli provinciali è sentita da tutta l'Italia come una delle necessità più urgenti e più poderose. La campagna contro il centralismo dello Stato dura dal 1860; precede, cioè, con le notevoli manifestazioni autonomistiche toscane e napolitane l'attuazione legislativa del centralismo stesso. Non rifaremo la storia di queste tendenze (storia pure tanto piena di insegnamenti e di analogie con la situazione attuale). Ci basti qui rilevare le due forme generiche principali, assunte nel loro progressivo sviluppo fino al giorno d'oggi, dalle tendenze riformatrici della pubblica amministrazione.

La prima di tali correnti coincide col concetto classico dell'«autonomia» (diritto all'autoamministrazione e all'autolegislazione, indipendenti dal potere centrale) e richiede necessariamente per la propria realizzazione l'esistenza della Regione, precisa formazione intermedia fra lo Stato e il Comune. Questa tendenza è stata la prima ad apparire nella storia dei nostri tentativi costituzionali e, malgrado l'abbondanza delle argomentazioni giuridiche ed economiche, da cui era accompagnata, non riuscì a nascondere la sua radice disunitaria, affondata nei secoli della disgregazione nazionale.

Oggi all'autonomia regionalistica nessuno pensa sul serio, almeno come ad una realizzazione possibile a scadenza più o meno breve, fatta eccezione di qualche disperso gruppo politico senza determinante importanza nella vita nazionale. Il solo partito popolare, nella forma più acuta dello sturzismo, guarda alla regione come ad un miraggio lontano, nel quale la croce laica dei Savoia sembra identificarsi con quella confessionale che orna lo scudo clericale. Nell'accogliere entro il labile tracciato del suo programma l'idea regionalistica, il P. P. I. coltiva, senza dubbio, una speranza neoguelfa, ed ubbidisce in pari tempo ad una lunga tradizione territoriale del Cattolicesimo italiano.

Ben a ragione affermava Giuseppe Mazzini che la storia italiana non conosce che lo Stato (romano) e il Comune (medievale); mentre le è ignota la Regione: risultato storico delle dominazioni straniere; quando contro il federalismo di Cattaneo e di Ferrari acutamente osservava, a sostegno della verità unitaria da lui professata, che nel Medievo la guerra fratricida non è mai fra Regione e Regione, ma fra Comune e Comune.

Dove invece appare con un'approssimativa precisione il concetto regionalistico è nell'ordinamento cattolico, dove gli alti gradi gerarchici sono geograficamente distribuiti con criteri storico-regionali, precedenti alla formazione unitaria dello Stato italiano.

La seconda delle tendenze, cui sopraccenniamo, è quella conosciuta sotto il nome generico di decentramento nella sua duplice forma: istituzionale e burocratica. Su una riforma in questo senso l'accordo fra gli italiani è quasi perfetto; tutta la questione sta nel trovare la formola pratica per applicarla.

***

Stabilito così, sommariamente, lo stato della questione, quale oggi si presenta, in Italia rimane a stabilirsi — in rapporto all'argomento principe addotto dagli «autonomisti» delle Nuove Provincie — se l'ordinamento austriaco corrisponda nella sua sostanza legislativa ai programmi di quelle due correnti, se cioè — in poche parole — mantenendo nelle nuove ed estendendo alle vecchie la legislazione si realizzerebbero i postulati di una o dell'altra delle correnti riformatrici suddette.

L'ordinamento regionale si sviluppa in Austria da una antitesi storica feudale tra l'imperatore e il «Landesherr»; antitesi che dopo secoli di lotta trova una certa tregua nell'organizzazione provinciale, poggiata sulle Diete. Ma il vincolo feudale e il potere imperiale sono così forti che dell'originaria indipendenza e quindi autonomia della regione, del «Land» non rimane effettivamente che il ricordo perpetuato in privilegi più formali e decorativi, che realisticamente autarchici.

Nella legislazione austriaca del 1861 e del 1867 la Regione riappare in tali condizioni, vuotata del suo contenuto giuridico e delle sue caratteristiche prime. La regione austriaca, non è la regione nel senso pieno e, diremo così, autonomistico della parola. «E' abitudine — scrive un nazionalista austriaco insospettabile, ...ch — di caratterizzare come *auto*... il diritto di cooperazione delle ...lla legislazione particolare. Nel... se dell'esatta interpretazione costituzionale di questo è opportuno evitare questa espressione, poichè *la funzione delle Diete non è auto-legislazione entro i limiti della legislazione statale ma bensì cooperazione al potere legislativo esercitato dall'imperatore in nome dello Stato ed in ogni modo su terreno particolare*». Crediamo che questa definizione sia sufficente, senza bisogno di entrare nei particolari legislativi, a precisare il carattere giuridico della Provincia-regione austriaca. La quale perciò evidentemente, non avendo un carattere decisamente autarchico, non corrisponde alla Regione italiana, come ideata dagli autonomisti regionali italiani, da Ferrari a Minghetti, da Saredo a don Sturzo. L' «individualità storico-politica» delle Regioni austriache è, infatti, cosa completamente diversa dall'ente storico, giuridico, amministrativo della Regione, propugnato nel passato e, con minor intensità, nel presente dagli autonomisti italiani. Donde risulta essere ai fini del regionalismo italiano perfettamente inutile mantenere nelle Nuove Province l'ordinamento austriaco, che, esteso alle vecchie si dimostrerebbe subito inadeguato e insufficente alle esigenze e al programma dell'autonomia italiana.

Un'eguale mancanza di correlazione nel contenuto legislativo fra le richieste dei decentralisti italiani e gli istituti austriaci, noi avvertiamo, esaminando i numerosi progetti e le ancor più numerose proposte che in materia di decentramento sono state fatte in Italia. Possiamo, senza tema d'errore, asserire che nessuna delle progettate e proposte riorganizzazioni locali e provinciali italiane corrisponde nemmeno approssimativamente agli ordinamenti austriaci, in parte ancora vigenti nelle due Venezie redente. Per dare un solo esempio, tolto dalla letteratura amministrativa socialista — la più abbondante in materia e la più citata a proposito e a sproposito dal conservatorismo dei socialisti locali — citiamo il progetto di riforma presentato e sostenuto dall'avv. Caldara nel recente consiglio del P. S. U.

Questa riforma — sostiene l'ex sindaco di Milano — senza che in materia si possano fissare capisaldi immutabili, data la complessività del problema e i suoi sensibilissimi rapporti con tutte le manifestazioni della vita politica, dovrebbe essere posta sulle basi seguenti:

1) Aumento delle funzioni e delle facoltà dei Comuni, coordinato con una tenace tendenza all'ingrandimento dei nuclei comunali e all'aggruppamento dei piccoli Comuni, sia pure con un razionale decentramento dei servizi comunali nelle frazioni.

2) Trasformazione della Provincia in Consorzio e organo di rappresentanza dei Comuni in essa compresi, e attribuzione alla Provincia di tutti i servizi pubblici locali che esorbitano dal territorio o dalla potenzialità dei singoli Comuni.

3) Costituzione della Regione in Ente amministrativo con servizi amministrativi propri, una delegazione per il decentramento dei servizi statali e un piccolo Consiglio eletto dai Comuni e avente:

a) l'amministrazione, come si è detto, dei servizi propri regionali;

b) la tutela sotto forma di parere e la vigilanza legale sotto forma di giudizio, sui Comuni e sulle Province, da esercitarsi sopra istanza di un rappresentante dello Stato o di una quota di elettori;

c) la vigilanza contabile sui Comuni e sulle Province, da esercitarsi a mezzo di ispezioni periodiche;

d) una giurisdizione (da meglio precisarsi in sede opportuna) in materia di tributi locali, specie per i conflitti di competenza attiva.

4) Costituzione di un Consiglio superiore del Governo locale, eletto dai Comuni e dalle Province, con le seguenti funzioni:

a) tutela e vigilanza sulle Amministrazioni regionali per i modi di cui alle lettere *b*) e *c*) del N. 3;

b) giudizio di secondo e di ultimo grado in materia di tutela e di vigilanza sui Comuni e sulle Province e in materia di tributi locali;

c) pareri in tema di amministrazione locale, in sostituzione delle attuali funzioni consultive del Consiglio di Stato;

d) provvedimenti in materia di amministrazione straordinaria dei Comuni e delle Province e nomina dei Commissari straordinari;

e) formazione di regolamenti ed elaborazione e studio delle leggi, in materia di amministrazione locale.

Ora si domanda: quale delle riforme contenute in questo progetto trova riscontro nella legislazione austriaca? Lo spirito che anima questo progetto — come del resto tutti gli altri, anche fondamentalmente diversi da quello citato — corrisponde allo spirito degli ordinamenti austriaci? E ne sono eguali o equivalenti la natura, la struttura, la finalità e le funzioni? Egli è che in ogni Stato la scelta degli istituti costituzionali avviene per processi storici particolari e per necessità, opportunità ed esigenze nazionali ben definite; e che perciò è assurdo, perchè impossibile, voler trapiantare da uno Stato come l'austriaco in quello italiano, vissuti in climi storici tanto diversi, i criteri fondamentali dell'ordinamento pubblico. E la ragione è da ricercarsi anche nel fatto incontrastabile, che su queste colonne un giurista va dimostrando, essere, cioè, l'ordinamento austriaco apparentemente decentralizzato, ma in realtà e nel suo complesso egualmente accentrato quanto quello che esso dovrebbe temporaneamente o definitivamente sostituire.

E' verissimo che alcuni... professionisti del decentralismo italiano additano a vergogna della nostra costituzione i modelli austriaci, ancora sopravviventi solo nelle nuove province d'Italia. Ma probabilmente si tratta anche in questo caso di una delle tante figure rettoriche che è così facile poter smaltire con un certo successo in un caro paese come il nostro, dove i cittadini conoscono pochissimo le proprie leggi, e, figurarsi, perciò, quanto quelle degli altri!

Il Comitato tecnico della C. C. R. per l'unificazione amministrativa

Il comitato tecnico giuridico della Commissione consultiva regionale si è riunito ieri alle 15.30, per continuare l'esame e la discussione del problema autonomistico. Alla seduta parteciparono i rappresentanti di tutti i partiti politici. Il prof. Inwinkl, per i socialisti, fece una dichiarazione nettamente autonomistica, alla quale si associò anche il rappresentante del partito popolare, bar. Rinaldini.

La tesi unitaria

L'avv. Mrach, di fronte alle dichiarazioni dei due precedenti oratori, pone una questione pregiudiziale: non potersi, cioè, prendere in discussione il futuro assetto amministrativo della Venezia Giulia in generale, e di Trieste in particolare, fino a quando non saranno delimitate definitivamente le circoscrizioni provinciali. La soluzione della questione se la Venezia Giulia sarà una provincia unica, o se, invece, a dessa sarà inclusa, l'Istria, per lasciare il goriziano coll'udinese, deve precedere ogni altra riguardante il riassetto amministrativo della nostra regione. Ad ogni modo egli sostiene con serrata argomentazione la necessità dell'unificazione amministrativa. Così l'avv. Mrach ha esposto il suo punto di vista, che è quello della minoranza del comitato speciale che prese in esame la questione del problema autonomistico. L'avv. Mrach, dopo la presentazione dell'ordine del giorno e la difesa dello stesso, lesse una lettera dell'avv. Zanolla, il quale condivide il suo punto di vista.

Presero parte alla discussione l'avv. Tamaro, il prof. Asquini, l'avv. Ara e il prof. Conforto, che commentarono, integrandolo, l'ordine del giorno presentato dall'avv. Mrach. A nome del partito democratico fece dichiarazioni unitarie il prof. Saraval, il quale fece voti nello stesso tempo per il decentramento burocratico, rilevando che dall'estensione delle leggi amministrative italiane nei Comuni giuliani, essi potranno sveltire di molto il funzionamento, in certi riguardi pesanti, con le vecchie ordinanze austriache. Anche l'avv. Pieri chiarisce in questo senso alcuni punti.

La tesi conservatrice

Il comm. Pettarin sostiene la difesa degli istituti creati sotto il vecchio regime, quali le Diete, gli Istituti di credito provinciale, le scuole industriali e le cattedre ambulanti di agricoltura.

Il prof. Asquini, preside dell'Istituto superiore di scienze commerciali, svolge la tesi unitaria, mettendo in rilievo documentazioni e risultati di studi, che dimostrano come le autonomie vigenti sotto il vecchio regime erano soltanto formalmente più ampie, quando si rammenti, per esempio, che ordinanze imperiali imponevano veti annullanti, quando meglio talentasse all'autorità politica di applicarle, tutte le prerogative contemplate nel B. L. I. Conclude sostenendo, invece, che le autonomie italiane, di fatto, sono più ampie; e osservando che la soppressione delle leggi ex a.-u. non porta nessun squilibrio negli Istituti di credito fondiario, nè alle scuole industriali o alle cattedre ambulanti. Il prof. Asquini propone in questo senso un'appendice all'ordine del giorno presentato dall'avv. Mrach.

Il voto

Terminata la discussione, si venne al voto per appello nominale. Si dichiararono favorevoli all'ordine del giorno Mrach coll'aggiunta Asquini, *ventidue* membri del comitato tecnico giuridico, mentre gli altri — dodici — votarono contro. E precisamente, contrari all'ordine del giorno si pronunciarono i socialisti, i popolari e i rappresentanti dell'Istria bassa, nonchè quelli del goriziano. L'Istria alta, tra i cui esponenti l'avv. Belli e il sen. Bennati, votò in favore della maggioranza, costituita dal gruppo forte dei membri di Trieste, a cui pure aderì il sindaco di Monfalcone, Bonavia.

Sono stati incaricati di redigere la relazione ufficiale sulla mozione votata, i signori avv. Mrach, avv. Tamaro e il prof. Asquini.

I propositi del Governo sulla liquidazione dei danni di guerra

Abbiamo da Roma, 1, sera:

In questi giorni da parte di qualche giornale sono state diffuse notizie infondate in merito alla liquidazione delle indennità per i risarcimenti dei danni di guerra ai cittadini delle terre liberate e delle nuove provincie. Tale liquidazione continua ad essere fatta per le provincie venete e per le terre redente in base alle disposizioni legislative vigenti, che il Governo non ha alcuna intenzione di modificare. Perciò risulta destituita di ogni fondamento la voce dell'emanazione di prescrizioni speciali in materia di accertamenti di nazionalità dei danni. Per quanto riguarda lo stanziamento delle somme destinate alla liquidazione suddetta, il Governo non può per il momento, per evidenti necessità di bilancio, aumentare lo stanziamento annuale di un miliardo e mezzo di lire che deve essere ripartito fra gli aventi diritto delle provincie venete e delle terre redente. Il ministro delle terre liberate Maggiorino Ferraris, a cui è affidato il disciplinamento della liquidazione di tutti i danni di guerra, desidera che in particolar modo siano espletate le pratiche dei cittadini meno abbienti per liquidazioni il cui ammontare è poco rilevante.

Intanto siamo in grado di assicurare che prossimamente saranno emanate speciali disposizioni a favore delle aziende industriali della Venezia Giulia che non hanno diritto ad alcuna liquidazione di danni di guerra. Di questa questione si stanno attivamente occupando in questi giorni il ministro del Tesoro Peano, il ministro delle Terre liberate Maggiorino Ferraris e il capo dell'Ufficio centrale per le Nuove Provincie. Tali trattative mirano soprattutto a stabilire l'ammontare delle sovvenzioni che dovranno essere erogate dallo Stato. Si assicura che esse si aggireranno sui duecento milioni di lire.

I mutui che saranno concessi dallo Stato con tale stanziamento serviranno a dare un notevole incremento alle imprese industriali giuliane, che, pur non avendo subito danni materiali, sono state danneggiate dallo stato di guerra. Al fine di raggiungere nel miglior modo l'intento, lo Stato concederà tali mutui a condizioni favorevolissime e sarà fatto in modo che gli istituti bancari locali partecipino a tale movimento. Sulla definizione di tutte queste questioni di notevole importanza vertono le trattative fra gli organi ministeriali interessati.

Su questa questione fu fatta un'ampia relazione al penultimo Consiglio dei ministri dal sen. Maggiorino Ferraris e dal ministro del Tesoro on. Peano.

Nozze. La signorina Alda Sicherl col signor Giacomo Marinoni.

Incanto al Monte di Pietà. Martedì 4 corr., nella mattinata, aste volontarie di oggetti preziosi.

Il numero indice del costo della vita nel mese di marzo

L'ufficio municipale del Lavoro e della Statistica, pubblica il numero indice del costo della vita per il mese di marzo, deducendolo come d'ordinario, dalla seguente tabella:

Generi alimentari e capitoli complementari	Quantità	L.	L.
Pane	kg. 10.—	1.90	19.—
Riso	» 2.5	2.10	5.25
Pasta	» 1.6	3.—	4.80
Patate	» 3.—	1.—	3.—
Fagiuoli secchi	» 0.5	2.80	1.40
Verdure	» 4.—	2.10	8.40
Lardo	» 0.5	7.60	3.80
Burro	» 0.4	21.—	8.40
Olio d'oliva	litri 0.2	9.—	1.80
Formaggio parmigiano	kg. 0.5	28.—	14.—
Latte	litri 6.—	2.—	12.—
Carne con osso (parte ant.)	kg. 2.5	6.60	16.50
Uova	N. 12	0.60	7.20
Salumi	kg. 0.3	26.—	7.80
Zucchero	» 0.8	6.20	4.96
Caffè tostato	» 0.15	23.—	3.45
Frutta stagione	» 0.5	4.28	2.14
Vino comune	litri 7.—	3.50	24.50
Totale alimentazione			148.40
Vestiario			26.75
Calore e luce (carbone, legna, coke, gas e candele)			19.08
Abitazione			16.25
Spese varie			28.49
Complessivo			238.97

Il numero indice a base al luglio 1920 (= a 100) era per i prodotti alimentari di L. 106.12, per il vestiario 90.16, per calore e luce 110.35, per l'abitazione 125.—, per spese varie 129.44. Complessivamente 107.74.

Il numero indice del febbraio era 110.25, quello del marzo 1921 era 119.76, quello del marzo 1922 è disceso a 107.74.

La tabella e il numero indice complessivo sono fatti seguire da queste considerazioni:

«Il numero indice del costo della vita per il mese di marzo scende a 107.74 in confronto di 110.25, calcolato per il mese di febbraio u. s., con una diminuzione di circa 2 punti come quella verificatasi fra il mese stesso di febbraio e quello di gennaio precedente.

Tale diminuzione fra il mese di febbraio e quello di marzo è dovuta anzitutto a lievi diminuzioni nel prezzo del pane, delle verdure, del lardo e più ancora a quella dell'olio d'oliva, delle uova e dei salumi. Attenuano l'effetto di queste diminuzioni l'aumento di prezzo verificatosi nelle frutta e quello ancora più sensibile nella carne. Passando alle voci complementari, troviamo, a parte variazioni minime nella luce e nelle varie, altresì in diminuzione la spesa per il vestiario in confronto del bimestre gennaio-febbraio. Alla tendenza generalmente stazionaria durante l'inverno 1920-21 contrasta la tendenza verso la diminuzione nell'inverno 1921-1922. Questa tendenza, la quale si unisce col fatto che il massimo di quest'anno è stato alquanto inferiore a quello dell'anno precedente, porta l'indice per il 1922 ad un livello del 10 per cento inferiore a quello dell'anno 1921.

Il confronto dei prezzi tra i due anni fornisce qualche osservazione importante in proposito, perchè ci mostra che il ribasso ben lungi dall'essere generale corrisponde al contrario a riduzioni così rilevanti dei grassi (lardo, olio d'oliva) nelle carni, nel vino, nel vestiario e nella voce: calore e luce, da compensare in larghissima misura gravi aumenti nelle voci pane, riso, pasta e abitazione.

E' probabile che questo diverso comportamento dei vari prezzi costituisca una spiegazione del fatto che la diminuzione verificatasi nel costo della vita in misura non indifferente sia poco sentita dai consumatori. A prescindere dagli effetti diretti della disoccupazione e della crisi generale, è da ritenere che in un periodo di gravi difficoltà economiche, come è quello attuale, il ribasso nei consumi voluttuari (carne e vino) non possa compensare inasprimenti di prezzi nei consumi più necessari (pane e pasta) nella stessa misura come farebbe in un diverso periodo».

La "Società Dalmatica,, alla vedova del comandante Gulli

Appreso che alla memoria del comandante Tomaso Gulli, morto davanti a Spalato da piombo jugoslavo, era stata concessa la medaglia d'oro al valor militare, la Società Dalmatica ha inviato alla vedova dell'eroico caduto la seguente lettera:

«Gentilissima signora,

«L'anima dalmatica anche oppressa e mutilata, come per un divino segno di amore è sempre in cammino. Sopravvive dopo la triste melodia dei cannoni e, dopo la terribile sinfonia della pugna, nell'atroce sovrumano dolore dell'abbandono della Madre Patria idolatrata — questa volta è diretta verso l'urna che raccolse il freddo sanguinante corpo di quel cavaliere senza macchia che fu l'adorato compagno del Suo amore e del Suo orgoglio, o signora distinta. Su quell'urna — ara votiva — brilla anche nelle notti senza lampade, la medaglia d'oro che l'Italia militare in questi giorni depose qual saluto di amore riconoscente alla grande memoria del grande eroe.

«La società Dalmatica di questa città, sacra per tante memorie, in quest'ora solennemente commossa, s'inchina riverente in ispirito dinanzi all'urna racchiudente quel cuore generoso e sublime che cessò di battere sulla zolla sacrata dal martirio santo di Antonio Bajamonti e di Francesco Rismondo, caduti anch'essi — come il diletto Suo sposo — con latina fierezza, come sapevano cadere gli eroi antichi della Romanica Diocleide.

«Sull'avello del Suo e del nostro martire, o signora, si ripetono le sacre canzoni dalmatiche senza voce, le preghiere senza parole, mentre l'orazione della solitudine canta la tradita giustizia ed il rinnovato martirio della Patria dei leopardi incoronati. Sull'avello del Suo e del nostro martire è posto dalla grande, magnifica Nazione militare il sigillo aureo del valore, ma accanto a questo sta pure il suggello prezioso del ricordo immortale ed eterno della terra sacrificata. Sull'avello infine del Suo e nostro martire la società Dalmatica, con una strofe muta ed eloquente che sa d'angoscia, depone una ghirlanda di fiori, ma non già di fiori che presto appassiscono e muoiono, ma una ghirlanda, che non viene mai meno, di affetti, di preghiere e di lagrime.

«Gradisca, distinta signora, gli omaggi sinceri e devoti dei figli della povera Dalmazia e mi creda ossequiosissimo B o g h l i c h - P e r a s t i, presidente della società Dalmatica».

Scambio di auguri fra la Sicilia e Trieste. Il sindaco Pitacco ricevette ieri da Palermo il seguente affettuoso telegramma: «Consiglio generale Banco Sicilia riunito in attuale sessione ordinaria facendo voti piena ripresa progressivo incremento attività economica operose popolazioni isolane invia codesta nobile cittadinanza augurale affettuoso saluto. Presidente Scalea».

Il sindaco portò il saluto, pieno di augurio, a cognizione della Giunta municipale, che gradì molto il gentile pensiero. Il sindaco rispose ricambiando l'augurio affettuoso, convinto che la ripresa dell'attività economica dei fratelli di Sicilia riallacceranno le passate prospere relazioni d'affari con Trieste redenta.

La linea espresso Trieste-Venezia. Il piroscafo «Venezia», della linea Trieste-Venezia, col primo di aprile ha il seguente orario: partenza da Trieste: ogni martedì, venerdì e domenica, alle 9 ant.; partenze da Venezia; ogni lunedì, giovedì e sabato, alle 10 ant..

Linea automobilistica Trieste-Barcola-Miramar. Oggi, tempo permettendo, partenze dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno, alle 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30 e dalle 13.30 in poi ogni 15 minuti. Ultima partenza per Barcola alle 24, da Barcola alle 0.15.

COMUNICATI*)

Stefania Comar
Renato Perich
partecipano il loro matrimonio
Trieste 2 aprile 1922 Zara

RINGRAZIAMENTO

Io sottoscritto, unitamente a tutto l'equipaggio, sento il dovere di ringraziare di cuore il signor

dott. Gasperini

medico di bordo sul piroscafo «Sofia», che seppe, con amorose e sapienti cure, guarirmi con una difficile operazione.

Polacco

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo

chirurgo ostetrico Dott. Rosato

vero benefattore delle famiglie dei Mutilati, squisita anima italiana, la mia gratitudine per la riuscitissima operazione fattami.

OLGA GIUREVICH

Al difensore avvocato

Bruno Matosel-Loriani

che, dopo avermi assistito fraternamente per lunghi mesi, riuscì a farmi insperatamente assolvere con una vibrante, commossa difesa, vada il mio grazie, la mia eterna riconoscenza dal più profondo del cuore, vada un largo «spasibo» russo.

ALESSANDRO REJEWSKY

P. T.

Comunico alla mia spett. Clientela che col 1.o aprile a. c., ho affidato la direzione tecnica della mia Officina meccanica per le riparazioni di autoveicoli, motociclette, motoscafi e qualunque altro lavoro di meccanica, al signor

Antonio Marta

che, date le sue lunghe esperienze quale capo reparto di riparazioni in alcune delle più importanti fabbriche di automobili del Regno, e durante la guerra dirigente di uno dei più grandi autoparchi militari, dà pieno affidamento della sua capacità e rispettivamente di competenza nel ramo.

In quest'occasione la mia Officina è stata arricchita di nuovi e perfezionati macchinari, nonchè di scelte maestranze, in maniera di poter eseguire qualunque importante riparazione con le più ampie garanzie ed a prezzi i più miti.

Rodolfo Rötl

Concess. per la vendita delle »Fiat» nella V. G. - Via S. Francesco 62

Avviso

Il sottoscritto Consiglio di sorveglianza della Banca pro' Mutilati, rende noto ai negozianti, agli esercenti, alle ditte ed al pubblico in genere, che esso non riconoscerà altre ordinazioni, commissioni, vendita marche mutilati ecc., eseguite a suo nome e per suo conto, che non siano o che non saranno state fatte da persone autorizzate mediante apposita legittimazione con fotografia timbrata e firmata dai membri del Consiglio e munita di uno specifico mandato.

Il Consiglio di sorveglianza
della Banca pro' Mutilati

Cav. EGIDIO CELLI, Cav. ALESSANDRO TRADITI, GINO GIORDANO, QUIRINO LETTICH, MARIO CESARI.

Cunard Line - Anchor Line

Servizio passeggeri con piroscafi celerissimi di lusso

VIA SOUTHAMPTON E CHERBOURG NEW YORK

Pir. **«MAURETANIA»**, 15-4 - 6-5 - 27-5 - 17-6;

Pir. **«AQUITANIA»**, 22-4 - 3-5 - 3-6 - 24-6;

Pir. **BERENGARIA»**, 20-5 - 10-6 - 1-7.

Servizio diretto per passeggeri e merci

TRIESTE-NEW YORK

Pir. **«ITALIA»**, circa **15 aprile.**

Servizio merci per Liverpool e Manchester

Pir. **«CYPRIA»**, circa **4 aprile.**

Per informazioni, prenotazioni, ecc., rivolgersi alla

CUNARD LINE — ANCHOR LINE TRIESTE

Palazzo Lloyd, telefoni 4-91 e 30-41

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

Partenze dal 3 al 9 aprile:

Lunedì 3 aprile, alle 8
Piroscafo **«PALATINO»**
dal Molo Audace, **in linea celere Trieste-Cattaro.**

Mercoledì 5 aprile, alle 8
Piroscafo **«BRIONI»**
dall'hangar N. 1 A, **in linea Dalmato-Albanese.**

Giovedì 6 aprile, alle 14
Piroscafo **«METCOVICH»**
dal Molo della Sanità **in linea Trieste-Curzola.**

Giovedì 6 aprile, alle 18
Piroscafo **«CELIO»**
dall'hangar del Lloyd, **in linea Levante celere A.**

Venerdì 7 aprile, alle 13
Piroscafo **«VIENNA»**
dall'Hangar N. 1, **in linea celere Alessandria.**

Sabato 8 aprile, alle 22
Piroscafo **«ROMA»**
dal Molo della Sanità, **in linea Trieste-Ancona-Spalato.**

Domenica 9 aprile, alle 10
Piroscafo **«BUCOVINA»**
dall'hangar del Lloyd, **in linea Soria B.**

LA DIREZIONE COMMERCIALE

Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra
SEZIONE DI TRIESTE

I possessori di Libretti di banca pro' Mutilati, che avessero ricoperto uno o più libretti di Marche Mutilati, possono senz'altro presentare i libretti stessi all'Ufficio di Amministrazione di via Carlo Ghega N. 15-I, dalle 9 alle 13 di ogni giorno feriale, ed ottenere il rimborso proporzionale del premio in denaro ad essi dovuto, senza attendere di aver riempito trenta libretti.

Il CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

IL "CLUB CELIBATO"
Oggi dalle 15 alle 20 terrà il consueto
FESTINO DI DANZA
al FERDINANDEO (Cacciatore)

Oggi vanno ammirati i prodotti del celebre CASEIFICIO GALBANI di Melzo esposti nel
Negozio Alberti
Piazza della Borsa 11
Telefono 1084

N. 20/2

Commissariato Civile del distretto politico di Gradisca

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che nei giorni 6, 7, 8, 10, 11 e 12 aprile p. v. avranno luogo, nell'Ufficio del Commissariato Civile di GRADISCA, le pubbliche aste per l'appalto delle caccie comunali dei comuni censuari di ROMANS, SPESSA, MEDANA, CAPRIVA, BRAZZANO, CHIOPRIS, FRATTA, DOLEGNA, COSBANA, MERNICO, VILLESSE e CORMONS.

L'appalto delle caccie comunali sopraindicate avrà luogo nel seguente ordine ed ai seguenti prezzi di grida:

6 APRILE p. v.:

ROMANS, alle ore 10, al prezzo di grida di Lire 1200.—

SPESSA, alle ore 10.45, al prezzo di grida di Lire 500.—

MEDANA, alle ore 11.30, al prezzo di grida di Lire 1000.—

7 APRILE p. v.:

CAPRIVA, alle ore 10, al prezzo di grida di Lire 740.—

BRAZZANO, alle ore 10.45, al prezzo di grida di Lire 800.—

CHIOPRIS, alle ore 11.30, al prezzo di grida di Lire 1800.—

8 APRILE p. v.:

FRATTA, alle ore 10, al prezzo di grida di Lire 500.—

DOLEGNA, alle ore 10.45, al prezzo di grida di Lire 1000.—

10 APRILE p. v.:

COSBANA, alle ore 10, al prezzo di grida di Lire 1000.—

MERNICO, alle ore 10.45, al prezzo di grida di Lire 1200.—

11 APRILE p. v.:

VILLESSE, alle ore 10.30, al prezzo di grida di Lire 5000.—

12 APRILE p. v.:

CORMONS, alle ore 10.30, al prezzo di grida di Lire 4000.—

Le cacce comunali abbracciano l'intero territorio del rispettivo comune censuario, ad eccezione delle particelle appartenenti alla caccia riservata di Giovanni Pietro Vanni degli Onesti, per quanto riguarda la caccia comunale del comune censuario di Dolegna, e per ciò che riguarda il comune censuario di Cormons delle particelle fondiarie che, giusta i decreti del cessato capitanato 31/8/1897, N. 8867, 1/9/1898, N. 713 e 9/5/1914, N 972/3, appartengono alle due cacce riservate di Angoris e Borgnano e delle particelle fondiarie enumerate nei decreti suindicati, aggiudicate quali enclavi alle due cacce riservate a sensi del par. 15 lett. A della legge sulla caccia.

La durata del periodo d'appalto è di anni otto, e precisamente dal 1.o maggio 1922 al 30 aprile 1930.

Qualora, in seguito alla decisione d... tiva su ricorsi eventualmente pendenti, termini delle ulteriori disposizioni de... gente legge sulla caccia, avvenisse u... scimento od una riduzione del terri... caccia comunale, il canone d'app... seguito alla pubblica asta sub... aumento od una diminuzione pro... all'a... dell'accrescimento o de... [illegible]

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale o l'importo in franco bolli.

Le norme per il censimento dei disoccupati nel distretto di Monfalcone

La Cassa Distrettuale di Monfalcone pubblica le seguenti norme per il censimento degli aventi diritto al sussidio di disoccupazione:

«I disoccupati d'ambo i sessi residenti nel distretto politico di Monfalcone, che sono di professione operai, contadini, commessi, impiegati ecc. cui spetta il sussidio di disoccupazione involontaria si presenteranno nei sottoindicati uffici della Cassa distrettuale in Monfalcone per l'assicurazione di malattia dei lavoratori, dove sarà assunta la domanda di ciascuno per ottenere il sussidio di disoccupazione, e precisamente:

1. coloro che sono domiciliati nel distretto giudiziario di Molfancone si presenteranno presso l'ufficio centrale della Cassa distrettuale in Monfalcone nell'ordine, nei giorni e alle ore seguenti:

Cognomi dalla lettera iniziale A alla lettera C, martedì 3 aprile; dalla lettera D alla L, mercoledì 4; dalla lettera M alla O, giovedì 5; dalla lettera P alla S, venerdì 6; dalla lettera T alla Z, sabato 7, con l'orario dalle 14 alle 18.

2. Coloro che sono domiciliati nel distretto giudiziario di Cervignano (la città di Grado esclusa) si presenteranno presso la filiale della Cassa distrettuale in Cervignano nell'ordine seguente: a) i domiciliati nei Comuni di Cervignano e Strassoldo, lunedì 3 aprile dalle 14 alle 18; b) i domiciliati nei Comuni di Ajello, Joanniz, S. Vito al Torre, Tapogliano e Visco, martedì 4 aprile dalle 14 alle 18; c) i domiciliati nei Comuni di Campolongo, Perteole, Ruda e Villa Vicentina mercoledì 5 aprile dalle 14 alle 18; d) i domiciliati nei Comuni di Aquileia, Fiumicello, Scodovacca e Terzo, giovedì 6 aprile dalle 14 alle 18.

3. Coloro che sono residenti nella città di Grado si presenteranno presso la filiale della Cassa distrettuale in Grado nell'ordine seguente: Cognomi dalla lettera iniziale A alla M, lunedì 3 aprile; dalla lettera N alla Z martedì 4 aprile dalle ore 14 ale 18.

Per tutti coloro che avranno osservato i termini di presentazione qui sopra indicati sarà valevole quale data d'iscrizione agli effetti del sussidio di disoccupazione il giorno 1 aprile 1922. Per quei disoccupati invece che si presenteranno in una data posteriore a quello sopra fissate sarà normativa quale data d'iscrizione agli effetti del sussidio quella della loro presentazione effettiva.

Le altre norme corrispondono a quelle indicate per i disoccupati di Trieste.

L'assicurazione contro la disoccupazione

Gli operai ed impiegati disoccupati iscritti alla Cassa di malattia dell'Associazione Mutua fra impiegati, Fratellanza Artigiana, Società Operaia Triestina e Unione Operaia della Venezia Giulia sono invitati a ritirare da lunedì in poi, nelle rispettive cancellerie sociali, il modulo del certificato per la richiesta del sussidio di disoccupazione.

La costituzione del gruppo femminile dell'Associazione Nazionalista Italiana. Ieri sera, con largo intervento di socie, si è costituito il gruppo femminile nazionalista. Il dott. Coceancig, in rappresentanza della direzione del partito, apre la seduta rivolgendo un caldo saluto alle signore intervenute e tracciò a grandi linee il programma politico del nazionalismo italiano, ricordando l'efficace contributo di collaborazione dato dai gruppi femminili nazionalisti italiani, all'attività del partito. Rispose la prof. Edvige Costantini, constatando con compiacimento che all'iniziativa del comitato promotore, le socie dell'Associazione Nazionalista hanno risposto prontamente ed espresse la speranza che tutte contribuiranno al lavoro utile ed altamente patriottico che il gruppo si propone di svolgere. Prese quindi la parola la signorina Gemma Timeus, che espose il programma di attività immediato del gruppo e ricordò come la donna possa efficacemente contribuire alla realizzazione del programma del Partito Nazionalista che ogni giorno di più si afferma nella nostra città e nella regione.

Dopo animata discussione sul programma d'attività, l'assemblea procedette all'elezione delle cariche sociali. Risultarono elette: a presidente la prof. Edvige Costantini; a vice presidente la prof. Laura Cofler; a segretaria la signorina Gemma Timeus e nel Consiglio direttivo le signore Maria Benussi, Giorgina Giorgini, Zeffirina Mangani, Vanda Pirona, Carmela Timeus e Linda Veneziani.

Una mostra marinara. Dal Michelazzi s'è chiusa ieri la mostra del dott. P. Klodich, che espose ben 27 quadri di soggetto marinaresco, notevoli per finezza di particolari. Per chi non dimentica che il Klodich è un autodidatta e che, con lungo e paziente studio è giunto ad affinare il suo stile, notevole per precisione e per una rimarchevole semplicità di mezzi, per chi di opera in opera osserva e nota i progressi nella disposizione e gli effetti delle luci, la mostra del Klodich è stata una lieta sorpresa. Non v'ha dubbio che se quest'appassionato cultore della pittura marinaresca continuerà con la stessa diligenza nella sua nobile fatica, non tarderà a piazzarsi fra i migliori nostri pittori del genere.

Alla sezione trasporti dell'Adriatica di Sicurtà gli impiegati vollero festeggiare il loro collega Carlo Denon, recentemente nominato cavaliere e presentargli le insegne dell'ordine. La cerimonia si svolse ieri fra la più simpatica cordialità, con un discorso del dott. Uehrer e una risposta affettuosa del festeggiato.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Adolfo Goldschmied, dalla ditta Vitoppi-Wilhelm e C.o lire 50 pro' Guardia medica; da Sofia Meller lire 20 pro' Ospedale israelitico; dal dott. Freund lire 25 pro' Fondo vedove ed orfani dell'Associazione medica; da Leone Klugmann lire 25 pro' Ospedale israelitico; da Elia B. Levi lire 20, da Elio V. Levi lire 25 pro' Società Unione e Concordia; dai direttori e consiglieri della Società Unione e Concordia lire 25 pro' Ospedale israelitico; dalla ditta Benedetto Randegger lire 25 pro' Guardia medica; da Gilda e Samuele Goldschmied lire 50 pro' Società Amici dell'Infanzia, lire 50 pro' Beneficenza israelitica, lire 50 pro' Pia Casa Gentilomo, lire 40 pro' Lega Nazionale e lire 40 pro' Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti; da Paola e Giuseppe Goldschmied lire 50 pro' Beneficenza israelitica, lire 50 pro' Fraternità israelitica, lire 50 pro' Amici dell'Infanzia, lire 40 pro' Guardia medica e lire 40 pro' Asilo Tedeschi; da Ignazio Mautner lire 20 pro' Ospedale israelitico; da Ignazio Hirsch fu Arnoldo lire 15 pro' Gremio sensali di Borsa; da Massimiliano e Rosina Weiss lire 30 pro' Asilo infantile Tedeschi; da Paola Leipziger lire 15 pro' Guardia medica; da Guglielmo Cusin lire 25 pro' Fondo vedove ed orfani del Gremio sensali di Borsa.

Nella morte di Giovanni Angeli, da Giuseppe Sandei e famiglia lire 50 pro' Mutilati e lire 50 pro' Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti.

Primo contributo mensile di un gruppo di addetti alla Banca Commerciale Triestina (Trieste) lire 284 a favore della Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del defunto Federico Mühlbauer, dagli impiegati del Cantiere S. Marco e fabbrica macchine S. Andrea lire 153 pro' Fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

In occasione di un primo anniversario, da Velma Peresson lire 10, da Maria e Mario Peresson lire 10 pro' Guardia medica.

Nel quarto anniversario della morte dell'indimenticabile consorte dott. Emilio Nobile, da Maria Nobile-Vicentini lire 50 pro' Società Amici dell'infanzia.

Nel tredicesimo anniversario della morte del loro capo dott. Eugenio Fleischer, da Carla Fleischer e figlie lire 50 pro' Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti.

Il passaggio per Trieste della salma di Giovanni Grion

Martedì partiva da Pola per Asiago la deputazione degli ex combattenti polesi cap. Antonio Rizzo e ten. Martinelli per l'esumazione della salma di Giovanni Grion.

Il municipio di Pola, con lodevole iniziativa, aveva messo a disposizione del comitato per le onoranze, l'autocarro dell'ufficio approvvigionamenti.

Arrivata la deputazione a Conco, dopo alcuni accordi presi con il cappellano militare ten. Vinai, proseguì con lo stesso alla volta di Asiago, dove giunse nel pomeriggio di giovedì, attesa dalla madre dell'eroe, Maria Grion, dalla fidanzata Gina Fraschini di Milano e da una rappresentanza di ex combattenti di Asiago.

Subito dopo ebbe luogo l'esumazione della salma che era ancora molto bene conservata in modo da distinguere l'uniforme con le mostrine del reggimento bersaglieri al quale il Grion apparteneva. Anche le ossa furono trovate perfettamente composte.

La madre e la fidanzata oltremodo commosse poterono ancora una volta rivedere i resti del loro caro, che furono rimessi nella cassa di zinco offerta dalla R. Marina e quindi caricata sull'autocarro per essere inoltrata a Pola oltre Trieste.

Il viaggio di ritorno proseguì regolarmente e la salma con la rappresentanza polese giunse nella nostra città nel pomeriggio di ieri, attesa dai parenti del Grion, dalla rappresentanza del Fascio Grion con vessillo, dall'Associazione ex combattenti di Pola, dall'Associazione ex combattenti di Trieste, dalle rappresentanze delle Associazioni capodistriane con il vessillo della «Libertas».

La salma venne deposta nella sede degli ex combattenti, trasformata in camera ardente, ravvolta nella bandiera nazionale.

Questa mane essa verrà trasportata a bordo della torpediniera «Climene» per essere trasportata a Pola, dove giungerà nel pomeriggio, attesa da tutte le rappresentanze delle associazioni triestine ed istriane.

L'adunanza generale del Gruppo di Trieste della Lega Nazionale

Il consiglio direttivo del gruppo locale della Lega Nazionale invita all'adunanza generale del gruppo, col seguente appello:

«Consoci! Risorta a nuova vita con la redenzione, la Lega Nazionale, riunite con intenso lavoro le sue membra e riorganizzate le sue file, chiama di nuovo a raccolta i suoi fedeli, gli amici antichi e recenti, tutti coloro che, al di sopra di ogni distinzione di partito, amano l'Italia, la nostra vetusta civiltà e la diffusione del nostro linguaggio, e li invita all'adunanza generale del gruppo di Trieste, che si terrà domenica 9 aprile 1922, alle ore 12, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, col seguente ordine di trattazione:

I. Comunicazioni della presidenza.
II. Relazione virtuale e finanziaria.
III. Proposte eventuali.
IV. Elezione del consiglio direttivo del gruppo di Trieste e dei delegati al congresso generale».

Il Quartetto triestino all'Università popolare. Oggi alle 18 precise, nella palestra di via della Valle, (non nella sala del Circolo), ci sarà la 16.a audizione musicale dell'Università popolare. I valorosi artisti del Quartetto triestino chiuderanno il loro ciclo con l'esecuzione di questo programma moderno: 1.o) Tschaikowsky, quartetto III op. 30, in sol bemoll maggiore, andante sostenuto, allegro, moderato, allegretto, vivo e scherzando, andante funebre, finale, allegro risoluto; 2.o Debussy op. 10 in sol maggiore, animato e molto risoluto, assai vivo e bene ritmato, andantino dolcemente espressivo, molto animato.

Conservatorio «Giuseppe Verdi». Martedì 4 aprile, alle 20, avrà luogo il secondo saggio mensile nella sala del Conservatorio, via Pierluigi da Palestrina 3. A suo tempo pubblicheremo l'interessantissimo programma.

La festa della «Fides». Oggi alle 20, si terrà l'annunciata serata di beneficenza pro tubercolotici di guerra, nella sala Fenice. La festa di danza sarà completata da una pesca miracolosa, dalla posta volante, con ricco premio alla signorina che avrà il massimo numero di cartoline, ecc.. Il comitato annuncia che per gentile concessione del generale Sanna, alla festa parteciperà la banda del Presidio.

Le nuove campane di S. Antonio nuovo

Durante la giornata di ieri i cittadini che passavano per via delle Torri, si fermavano ad ammirare le campane che domani saranno alzate sulle torri della chiesa di Sant'Antonio. Iersera il bronzo bagnato dalla pioggia, e illuminato dai fanali a gas mandava riflessi gialli. Un guardiano notturno stava nel recinto di corda che chiude le campane, per sorvegliarle contro eventuali vandali. Una iscrizione latina in rilievo racconta la storia breve delle campane di Sant'Antonio:

«Me pregit furor Hostis
At Hostis Ab Aere Revixi
Italiam clara voce Deumque Canens».

(Il furore del nemico m'infranse, ma rinacqui dal bronzo nemico, cantando con chiara voce l'Italia e Dio).

Le campane infatti, come è noto, furono tolte dal cessato Governo, alle torri della chiesa per essere gettate negli alti forni che dovevano fonderle, per farle diventare cannoni. Da quelli stessi cannoni, venne ora estratto il bronzo per costruire le nuove campane che domani suoneranno a distesa sulla città italiana.

Alle 11 di domattina il clero della chiesa di Sant'Antonio procederà alla benedizione delle campane in via delle Torri.

Un'agenzia per mediazione di stabili chiusa

Anche il nostro giornale s'è occupato recentemente degl'inganni di cui è vittima la gente — ed è tanta! — che ingenuamente ricorre alle numerose agenzie per mediazioni di stabili, per trovare abitazione. Una serie di vere e persino grossolane truffe venivano denunciate in quegli articoli, che concludemmo invocando, a tutela del pubblico, l'intervento dell'autorità.

Ora riceviamo dal Commissariato Civile della città la seguente comunicazione, la quale dimostra il proposito di epurare la città da uffici parassitari, che svolgono una attività poco chiara:

«Il Commissariato Civile per la città di Trieste e Territorio, porta a conoscenza del pubblico che in seguito alla definizione di vari contesti contravvenzionali a carico dell'Agenzia per mediazione di stabili e affittanze «Universalpost», sita in via Riborgo n. 45, p. II, gestita dal signor Pastore Adolfo, fu revocata la relativa concessione industriale ed ordinata la chiusura dell'Agenzia stessa».

La serata goliardica al Politeama Rossetti. Martedì 4 aprile avrà luogo al Politeama Rossetti l'annunciata serata di beneficenza a favore degli studenti poveri. L'Associazione goliardica triestina, promotrice di questa serata, ha ottenuto dalla compagnia Maresca-Orsini la rappresentazione della briosa operetta «La piccola cioccolataia». E' assicurata la cooperazione dei migliori artisti e il... dolce getto dei cioccolatini.

Inoltre, gentilmente offertisi, il tenore Agnoletti e la signora Del Balzo canteranno il duetto dell'opera «Guarany» di Gomez, il tenore Fortezza canterà delle canzoni napoletane e da ultimo l'irresistibile duo composto del sig. Orsini e della signora Ldelba Fronticelli eseguirà il duetto comico dell'operetta «La danza della fortuna».

La serata promette di riuscire brillantissima ed è certo che anche quest'anno, come l'anno scorso, la simpatia della città per i nostri goliardi si manifesterà con un concorso imponente, che coronerà l'opera benefica.

La serata di varietà e danza pro carcerati fascisti. Oggi, alle 20.30, nella sala Dante, in via Gabriele d'Annunzio n. 1, vi sarà una grande serata di varietà e di danza organizzata dal Partito nazionale fascista pro carcerati fascisti. Il programma della serata comprende: 1.) marcia, eseguita da orchestra; 2.) signorina Violetta, canzonettista; 3.) Alfa-Omega, celebre duetto eccentrico; 4.) Pascariello, comico napoletano; 5.) sorpresa finale.

Seguiranno le danze.

Gara di foot-ball per la «Coppa Italia». Dato il cattivo stato del campo sportivo di San Giovanni, la preannunciata partita fra la prima squadra dell'Ass. S. Edera di Trieste e quella dell'Unione Sportiva Triestina, per la disputa della «Coppa Italia» si giuocherà sul campo dell'Unione Sportiva Triestina a Montebello, alle 14.30 con qualunque tempo. Le partite per la «Coppa Milano» sono invece fissate come segue: A. S. Edera (riserve) contro C. S. Ponziana alle 10 sul campo di Montebello; U. S. Triestina (riserve) contro C. S. Spero alle 13 sul campo di S. Giovanni.

Una tragedia... in un paio di calze

— Ma fame un piazer, dove te vol che le gabio messe?

— Eppur te le go dade.

— Va ben, ma mi no le trovo più.

— Ma te capirà che adesso par questo mi no posso far senza.

— Lo so e te domando scusa. Ma, credime, go butà par aria tuto.

— Mi no me interessa. Voio fora la mia roba!

— No so proprio cossa dirte. Zercarò ancora e se le trovo te le mando domani matina.

— Ma che domani mai! Le me ocori stasera, altro che!

— Maria santissima, ma cossa te vol che te fazzo, Nina mia?

— Senti, Carmela, ti bisogna che te le peschi, perchè se no la va mal. A tuti i costi devo averle par stasera.

— Fa, in qualche altro modo.

— Ma se no go che quele, santo Dio!

— Scusime...

— Ah, basta, adesso. Te impresto le calze par andar a spasso e ti te me le perdi. Fra do' ore vien Toio a ciorme per andar a balar e me tocarà forsi andar senza calze? Te par che questo sia bel de una amica? Un fià de giudizio ghe vol, co' se ga la roba dei altri, altro che!.

— No so proprio cossa dirte...

Cercò di scusarsi ancora, la povera Carmela P., una bella e fresca ventiduenne, abitante in via del Crocefisso. Ma l'altra, che impazientemente aveva atteso diversi giorni quella sera per recarsi al ballo con il fidanzato, così non la intese e si irritò maggiormente.

— In fin dei conti te go fato un piazer, ma questo no vol dir che adesso passo anca par sempia. Ti compona te vol andar in qualche altro logo e par quel no te me dà fora le calze.

— Questo?... A mi?... Ma come te pol dirlo, Nina?

— Come? Co' no vedo le calze!...

— Ma dai...

— Ma che dai. Te vol far la bula e po' no te ga gnanca un per de calze de seda...

— No, 'sto qua no vol dir aver bon cuor...

— Ah, cara ti! Col mio bon cuor me son lassada... Boca tasi!

— Cossa te se son lassada?...

— Ah, gnente! Ti zà no te capiria.

— Cossa no capiria mi? Dime un fià?

— Oh, ben, finimola. Dame le calze e no sta più farte veder — rispose, irritatissima, Nina, vicina di casa della P.

— No son miga una ladra de calze, mi! — urlò l'altra, che ormai aveva esaurita tutta la riserva della sua pazienza.

— De calze, no, ma de morosi, sì! — rispose di scatto la Nina.

Seguì qualche istante di silenzio. Le due giovani si guardarono fisse negli occhi, che schizzavano fiamme: fu un incrociarsi di lampi forieri di quelle burrasche femminili che preludiano al pandemonio delle ingiurie, degli schiaffi, dei graffi e... dei tentativi reciproci di scotennamento.

— Ah, xe par questo che te se la ciapi tanto per quel per de calze tute straponte? Ah, xe parchè Toni no te ga volndo cussì bruta che te son! Ah!... — E la P. cacciò i pugni nei fianchi, con uno di quei gesti quasi solenni che sono, come si direbbe, il primo squillo di tromba nelle battaglie delle donne.

— A mi bruta? Toco de scovazzera!... — ruggì l'altra, fuori di sè.

— Va là, steco senza petorai... — motteggiò la rivale.

— Bruta sporcaciona che te ga inzinganà quel povaro diavolo de macaco come quei altri vinti che xe vigundi prima de lù!...

— Sì, ma li go lassadi mi. No lori a mi come che i ga fato tuti con ti...

— Mi lassada?... Mi?...

Ormai era troppo e la Nina si avventò contro l'avversaria e le lasciò andare un ceffone, che fu un castigo di Dio.

Non si comprese altro. Un nostro cronista, che abita nella stanza vicina a quella dove avveniva la scena, non potè... stenografare che quanto segue:

Pim, patapum, za, zo, là... crepa... infame... Scansia rota... ih! ih! ih!... tuti i tu cavei voio... fina i oci te voio cavar... anca i budei te tirarò fora...

Quindi un fracasso indefinibile, un rovesciarsi di sedie, un crescendo di rumori che non si poterono distinguere distintamente.

— Ora basta — pensò il cronista, posso recarmi alla Guardia medica a prendere il resto.

Quando giunse all'istituzione, trascrisse dal protocollo: Nina F., escoriazioni ed abrasioni varie alla faccia, al collo ed alle braccia, più una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra. Carmela P., due ferite, guaribili in cinque giorni, alla faccia; contusioni ed echimosi al petto, alla schiena e al collo...

Il passeggero di lusso...

L'altro ieri giunse nel nostro porto il «Sofia», della Società Cosulich. Tra i passeggeri c'era un tale che, imbarcatosi a Napoli, eludendo la vigilanza dei commissario di bordo, si identificò, poi, durante il viaggio, per tale Carmine d'Orsi, di 20 anni, da Napoli. Poichè non aveva pagato il biglietto di viaggio, il comandante consegnò il passeggero clandestino al brigadiere delle guardie regie di marina Salvatore Campo, che lo condusse nell'ufficio del cav. Michelesi, commissario di porto. Al funzionario il D'Orsi dichiarò di esser venuto a Trieste per cercarvi lavoro e, a tale scopo, essendo senza mezzi, s'era imbarcato clandestinamente sul piroscafo, a Napoli.

E' stato scortato alle carceri inquisizionali di via Coroneo.

Alla ricerca dell'uccisore di Carlo Tedeschi
Altri due arresti

L'autorità investigatrice continua a convergere sul delitto della galleria ferroviaria la sua più viva attenzione. Scartata l'ipotesi che i cinque arrestati nell'abitazione Derosa, in Via del Rivo N. 4, sieno gli autori materiali dell'assassinio, la ricerca continua: essi sono ancora nell'ombra. I sospetti pesano su taluni pregiudicati, i quali sono sorvegliati attivamente.

L'ispettore degli agenti della squadra mobile, Soravito, operò l'arresto di due individui, che con l'assassinato avevano avuto rapporti. Su questo arresto l'autorità non ha voluto pronunciarsi.

In seguito a mandato di cattura del Tribunale penale, venne arrestato, dagli agenti di Via S. Giovanni, certo Mario De Marchi, di 36 anni, abitante in Via Valdirivo N. 2.

COMUNICATI *)

ARTURO COEN
DENTISTA AUTORIZZATO
riceve in via R. M. Imbriani 14-I°
dalle 9 alle 13 e 16-19

Dott. O. BARBERI
MALATTIE DELLA PELLE
Metodo rapido per la cura delle malattie dei capelli - Cure elettriche - Depilazione dei peli del viso, con l'elettrolisi
Via Imbriani N. 16-I (ex via S. Giovanni)
Riceve dalle 11-12, 14-16.

Capo Spedizioniere
per servizio esterno, pratico sdoganamenti, imbarchi e spedizioni, cercasi da primaria ditta trasporti.
La stessa assumerebbe anche capacissimi impiegati per servizi interni, con conoscenza lingue.
Offerte dettagliate sub
Società Anonima al Piccolo

Autorizzata e Premiata Scuola Moderna
di taglio, cucito e modisteria
Diplomata a Parigi e a Milano
Col 10 aprile incomineeranno i nuovi corsi regolari e serali di taglio, cucito e modisteria. Informazioni ed iscrizioni, presso la Direzione, Via Carducci N. 24.

La ditta B. BERGER & C. di Vienna
ha portato gli ultimi modelli in
Cappelli da signora
La vendita comincia lunedì 3 aprile, all'Hotel Savoia, stanza 24.

MOTORI MARINI VOLPI
La sottoscritta comunica agli interessati di
Motonautica
che è arrivato il primo
Gruppo Motopropulsore
del nuovo modello da 25 HP, il quale si trova esposto e a loro disposizione per ispezioni presso la
Agenzia per la Venezia Giulia delle O. L. M. — Fabbrica Motori Marini VOLPI — Trieste, Via XXX Ottobre 16 - tel. 24-17

Impermeabili
viennesi, bellissimi, da uomo e donna, di taglio e forma ultima moda, in tutte le tinte, a sole lire 100-130.
Via Manzoni 2, pianoterra, porta 3
N. B. — Sono arrivati impermeabili finissimi, colore caffè scuro, che vengono pure venduti a prezzi vantaggiosissimi.

Concorso
Presso il Comune di Buie è da coprirsi il posto di segretario comunale. Salario annuo: Lire 7000, con cinque aggiunte quadriennali di attività di Lire 700 l'una, nonchè un'aggiunta straordinaria di caro-viveri del 40% del salario. Termine del concorso: 15 aprile 1922. Ulteriori informazioni a richiesta, vengono fornite dal sottoscritto.
MUNICIPIO DI BUIE
23 marzo 1922.
Il Sindaco:
Dott. DUSSICH

PRIMA AUTORIZZATA E PREMIATA
SCUOLA MODERNA
CORSO VITT. EMAN. 45
Licenza tecnica - Ripetizioni scolastiche
Corso speciale per il conseguimento del titolo di
Perito geometra
CONTABILITA' — CORRISPONDENZA
STENOGRAFIA

"La Premiere,,
Via S. Nicolò 34 (mezzanino)
telef. 33-43 bis
Ricco assortimento in:
ROBES — TAILLEURS — MANTEAUX
BLOUSES
delle migliori case di Parigi
CONFEZIONI ACCURATISSIME
:: :: :: SU MISURA :: :: ::

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 Tel. 1352

Scuola di taglio
L'autorizzata Prima Scuola Italiana di taglio, cucito, ricamo e modisteria apre con il 6 aprile un corso di taglio, cucito, ricamo e modisteria. Iscrizioni: Via Lavatoio N. 5, 1, angolo Via XXX Ottobre.
Direttrice: TINA DONDA KLAMPFERER

Ammirate stasera
nelle mostre del nuovo negozio Commestibili
CARLO BERTOGNA
VIA XXX OTTOBRE N. 6
angolo via Torrebianca
le fotografie delle importanti CANTINE di VINI TOSCANI del
CARMIGNANO NICCOLINI
IL MIGLIORE TRA I VINI TOSCANI
di S. E. il March. Ippolito Niccolini Carmignano (Toscana).
Concessionario: SILVIO HOENIG, VIA FONDERIA N. 10 - TELEFONO 21-58.

Se avete dei dolori di stomaco sopprimetene la causa
Se soffrite di acidità, flatulenze, bruciori, vomito ecc. ecc., se il cibo vi resta sullo stomaco producendovi dei dolori, angoscie e sconforto, avete bisogno di qualche cosa che sopprima la causa dei vostri disturbi e vi dia immediato sollievo. Questo è proprio ciò che fa la Magnesia Bisurata, e lo fa ad ogni volta. Prendendo mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata subito dopo il pasto od ogni qualvolta vi sia dolore, essa neutralizza quasi istantaneamente l'acido, arresta la fermentazione del cibo, calma lo stomaco infiammato e gli dà l'opportunità di continuare le sue funzioni una volta liberato dall'acido nocivo e dal cibo in fermentazione. Procuratevi un flacone di Magnesia Bisurata dal vostro farmacista e provatela immediatamente. Fatelo oggi e godetevi questa sera un buon pasto senza tema di disturbi.

RAPPRESENTANTI PER LA VENEZIA GIULIA
UFFICIO Piazza G. Oberdan 1 Telefono 381
MANN & ROSSI
SOCIETA' A G. L.
MAGAZZINI PUNTO FRANCO e Via S. Francesco 25 Telefono 44-58

Arrivi Primaverili
in Stoffe da signora
Stoffe da uomo
Seterie
Cotonerie
Confezioni da signora
in scelta grandissima ed a prezzi già conosciuti bassi presso
M. WEISS
TRIESTE - FIUME - MILANO
Vendita di manifatture di moda - Confezioni da signora e da fanciulli - Articoli di acconciature - Stoffe da mobili - Stoffe da uomo - Biancheria - Cravatte - Bijouterie - Lanerie - Maglierie - Guanti - Cappelli - Pizzi - Ombrelli Seterie - Pellicciere - Ricami - Profumerie - Cotonerie - Tappeti - Nastri - Saponi - Telerie - Calzature ecc. ecc.

Qualche sottospecie di pesci d'aprile

Ieri la giornata fu in gran parte dedicata alla.. piscicoltura tradizionale. Primo aprile! data insidiosa che determinò in moltissimi il proposito deciso di non prendere in considerazione nè chiamate, nè annunci di lieti eventi; gente decisa a intravvedere in ogni parola un agguato ed a rispondere con un risolino di compatimento per significare: «Mi dispiace caro, ma a me non la fai!...». Naturalmente furono proprio costoro che fornirono il maggior contingente di vittime.

Del resto l'istituzione del pesce d'aprile, è decisamente in ribasso ai tempi nostri nei quali, secondo gli scettici, non si sa più ridere. Senza riandare alle origini più o meno storiche della gaia tradizione, nè ripescare per l'occasione i pesci celebri che vengono rifritti ogni anno, è malinconico rilevare che di burle abilmente architettate da menti geniali non se ne fanno più, forse meno per difetto di fantasia che per desiderio di farne. Quelli poi in cui sopravvive il desiderio della risata a spalle del prossimo corbellato, dimostrano una povertà desolante di spirito inventivo e ricopiano inevitabilmente il frusto clichè ormai tradizionale anch'esso: Far credere a qualcuno che in un dato luogo vi sia qualcosa d'interessante e divertirsi a vederlo mentre accorre ansioso...

E furono pesci di questa sottospecie coi quali qualcuno si divertì durante la giornata. Ad esempio vi fu, durante la mattina, un grande accorrere di gente taluni con ceste, altri tirandosi dietro carretti, al viale XX Settembre n. 89 ov'era posto in vendita un vagone d'uova di gallina a prezzi... impressionanti: lire 2.50 alla dozzina e sconto ai rivenditori. Si agglomerò in breve colà una folla considerevole, in cerca del signor Luft, al quale bisognava rivolgersi per le trattative, com'era stampato a caratteri marcati in un avviso collettivo. Poi, siccome il signore era introvabile qualcuno suggerì che «Luft» in tedesco significa aria... Il pesce d'aprile si risolse fra un vocio di recriminazioni ed un echeggiar di risate.

Un altro pesce, buonino questo, fu giuocato già ieri notte a una folla di personalità, invitate d'urgenza verso le 24 alla stazione centrale, ad abboccarsi con un alto funzionario del Commissariato, che partiva per Roma. E fu al «perron» e nelle sale d'aspetto un'affluenza di abiti neri, di faccie gravi... Non si abboccarono, ma abboccarono tutti...

I pesci tentati mediante avvisi collettivi inviati al *Piccolo* furono parecchi, ma per l'occasione s'era disposto un controllo speciale. E gl'incaricati dell'amministrazione respinsero tutti gli avvisi che... puzzavano di pesce: uno offriva cento pranzi gratuiti in una delle primarie trattorie; un altro voleva che tutta Trieste invadesse un calzaturificio ove si sarebbero vendute scarpe finissime da 20 lire al paio in poi; un terzo invitava i collezionisti di corna di cervo e di bove a presentarsi in certe abitazioni... figurarsi l'aspetto di quelle visite tanto terribilmente... simboliche! Una notizietta subdola ci annunciava un'interruzione della fornitura d'acqua per sette od otto ore ed invitava i cittadini a provvedersi la necessaria riserva... Son tutti pesci che abbiamo risparmiato ai lettori.

Un giornale cittadino inviò i suoi lettori a un'ipotetica conferenza di Pitigrilli alla Filarmonica... Qualche «te possino...» dev'essere arrivato anche senza francobollo allo spiritoso scrittore.

Un po' di diversivo insomma ci fu per creare un po' di diversivo alla musoneria. E sotto questo punto di vista il pesce d'aprile sarebbe degno d'una cultura più intensiva e più geniale, dato che il riso, come dicono i filosofi, aggiunge dei fili d'oro alla trama della vita...

Nel mondo degli scassinatori

Dopo il tentativo al palazzo delle Poste - Un altro squarciamento

Il tentativo di furto avvenuto l'altra sera alla Posta Centrale, ha destato il più vivo interesse, sia per l'audacia dei ladri sia per l'abilità con cui riuscirono a sfuggire, a malgrado i vari ostacoli sopravvenuti e che mandarono a vuoto il progetto criminoso.

Il fattorino Umberto Castelletti, arrestato in un primo momento per sospetto, è stato rimesso in libertà ieri mattina, essendo risultata la sua completa innocenza. E' sorta invece un'altra circostanza che metterà in grado il cav. Adorni di esperire più rapidamente e con maggior sicurezza le indagini. Si è certi, cioè, che se i ladri non erano, come si suol dire, «di casa», dovevano avere nel palazzo degli abili informatori. Notisi che nella cassaforte presa di mira, da più di 30 anni non venivano depositate somme di denaro. Fu per un caso che ier l'altro vi furono riposte le 100.000 lire e ciò per il fatto che nella cassa principale non v'era spazio sufficiente. E' evidente che in nessun modo i ladri avrebbero potuto essere a cognizione di questa circostanza se non avessero avuto precise e dettagliate informazioni da chi era in grado di poterle dare

L'autorità quindi ha orientato le indagini su questa nuova traccia, sorta all'ultimo momento. Notiamo che la cassaforte non si trovava negli uffici direzionali, ma nella stanza del cassiere.

Stavolta il colpo riesce...

Un'impresa ladresca non poco faticosa è stata commessa giovedì notte in piazza S. Francesco d'Assisi n. 1, dove, al primo piano, ha sede la ditta in agrumi e generi alimentari O. R. B. d. S. I ladri, penetrati, dopo forzata la porta, negli uffici, lavorarono intorno alla cassaforte, di cui squarciarono in tutta la lunghezza il fianco destro e riescirono ad impadronirsi di carte di valore e di un bottino in banconote, il cui ammontare non potè essere ancora precisato.

La donna di servizio incaricata della pulizia dei locali adibiti ad ufficio, scoperto ieri mattina il furto, ne avvertì la Questura. Agenti della squadra mobile, recatisi sul luogo, sequestrarono alcuni ordigni di perforazione, abbandonati dai ladri.

Le retate dei pattuglioni

Quaranta arrestati

Il cav. Falcone, dirigente il commissariato di Via della Sanità, la cui zona di attività comprende quasi tutti i vicoli tenebrosi di Cittavecchia, compie regolarmente le provvidenziali retate per epurare quegli ambienti — dove s'annida la malavita — da tutti i loschi figuri che la infestano.

Il rastrellamento, compiuto l'altra notte dall'ispettore Aita, che comandava gli agenti e dal brigadiere Romeo, a capo d'una pattuglia di guardie regie, apportò una tale serie di arresti che gli arrestati dovettero essere ripartiti fra le carceri dei Gesuiti e quelle non meno ospitali del Coroneo.

Dapprima furono arrestate tutte le donzelle che, sotto la pioggia, aspettavano il damo, quindi furono fermati diversi passanti, più o meno sospetti, parte dei quali vennero dichiarati in arresto. In breve volger di tempo il numero degli arrestati superò quello degli agenti della forza pubblica... Gli arrestati furono fatti salire su due «camions» ed inviati alle carceri.

Condotta a termine questa prima parte delle operazioni, gli agenti e le guardie uscirono nuovamente, per fare una perquisizione nelle osterie e in molte case da tè, dove furono tratti in arresto molti pregiudicati e vagabondi, circa una trentina. Verso il tocco le due squadre rientrarono al commissariato col numeroso convoglio.

Nella mattina il cav. Falcone procedette a più di quaranta interrogatori. Fra gli arrestati che si trovano al Coroneo vi sono 15 donne e 25 fra vagabondi e parassiti della peggiore specie, di coloro cioè che vivono a spalle delle sventurate dedite alla malavita. Durante la retata furono inoltre arrestati: Virgilio Chiappi, di 26 anni, da Foglioto, marittimo disoccupato e vigilato speciale e ricercato dall'autorità giudiziaria in seguito a mandato di cattura; Nicolò Jandecich, di anni 21, da Mossa, marittimo, trovato in possesso di un rasoio; Enea Mattarelli, di anni 21, da Spalato, disoccupato, abitante in Via Pozzo del Mare N. 1, trovato in possesso di una rivoltella; Francesco Cestani, di 24 anni, girovago, trovato in possesso di un lungo coltello.

"Signorina, volevo scherzar...,,

L'altra sera all'angolo di via Giotto un individuo, di giovane età e vestito con trascuratezza, osservava i passanti con certa curiosità sospettosa. Approfittando del via vai della gente frettolosa sotto la pioggia, il giovanotto adocchiata la signorina Anna Milossevich, abitante in via Fabio Severo n. 2, che teneva in mano una borsetta d'argento, ghermì con rapida mossa la borsetta e via a galoppo. La signorina però non si perdette d'animo, e rincorse il ladro gridando: «Ferma, fermaaa!» Tanto che due guardie regie, fatta attenzione, accorsero e accolsero fra le loro braccia il fuggente.

— Giovinotto, badi a non cadere! — soggiunse uno dei funzionari.

— Son cascà in bele man — disse lui.

Sopragginnse nel frattempo la signorina, alla quale il giovanotto restituì la borsetta, dicendo:

— Signorina, go voludo scherzar.

Ma le guardie regie non credettero allo scherzo e scortarono l'arrestato al Commissariato di via Brunner, dove il borsaiolo si qualificò per Francesco Sossich.

Un grosso peccato nero

L'altra sera, verso le 18, l'ispettore Aita, del Commissariato di via della Sanità, intraprese, accompagnato dagli agenti Gallovich, Clarich e Blasich, uno dei soliti giri di perlustrazione, quando, giunto in via Moisè Luzzatto, vide fermo dinanzi alla casa n. 17 un carro, sul quale vi erano alcuni sacchi di carbone, che venivano scaricati a mano a mano e portati in un magazzino. L'ispettore, un po' insospettito, volendo accertarsi di ciò che avveniva, dispose gli agenti in modo che potessero tener d'occhio il carro.

Quando tutti i sacchi furono scaricati, il funzionario avvicinò il conduttore del carro e gli chiese da dove provenisse tutto quel carbone. L'interpellato rispose:

— Dove? Mi no so; me lo ga dà in consegna due che no conosso, al Puntofranco.

Al cav. Falcone il carradore si qualificò per Ferdinando Clavar, di 25 anni, abitante in Androna S. Tecla n. 12.

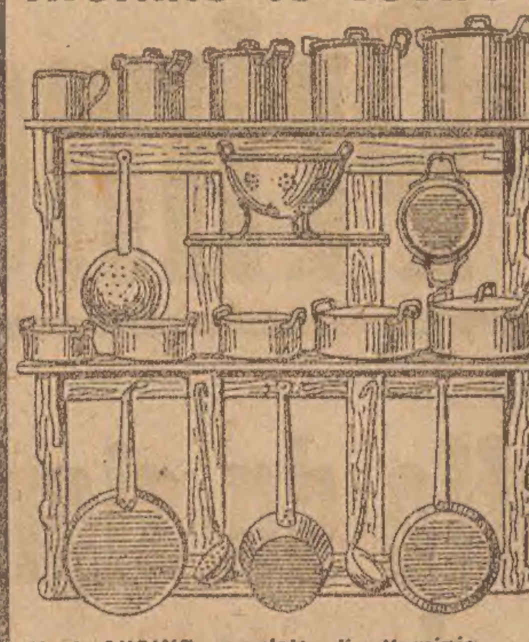
Ulteriori indagini accertarono che il carbone, di proprietà delle Ferrovie dello Stato, era stato sottratto dal Clavar stesso, il quale, in possesso delle chiavi del magazzino, aveva colà trasportata la merce. I 20 quintali di carbone «Cardiff» furono sequestrati.

Fumo... Ieri nel pomeriggio, verso l'una, i vigili furono chiamati in via S. Michele N. 23, dove al terzo piano, in un locale adibito a laboratorio di tappezziere, ardeva un mucchio di lana, facendo un nuvolo enorme di fumo. Il lavoro di spegnimento, diretto dal vice-comandante Sapunzachi, fu brevissimo. Il danno non sorpassa le 100 lire.

Per la stagione di
PRIMAVERA
Massima scelta
Vestiti e Soprabiti
da uomo e ragazzi
Mantelli - Princesses - Tailleurs
da signora
MASSIMA CONVENIENZA
STEINER
4-6 Corso Vitt. Em. III.
Casa fondata nel 1878 Telefono 7-40

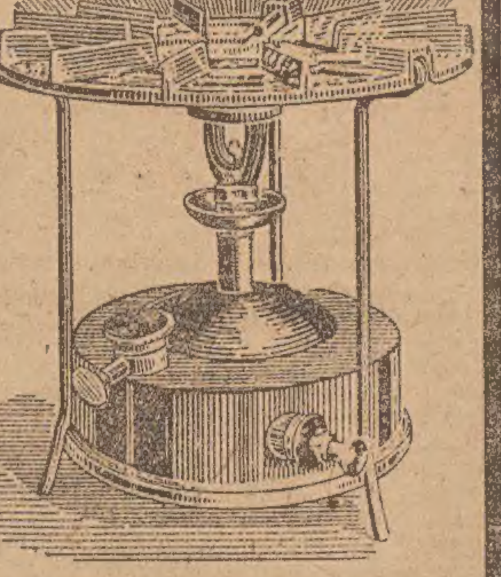
BERGOUGNAN & TEDESCHI
PNEUMATICI
GOMME PIENE
TESSUTI GOMMATI
TORINO
Agenzia vendita per la Venezia Giulia, Fiume, Zara e Jugoslavia
E. & S. MORPURGO
TRIESTE - Via Lazzaretto Vecchio 28 - Tel. 23-81

PER LE FESTE PASQUALI
rifornite le vostre cucine a prezzi straordinariamente ridotti



N. 1. CUCINE complete, di alluminio puro, composte 19 pezzi . . . . L. 120.—
detto composte di 25 pezzi » 160.—
dette extra greve, 25 pezzi » 280.—
dette extra greve, manichi lunghi, composte 25 pezzi . . . » 380.—
Scansia di legno duro, in più, L. 30.—

N. 2. COLAPASTA di alluminio greve, cm. 18 20 22 24 28 Lire 11.— 12.— 15.— 18.— 24.—



N. 24. FORNELLO «Phoebus», funzionamento a petrolio, garantito inodoro . . . . . L. 45.—

N. 80 PESCIERE di ferro stagnato, grevissime lungh. cm. 50 . . . L. 50.—

N. 40. MACININI turchi L. 14.—

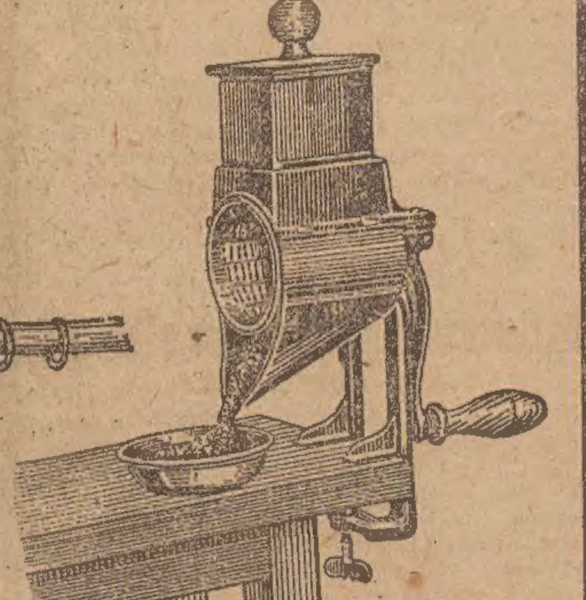
N. 10. BILANCE da cucina, piedestallo di ghisa, finemente verniciate, piatti di ottone, grevi, 5 kg. L. 45.— 3 kg. L. 35.—

N. 45. MACCHINE per carne, di ferro stagnato . . L. 15.— Marca «Standard» . . » 28.—

N. 13. POSATE per insalata, di legno bosso . . . L. 3.— il paio

N. 41. POSATE di alpacca, placcate in argento, della fabbrica Krupp, 18 pezzi . . . . L. 180.—

N. 11. BUONEGRAZIE di ferro ottonato, lungh. cm. 180 L. 15.—



N. 21 MACCHINE per grattugiare . . . L. 16.—
Renato Cappellani - Trieste Corso Vittorio Em. III, N.o 1
Spedizioni in provincia franco d'imballaggio

GRANDI MAGAZZINI CONFEZIONI
PER
uomo, ragazzi e fanciulli
Alle Grandi Fabbriche
Corso Garibaldi 10
In seguito a recenti e grandi arrivi disponiamo della massima scelta in elegantissimi
Vestiti per uomo
Qualsiasi formato
Vestiti per giovanetti
Ricchissimo deposito
Costumini per fanciulli
Ogni sorta
Soprabiti e Calzoni singoli
Proprio deposito stoffe da uomo
le migliori qualità nazionali, e prevalentemente inglesi
Per ordinazioni su misura con garanzia di perfezione
Sartoria propria di I.a categoria
al I.o piano dello stesso stabile
Prezzi non solo onesti ma pur anco economici

Voglio il piacer...
Le belle donzelle...
Il voto di Fausto è stato esaudito!... Mefistofele è debellato!... Con i Cachets Torresi di Yohimbina ai glicerofosfati il ritorno della gioventù, la forza e la virilità non sono più il frutto di un patto infernale. In ogni età e per qualsiasi causa, l'impotenza è guarita coi Cachets Torresi. Cura completa L. 27.90. Per posta raccomandata L. 30.40. Premiata Farmacia Dott. G. Torresi, Via Magenta 29, Roma. — Farmacie: Serravallo - Rovis (Piazza Goldoni) Trieste.

INDISTRUTTIBILE
PALMA
TACCO DI GOMMA

Soltanto dal 1 al 15 aprile
in occasione delle feste Pasquali
si accorda su tutte le merci lo sconto del 10% sui prezzi segnati - GIA' CONOSCIUTI PER MODESTI nel negozio in manifatture
Pietro Maggia
Via Roma 11 - Via G. Rossini 14

SARTORIA PER LE PERSONE ELEGANTI
1.o ORDINE
CONFEZIONI
Ricca SCELTA STOFFE
CALZATURE
La Fiduciaria
VIA GALLERIA 3 Trieste
Telefono 99 bis
ACCORDA MASSIME FACILITAZIONI
...DI PAGAMENTO...
A PREZZI ONESTI

La migliore fonte d'acquisto in telerie, tralicci, coperte e lana da materassi della Venezia Giulia
Ditta Giusto Stransiak
Via XXX ottobre 16 ang. via Milano

Lana da materassi	a L. 10.— il kg.	GRANDE ASSORTIMENTO:	
Lana da mat., finissima	» » 13.50 » »	Scendiletto, Copertori da letto con eguali cortinaggi in stoffa e tullo	
Crine animale la migliore	» » 18 » »	Tela per lenzuola, greggia, altezza 150 cm.	L. 8.20 il m.
» vegetale	» » 1.30 » »	Tela candida, di cotone alt. 150	» 9.— » »
Tralicci da materassi	» » 6.60 il m.	detta (altezza 240 cm.)	» 20.— » »
Tralicci da mat. grevissimi	» » 10.40 » »	detta (altezza 280 cm.)	» 23.— » »
Tralicci da mat. damascati	» » 10.50 » »	Servizi da pranzo, damascati, per 6 persone	» 40.—
Tralicci da materassi, damascati, finissimi, tutte tinte	» » 17.— » »	Tela di puro lino, per lenzuola, (altezza 160 cm.)	» 32.— » »
Coperte flanellate, disegni fantasia	L. 32	detta (altezza 180 cm.)	» 36.— » »
Coperte flanellate disegni fantasia finissime pura lana	» 60	detta (altezza 280 cm.)	» 63.— » »
Coperte flanellate, disegni fantasia finissime, pura lana (2 persone)	» 120	Tela di puro canape, greve, per tende (altezza 100 cm.)	» 13.— » »
Coperte imbottite	» 75		
Coperte di cascami di seta	» 62		

Tovagliata altezza 150 cm., a lire 11 il metro; tovagliuoli uguali a lire 36 la dozz.
Assume forniture per alberghi e luoghi di cura in materassi, coperte e biancheria in genere
SPEDIZIONI PER LA PROVINCIA FRANCO DI PORTO.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 18 nella palestra di via della Valle il Quartetto Triestino eseguirà un quartetto dello Tschaikowski e uno del Debussy. Domani alle 20.15 nell'uditorio di chimica dell'Istituto tecnico Galilei, viale XX Settembre, il prof. A. Ivancich terrà la II lezione su «il microscopio negli studi biologici», con proiezioni.

Nella sede di Barcola: Oggi alle 16 precise, trattenimento per i ragazzi: la prof. L. Boccacini esporrà loro le bricconate di «Giamburrasca», di Vamba. Domani alle 19 lezione di storia d'Italia.

Nella sede di S. Giacomo: Oggi alle 10 visita alla Centrale elettrica del Punto Franco: guida l'ing. O. Zalateo. Ritrovo davanti all'Istituto tecnico L. da Vinci, via Veronese. Domani alle 20.30 Antonio Tinta fa lezione di fisica.

I corsi di lingue moderne che dovevano cessare col 31 marzo, continuano, compresi il II e III inglese. I frequentatori verseranno ancora una tassa suppletoria.

Associazione Nazionale Arditi d'Italia. Eventuali iscrizioni a questa associazione si ricevono giornalmente dalle 18 alle 20 domeniche e feste dalle 10 alle 12, nella sede sociale di via Pozzo Bianco n. 9, II.

Unione dei lavoratori ex combattenti. Tutti i disoccupati, muratori, manovali edili, scalpellini, falegnami e carpentieri e gli operai classificati in lavori ferroviari e stradali, sono pregati di passare alla segreteria sociale (via E. Zovenzoni 5, I p.) per essere inviati a lavorare avendone avuta una forte richiesta. I disoccupati indistintamente che desiderano iscriversi all'Ufficio di collocamento sono invitati di presentarsi alla segreteria dalle 9-12 e dalle 15-19.

Sport Club Espero. Tutti i calcisti della prima squadra, comprese le riserve designate, devono trovarsi oggi alle 12 e 15, sul campo sportivo di Montebello per incontrarsi con le riserve dell'U. S. Triestina.

Club Celibato. Domenica, come già annunciato, si terrà un trattenimento di danza nella sala del Ferdinandeo dalle 13 in poi. Dirigerà le danze il prof D'Aquino. Funzionerà uno speciale servizio di auto-corriere.

Circolo Famigliare. Questo Circolo inizia la sua attività estiva con un trattenimento di danza nella sala Nichetto (Montebello).

Società Ginnastica. Per domani, lunedì, è convocato il corpo bandistico per la prova del programma da svolgersi mercoledì, alla recita delle sezione drammatica.

Il programma turistico pasquale della «Sucai». In tutte le scuole medie e all'Istituto Revoltella, la S. U. C. A. I. continua la sua propaganda allo scopo di far comprendere alla gioventù che praticare esercizi atti ad irrobustire il corpo non solo è un divertimento — come oggi si usa ritenere — ma anche un preciso dovere, al quale non è lecito sottrarsi. La ginnastica fatta schiava degli attrezzi non può dare risultati felici: i giovani hanno bisogno dell'aria, del sole, della natura, della libertà, anche per ingentilire l'animo, oltrechè per irrobustire il corpo.

Con questi intendimenti il locale Consiglio della S. U. C. A. I. ha organizzato per le feste pasquali due diverse manifestazioni di cui dà relazione in un opuscolo-programma, che s'apre con un vibrato appello agli studenti. Nei giorni 18 e 19 corr. avrà luogo un'escursione alla pittoresca Selva di Tarnova con salita del Frigido (m. 1405) ed allo storico pianoro del Bainsizza, con salita del Kuk (m. 611), una delle più aspre posizioni della nostra guerra.

La seconda manifestazione è organizzata per cura della Sezione Speleologica ed ha lo scopo di offrire un modesto, ma sempre utile contributo alla conoscenza delle nostre terre. I sucaini trasformati in scopritori trascorreranno il tempo dall'11 al 20 aprile all'Isola di Cherso, dove intraprenderanno i rilievi e l'esplorazione delle diverse grotte chersine, talune del tutto sconosciute. Inoltre verranno fatti degli studi sulla fauna cavernicola, dietro iniziativa di alcuni soci della Società adriatica di scienze naturali, che partecipano, come aggregati, a questa gita.

Come si vede la sola difficoltà consiste nella scelta. Tutti i pernottamenti ed i rifornimenti sono stati curati dalla solerte commissione tecnica, che ha tutto l'appoggio delle autorità dell'isola. Un gruppo a parte percorrerà l'isola a scopo turistico. La S. U. C. A. I. è certa che queste manifestazioni riscuoteranno il plauso degli studenti e confida in una forte compagine di partecipanti e nel valido appoggio di tutti i giovani.

Nella chiesa evangelica italiana valdese, questa sera alle ore 18.30 il pastore G. del Pesco terrà una conferenza sul tema: «Un grande libro poco conosciuto». Verranno eseguiti alcuni brani musicali dall'organista m.o G. Zuccoli. Ingresso libero a tutti.

Chiesa evangelica italiana (metodista) in via Silvio Pellico, sala dei Giganti. Questa sera, domenica, a ore 18, il pastore Felice Dardi terrà una pubblica conferenza sul tema: «Giuseppe Mazzini ed il suo concetto di patria». L'ingresso è libero a tutti.

Tutti i legionari, i dannunziani e tutti gli ex appartenenti a reparti d'assalto sono convocati ad un'assemblea che si terrà oggi all'Associazione Nazionale Arditi d'Italia, sita in via Pozzo Bianco 9, II.

Camera del lavoro italiana. Tutti i marittimi aderenti e simpatizzanti alla Camera del lavoro italiana, sono convocati per questa mattina alle 10 precise, nella sala «Filippo Corridoni» (via del Pozzo bianco N. 9) per la costituzione del sindacato nazionale fra marittimi, aderente alla Camera del lavoro italiana.

Il Comitato «Vittoria» terrà oggi dalle ore 16 alle 23, nella sala Italia (ex Berger) il solito festino di danza. S'interviene senza invito.

TRIBUNALI

La "Canzonettissima Gigante,, in Pretura

Anche quello che fu Giudizio distrettuale in affari penali e da ieri è Pretura, chiuse ieri l'altro la serie dei dibattimenti sulla base del Codice e della Procedura del cessato regime, con una assoluzione. Il caso, interessante, è il seguente: L'Associazione lombarda per la moralità pubblica, di Milano, segnalò all'Ufficio Comunale per la protezione dell'infanzia di Trieste il fatto che mentre a Milano la Questura sequestrò la «Canzonettissima Gigante», a Trieste la stessa veniva pubblicamente venduta. L'Ufficio comunale per la protezione dell'infanzia della nostra città trasmise il reclamo all'autorità, unendo una copia della «Canzonettissima», che viene venduta dal negoziante in grammofoni Enrico Zanetti, di 50 anni, da Trieste, in via Cavana n. 6.

Esaminato il caso, il P. M. accusò lo Zanetti sulla base del paragrafo 5 (in relazione al paragrafo 9 della legge sulla stampa), che riflette la «cooperazione a diffusione di stampati senza i requisiti prescritti dalla legge».

E ieri l'altro lo Zanetti comparve a rispondere nel consesso del dirigente la Pretura, cons. Zaccaria.

L'accusato è patrocinato dall'avv. Piccoli, il quale dimette al giudice documenti con i quali viene dimostrato che lo Zanetti ha regolare permesso dalla tenenza dei carabinieri per la vendita della «Canzonettissima» e che paga le dovute imposte. Lo stampato in questione è regolarmente edito dalla ditta Gralini e C., di Milano. Il difensore chiede quindi l'assoluzione dell'accusato.

Poichè i requisiti richiesti dalla legge esistono, il giudice manda l'accusato assolto.

***

Questo processetto di Pretura presenta la seguente stranezza: il reclamo era avvenuto sul contenuto di alcuni versi della «Canzonettissima», quali «Donna sei come il mare», «La milanese», «Faccia lei». Ora abbiamo l'assoluzione del venditore dello stampato perchè possiede i requisiti voluti dalla trapassata legge per lo smercio, ma con ciò rimane assolutamente insoluta la questione se i versi sono o non sono atti a turbare la moralità.

D'altra parte se l'affermazione dell'associazione milanese corrisponde al vero, la Questura di Milano avrebbe sequestrato la «Canzonettissima» perchè ritenne immorali alcuni versi.

La Questura di Milano potrebbe avere torto, ma se ha ragione, ci sembra che nella nostra città, dove per eccellenza tutte le associazioni cittadine, incominciando dal Circolo Artistico, gareggiano per ingentilire il popolo nei canti e nei versi, non si possa tollerare ciò che nella metropoli lombarda non viene tollerato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
dell'1 aprile 1922

ROMA	9	13	53	77	35
FIRENZE	22	23	78	82	34
NAPOLI	41	16	30	82	49
BARI	81	53	14	32	33
PALERMO	49	87	19	4	45
VENEZIA	4	2	61	63	66
MILANO	41	45	24	56	61
TORINO	12	65	57	67	52

Teatri e Concerti

La serata d'onore di Gino Marinuzzi al Verdi. Con l'ultima rappresentazione della «Jacquerie», auspice un pubblico molto numeroso, si ebbe ieri la serata d'onore del maestro Marinuzzi: la colonna più salda dell'attuale lunga e laboriosa stagione lirica; il duce incomparabile delle falangi orchestrali, il concertatore magnifico che instancabile ha diretto con eguale fortuna tutti e dieci gli spettacoli allestiti. Appena comparso sulla predella direttoriale, l'illustre maestro fu accolto da un irrefrenabile uragano d'applausi: orchestra e pubblico, in piedi, lo travolsero in una vera ondata di schietto entusiasmo.

Nell'intervallo poi, fra il secondo ed il terzo atto di «Jacquerie», fra battimani incessanti, grida di bravo e fra acclamazioni altissime, Gino Marinuzzi fu coperto di fiori lanciati dai frequentatori del loggione e fu presentato da un'infinità di regali, fra i quali notammo: una lampada elettrica trasportabile e rispettivo tavolino in marmo, donato dagli artisti; una corona d'alloro con bacche dorate e nastro; un ricchissimo servizio da caffè in porcellana e argento, presentato dagli abbonati di platea del turno dispari; un riuscitissimo ritratto del fotografo Braulin; due mazzi di fiori; una targa d'argento con dedica, da parte della direzione del teatro; una medaglia d'oro con pietre preziose da parte dell'Orchestrale Triestina; altra medaglia — quella della Redenzione — in oro e pietre preziose, da parte dell'impresa Lovrich; un grazioso bibelot cinese; un artistico vaso cinese; un album per francobolli; una statuina in bronzo, riuscitissima riproduzione dello «Scugnizzo» del Renda, dono del baritono Stracciari; due preziosi volumi antichi donati dai maestri sostituti; un lapis d'oro, ecc.

Anche a spettacolo finito, il maestro Marinuzzi, fervidamente acclamato, dovette presentarsi alla ribalta, visibilmente commosso, una infinità di volte.

Oggi domenica, due rappresentazioni: alle 15 precise «Il barbiere di Siviglia» a prezzi ridotti; ultima rappresentazione straordinaria del baritono Stracciari, con cui prenderanno congedo dal pubblico la signorina Capsir, il tenore Carpi ed i bassi Masini-Pieralli e Azzolini.

Dopo l'atto secondo dell'opera, il baritono Stracciari delizierà il pubblico cantando alcune romanze.

Di sera, alle 20 precise, terza rappresentazione (turno A, rappr. 57) dei «Maestri cantori di Norimberga».

Politeama Rossetti. Anche iersera «La piccola cioccolataia» ha rinnovato il successo d'applausi meritati alla sua prima esecuzione.

Oggi nel pomeriggio «La ragazza olandese» e di sera replica de «La piccola cioccolataia».

Nazionale. Esauriti alla «première» della terza serie del «Ponte dei sospiri» dal titolo «Il dio della vendetta». Questa serie è di una magnificenza straordinaria e del più alto interesse. Questo capitolo è preceduto da un breve riassunto cinematografico dei precedenti.

Fenice. Teatro gremito di pubblico ieri, a tutte le rappresentazioni. Il capolavoro cinematografico «Linda di Chamounix» ottenne uno schietto successo di ammirazione. Infatti questa pellicola è riuscita un vero gioiello del genere, per la smagliante fotografia, per la splendida messa in scena e per l'interesse dell'argomento.

Domani «Gigi Lipizzer», la tipica figura del «negro triestin», si promette di deliziare il pubblico, con le sue originali macchiette, tra cui una scenetta di attualità locale, che gli servirà di pretesto per cantare le quattro canzonette popolari premiate all'ultimo concorso del «Marameo!» al Politeama Rossetti.

Eden. Anche ieri numeroso pubblico è accorso alle rappresentazioni della compagnia marionettistica «Excelsior». Oggi primo spettacolo alle ore 15.30.

Minimo. Iersera «Così è la vita» del collega Sibilia richiamò di nuovo pubblico affollato e scelto, che rinnovò al passionale lavoro il successo della prima rappresentazione.

Oggi, alle 15.30, 18 e 21, «Le due orfanelle», il popolare dramma, che ha nella signorina Boni una interprete piena di verità e commozione e che gli altri bravi artisti recitano con particolare affiatamento.

CINEMA E VARIETÀ

Al Cinema Italia si replica la bellissima film «La moglie che si gettò dalla finestra» di Eugenio Scribe, interpretata da Rosetta Dapelle e Umberto Zanuccoli. Prima rappresentazione alle 15; ultima alle 22.

Cinema Modernissimo. Il capolavoro di Alfredo Testoni «Un bacio dato.. non è mai perduto», ebbe ieri, dinanzi a numerosissimo pubblico, il più lusinghiero successo. L'interpretazione di Elena Lunda piacque immensamente ed ebbe frequenti approvazioni. Oggi il bellissimo spettacolo si replica dalle 15.30 alle 22.

«Badia di Montenero» dal romanzo di Masasi al Savoia. Anche oggi si replica questo grandioso capolavoro, dalle 15 in poi.

Maria Jacobini al Novo Cine. Finalmente, dopo lunga attesa, si potranno ammirare su questo schermo le rappresentazioni straordinarie dello sbalorditivo capolavoro di Teofilo Gauthier: «Amore rosso», con interpreti principali i migliori attori dell'arte muta: Amleto Novelli, Lido Manetti, Alfonso Cassini, Ida Carloni Talli ed il simpatico Oreste Bilancia. Principia alle ore 15 precise.

«Charlot Choplin nel suo matrimonio» è la film comico-avventurosa in 5 atti, di assoluta novità, che si proietta oggi e domani al «Cine Iris».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Ore 15: «Il barbiere di Siviglia». Ore 20 (turno A): «I maestri cantori di Norimberga».
Politeama Rossetti. Compagnia di operette Maresca-Orsini. Ore 15.30: «La ragazza olandese». Ore 20.30: «La piccola cioccolataia», 3 atti di A. E. Schinelli.
Teatro Nazionale. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà e la pellicola «Il ponte dei sospiri. (III serie).
Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà e la pellicola «Linda di Chaumonix».
Teatro Eden. Ore 17, 19 e 21, Compagnia marionettistica «Excelsior».
Teatro Famigliare Minimo. (Compagnia Corazza-Paluello-Boni. Ore 15.30, 18, 21: «Le due orfanelle», dramma in 5 atti.
Gran Cinema Teatro Italia. Via Dante Alighieri 1-3. «La moglie che si gettò dalla finestra» con Rosetta Dapelle.
Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). «Un bacio dato... non è mai perduto» con Elena Lunda.
Novo Cine (Viale XX Settembre 37). «Amore rosso» con Maria Jacobini e Amleto Novelli.
Cabaret Varietà Maxim. Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30, spettacolo con artisti internazionali.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Richard Woss e il Monteluco

Nelle sue «Visioni d'Italia», così il celebre scrittore tedesco Richard Woss fa cenno del Monteluco, presso Spoleto, il bel monte riconosciuto dal Governo monumento di bellezza nazionale.

«La montagna nereggiava per le vetuste foreste d'elci che la coprono dalla base fino alla cima, ove giace un antichissimo chiostro.

Numerosi piccoli conventi sorgono tra le cime nere degli elci, intorno al chiostro principale, e uno di questi romitaggi porta il bel nome di Santa Maria delle Grazie. In esso vivemmo un tempo tutta una ardente estate, felici, in una solitudine così grande, come se noi due giovani sposi fossimo la sola coppia della terra. Molti anni son passati, ma il ricordo non muore».

Nell'eremo delle Grazie la Ditta dott. Arrigo PIPERNO e FRATELLI ha iniziato i vivai per la riproduzione del fragrante timo che aromatizza la deliziosa polvere di sapone dentifricio MONTELUCO: In vendita nelle principali farmacie.

La Moda primaverile

All'Hotel de la Ville la Maison Trombetta di Torino e Genova, notissima nel mondo elegante per l'originalità e ricchezza delle sue confezioni, annuncia alla sua clientela nuovi arrivi di abiti e mantelli di primavera, continuando ancora per tre giorni la vendita di tutti i modelli a prezzi sempre modicissimi.

Tessuti nuovi - Forme nuove

Ecco i termini fondamentali della moda di questa primavera. La «MERVEILLEUSE» di Torino, dopo i graziosi tailleurs e i mantelli da mezza stagione, ha creato, sulla nuova moda parigina, dei meravigliosi vestiti più leggeri, delle princesses ricamate di jais multicolori, di conchiglie e di splendenti motivi in metallo, che le signore porteranno con piena soddisfazione nei primi giorni di sole primaverile. Una sola visita al negozio A. V. E. (corso Vitt. Eman. 27) basta per convincere le signore dell'enorme risparmio di tempo e di denaro che esse possono realizzare comperando le loro toilettes confezionate alla «MERVEILLEUSE», che per favorire la sua gentile clientela mantiene anche quest'anno dei prezzi incredibilmente bassi.

A buon prezzo in tempi costosi!

Per Pasqua vendiamo ai seguenti prezzi eccezionali:

Riparto stoffe signori
Stoffa chiara, disegni fantasia, 140 cm. . L. 28.—
Stoffa tipo inglese, 150 cm. . . . „ 42.—
Pettinato, assortimento grande . . „ 55.—

Riparto cotonerie
Voile stamp. disegni recenti . . . . L. 3.90
Zephir finissimo lavabile per camicie . . „ 4.50
Stoffa scozzese righe seta . . . . . „ 7.50

Riparto biancheria da casa
Madapolam finissimo, 80 cm. . . L. 3.50
Tela Madonna, 80 cm. „ 4.80
Tela greve per lenzuola, 150 cm. . . „ 8.50

Riparto seterie
Seta per cappelli . L. 13.—
Seta scozzese per vestiti . . . . . „ 13.50
Crêpe, serpentine 120 cm. . . . „ 39.—

Riparto tappeti
Stoffa per mobili . L. 28.—
Stores ric. tull. . „ 50.—
Guarn. letto e tavolo tre pezzi . „ 185.—

Riparto confezioni signora
Bluse etamin filet . L. 75.—
Princesse a righe bayadere . . . „ 175.—
Mantelli lana tinta unita . . . . „ 175.—

Riparto cappelli
Forme paglia in tutte le tinte . . L. 22.—
Cappelli guariti . „ 45.—
Modelli originali „ 85.—

Riparto biancheria signora
Parures 2 capi ric. L. 32.—
Parures 3 „ „ 65.—
Parures 4 „ „ 95.—

Riparto stoffe signora
Voile di lana francese, disegni mod. L. 18.—
Stoffa righe bayadere o scozzese . „ 28.—
Gabardine qual. I. „ 42.—

Riparto articoli tricot
Blouse seta a maglia L. 48.—
Golf di lana in tutte le tinte . . . . „ 90.—
Princesse di seta „ 180.—

Riparto bambini
Grembiulini creton ass. in tutte le tinte L. 12.—
Vestito marinaia lavabile I. misura . „ 21.—
Vestito marinaia lana prima misura . . „ 50.—

Riparto biancheria signori
Colli flosci tutto piquet . . . . L. 2.20
Mutande colorate e bianche . . . „ 13.50
Camicie col., 2 colli recentissime . . „ 37.50

Riparto confezioni signori
Soprabito covercoat tipo reclame L. 120.—
Soprabito covercoat finissimo . . „ 350.—
Soprabito Gab. inglese, col. chiari „ 480.—

Riparto mode signori
Calze fantasia . . L. 4.50
Cravatta maglia seta „ 7.50
Cappello moderno „ 30.—

Riparto calze e guanti
Calze signora mussola . . . . L. 7.50
Calze seta . . . „ 13.50
Guanti glacé . . „ 15.50

Riparto mercerie
Veli da viso . . L. 2.—
Ricami per biancheria, pezze 4.60 m. „ 3.90
Veli pronti da testa „ 19.80

Riparto galanterie
Cinture camoscio da signora . . L. 12.—
Portafogli saffiano e camoscio . . „ 25.—
Guarn. portafogli portamonete uomo „ 50.—

Riparto profumi
Sapone profumato L. 2.70
Profumo in astuccio elegante . . „ 5.50
Acqua Cologna bottiglia grande . „ 5.50

Riparto articoli viaggio
Valigietta a mano da signora . . . L. 32.—
Cappelliera fibra „ 70.—
Valigia fibra misura normale . . . „ 72.—

Riparto maglierie
Canottiere rag. . L. 3.80
Corpetto signora . „ 5.50
Maglie da uomo . „ 8.—

Corso V. E. III 16
Telefono 10-08

ÖHLER

Corso V. E. III 16
Telefono 24-24

Alle signore eleganti

si avvisa che il più grande assortimento di cappelli originali parigini, come pure la più grande scelta di fiori e frutta, trovansi nel bene noto Salone FRANCESCATO, Via del Pesce N. 4 (Piazza Cavana), telefono 3520. Fabbrica cappelli paglia. Prezzi vantaggiosissimi. Stabilimento riformazioni. Scelta 100 forme. Si guarniscono gratis! Sconto alle modiste.

Prende tutte le mattine un cucchiaino di MAGNESIA S. PELLEGRINO ed esige sempre dal farmacista la marca di garanzia qui a fianco riprodotta. Solo così è sicuro di avere la vera e genuina

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Laboratorio Chimico Farmac. Moderno - Torino, Corso Vittorio Em., 24

Fabbrica Seterie

BRUNI & VALLI-COMO

Piazza Borsa 8 **Filiale di Trieste** Piazza Borsa 8

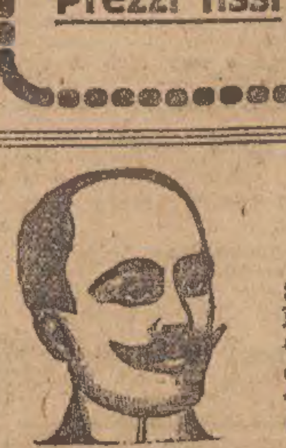
Il più grande emporio di seterie della Venezia Giulia

Alcuni prezzi:

Taffetas Chiffon rigati 100 cm. . . . . . L. 32.—
Taffetas extra Chiffon „ „ . . . . . „ 32.—
Taffetas Moussoline Glacé 100 cm. . . . „ 39.50
Crépe de Chine Lavabile „ „ . . . „ 23.75
Maglia Seta extra pesantissima massima alt. „ 99.—
Japon originale bianco . . . . „ 12.—
Seta cruda giapponese . . . . „ 16.75

Scialli veneziani - Sciarpe

Prezzi fissi **Piazza Borsa 8** Prezzi fissi



100 MILA LIBRI GRATIS
UTILI A TUTTI

Segreto per far crescere capelli, barba e baffi. Guarigione di tutte le forme di Calvizie ed Alopecie. Da non confonderci con i soliti impostori. - Scriveteci oggi stesso: GIULIA CONTE - Via Scarlatti 213 (palazzo proprio) - NAPOLI (Vomero).

MARINA E NAVIGAZIONE

La partenza del "Carniolia,, per Odessa

Oggi parte per il suo primo viaggio straordinario di Odessa, il piroscafo del Lloyd «Carniolia», al comando del capitano Paolo Winter. Da Trieste il piroscafo va a Venezia, dove completerà il suo carico di merci e passeggeri, già da tempo assicurato.

E' noto, fra quante difficoltà il Lloyd è riuscito a preparare questo primo viaggio per la Russia, viaggio che dovrebbe iniziare la ripresa delle relazioni commerciali italo-russe non solo, ma riaprire alla attività della nostra marina mercantile i porti del Mar Nero. Mentre si preparava faticosamente questo coraggioso viaggio, da più parti, con notizie inesatte, si cercava di renderne anche più difficile la riuscita, su cui si fondano tante speranze. Ancora di recente la direzione commerciale del Lloyd doveva intervenire a smentir la notizia che il «Carniolia» sarebbe partito carico di merce avareata, proveniente dalla Germania e dalla Czeco-Slovacchia, mentre è accertato che il piroscafo «Carniolia» imbarcherà buona parte del suo carico a Venezia, dove non verranno caricate che merci italiane, mentre il carico imbarcato a Trieste, anche in buona parte, non proviene nè dalla Germania, nè dalla Czeco-Slovacchia. Dalle assicurazioni avute poi dai caricatori, è escluso che possa trattarsi di merce avareata, la quale non sarebbe a Odessa neppure commerciabile.

I sacrifizi, anche riguardo al nolo di ritorno, a cui il Lloyd s'è sobbarcato per incoraggiare i caricatori a questo tentativo, sono, del resto, da per se stessi garanzia che il carico sarà oculatamente sorvegliato e che consisterà solo di merci sane e facilmente commerciabili.

Una nave distrutta dal fuoco

CARINO, 31 marzo. — La nave ausiliaria «Andora II», in rotta da Londra per Gibilterra, in zavorra, venne distrutta dal fuoco e affondò in Carino. L'equipaggio è salvo.

Avviso ai naviganti

La boa luminosa situata alla sinistra dell'imboccatura del Canale di Grado è stata asportata dalla mareggiata da S. Del pari sono stati asportati tutti e tre i gavitelli che segnalavano il Canale di Portobuso.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Quirinale», «Campidoglio» e «Trento», viaggianti in linea Soria B; «Africa», «Dalmatia» e «Graz», viaggianti in linea Lev. cel. B; «Almissa», in linea Trieste-Zara-Ancona; «Brioni», e «Sarajevo», in linea Dalmato-Albanese; «Carinthia» e «Gastein», viaggianti in linea Soria A; «Cleopatra», arriva martedì da Alessandria; «Cracovia», arrivato il 21 marzo a Bombay; «Tevere», partito ieri da Trieste per Bombay; «Helouan» arriva domani in Alessandria; «Leopolis» e «Palacky», viaggianti in linea Lev. cel. A; «Merano», partito il 30 marzo da Hongkong per Shanghai; «Persia», partito il 26 marzo da Aden per Colombo; «Praga», in linea Napoli-Derna; «Carniolia», parte oggi per Odessa; «Scutari», in linea Fiume-Albona; «Semiramis» parte oggi linea Soria A; «Tracia» parrivato il 30 marzo a Singapore; «Trieste», partito il 29 marzo da Spalato per Shanghai; i piroscafi: «Venezia», «Aventino», «Galicia», «Aquileia», «Nippon», «Pilsna», «Friuli», «Gorizia», «Stambul», «Gianicolo», «Vienna», «Soria» e «Asia», in riparazione in arsenale; «Palatino», «Celio», «Bucovina», «Cilicia», «Metcovich» e «Hungaria», in porto.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: «Argentina» a Trieste; «Belvedere», a Trieste; «Martha Washington», viaggiante in America; «Presidente Wilson», a Monfalcone.

Servizio passeggeri Sud America: «Atlanta» partito il 27 marzo da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Columbia» a Monfalcone; «Francesca» a Buenos Aires; «Sofia» a Trieste.

Servizio merci Nord America: «Anna», a Houston; «Emilia», a New York; «Georgia», a Venezia; «Giulia», passato il 14 marzo Gibilterra per Baltimore; «Lucia», partito il 26 marzo da Biserta per New York; «Maria», a Fort de France; «Carducci», a Marsiglia; «Erdely», partito il 29 marzo da New York per Malta; «Fiume» in partenza da Ancona per Venezia; «Kossuth», partito il 5 marzo da Venezia per New Orleans e Galveston; «Kossuth Ferencz», a Venezia; «Kuhen Hedervary», partito il 31 marzo da Gibilterra per Barcellona; «Magyarorzag», passato il 22 marzo Gibilterra per Chester; «Mameli», partito il 30 marzo da Cagliari per Orano; «Orsova» a New Orleans; «Sztereny» partito il 30 marzo da Napoli per Venezia.

Servizio merci Sud America: «Carolina», partito il 23 marzo da Rio de Janeiro per Santos; «Federica», partito il 14 marzo da Rio de Janeiro per Orano; «Gerty», a Trieste; «Lodovica», partito il 29 marzo da St. Vincent per Orano; «Marianne», a Monfalcone.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: «Emilia», circa prima metà aprile; «Georgia», circa seconda metà maggio; da Savannah: «Orsova», circa prima metà aprile; un vapore, circa fine aprile; da New Orleans: «Orsova», circa primi aprile; «Kossuth», circa prima metà aprile; «Anna», metà aprile; «Magyarorszag», circa seconda metà aprile; da Galveston: «Anna», circa prima metà aprile; «Kossuth», circa metà aprile; «Fiume», circa prima metà maggio.

Da Buenos Aires rispettivamente circa 6-7 giorni dopo da Santos e Rio de Janeiro: «Francesca», circa il 5 corr.; da Buenos Aires event. via Brasile: «Carolina», circa il 15 corr.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», arrivato il 31 marzo a Cardiff; «Arsa», a Genova; «Aussa», partito il 27 marzo da Albany per Natal; «Brenta», a Genova; «Cherca», a Genova; «Duchessa D'Aosta», partito il 22 marzo da Fernandina per Gibilterra; «Isonzo», partito il 24 marzo da Newcastle-on-Wales per Port Natal; «Istria», arrivato il 27 marzo a Palermo; «Laguna», arrivato il 30 marzo a Napoli; «Marina», passò il 29 marzo Suez per l'Australia; «Monte Grappa», arrivato il 29 marzo a Norfolk; «Onda», a Trieste; «Piave», arrivato il 25 marzo ad Amburgo; «Recca», passò il 28 marzo Perim diretto a Sydney; «Rosandra», partito il 31 marzo da Swansea per l'Adriatico; «Salina», partito il 30 marzo da St. Vincent per Napoli; «Sirena», partito il 12 marzo da Cardiff per River Plata; «Stella», passò il 27 marzo Gibilterra diretto a Venezia; «Timavo», a Genova.

G. Tripcovich & Comp.

Piroscafi: «Anna Goich», a Trieste; «Arcadia», arrivato il 31 marzo a Genova; «Bellaura», partito il 31 marzo da Valencia per Alicante; «Bellena», arrivato il 31 marzo ad Alicante; «Bellanoch», arrivato il 30 marzo a Marsiglia; «Bellenden» partito il 31 marzo da Spalato per Corfù; «Dardania», passò il 31 marzo Gibilterra diretto a Venezia; «Ellenia», partito il 31 marzo da Londra per Hull; «Laconia», passò Perim il 24 marzo, diretto a Karachi; «Filippo Artelli», passò il 31 marzo Porto Said diretto a Karachi; «Gerania», passò il 29 marzo Gibilterra diretto per Venezia; «Numidia», partito ieri da Trieste per il Tyne; «Sarajevo», scarica a Venezia; «Tebe», scarica a Venezia; «Thalia», partirà oggi da Genova per Napoli; «S. Severo», partito il 29 marzo da Venezia per Malta.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», partito il 24 marzo da Methil; «Baltico» partito il 28 febbraio da Calcutta per l'Australia; «Atlantico», a Livorno; «Generale Petitti», a Karachi; «Caterina Gerolimich», arrivato a Newcastle on Tyne; «Clumecky», passò Gibilterra il 28 marzo; «Clara Camus», partito il 24 marzo da Port Kembla per Freemantle.

S. A. di nav. a vapore «M. U. Martinolich»

Piroscafi: «Africana», partito il 22 marzo da Lagos per Barry-Dock; «Boheme», arrivato il 8 marzo a Pireo; «Fedora», sotto carico a Bombay; «Iris», arrivato il 25 marzo a Karachi; «Lodoletta», arrivato il 24 marzo a Trapani.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Olimpo», a Torre Annunziata; «Nereide», a Middlesbrough; «Eros», arrivato ieri a Rotterdam.

S. A. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», scarica a Savona; «Perseveranza», viaggiante da Catania per Villaricos.

Società di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», arrivato il 27 marzo a Rosario; «Jadera», proseguì il 31 marzo da Algeri per Cardiff; «Zora», partito il 23 marzo da Venezia per Bougie; «Radium» a Venezia; «Elektra» e «Maria T.», a Sebenico; «Kostrena», partito il 24 marzo da Benisaf per Middlesbrough; «Sud», partito il 17 marzo da Cardiff per Venezia; «Vladimir», proseguì il 31 marzo da Stratoni per Venezia; «Diamant», proseguì il 27 marzo la Gravosa per Alessandria; «Maria B.», a Trieste; «Majdan» e «Clis», in linea per la Dalmazia.

C. Racich

Piroscafi: «Oriens», in viaggio da Algeri per Huelva; «Epidauro», a Cardiff; «Iskra», partito il 16 marzo da Freemantle per Colombo; «Izvor», arrivato il 28 marzo a Pola; «Istina», partito 24 marzo da Trieste per Biserta; «Izrada», in viaggio da Colombo per Suez; «Izabran», partito il 31 marzo da Cardiff per Karachi; «Izgled», a Cardiff; «Mario Racich» a Barcellona.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giorn. del 1.o per il 2 e 3 aprile 1922

Turno Generali: Allievi di coperta 1. Allievi di macchina 1. Capi d'arme 8. Capi stiva 87. Carpentieri 127. Nostromi 39. Marinai 650. Giovanotti di coperta in prima 59. Mozzi di coperta 184. Giovanotti di coperta in seconda 198. Capi fuochisti 35. Fuochisti 1552. Carbonai 696. Operai meccanici 38. Calderai 7. Ottonai 7. Elettricisti 24. Mozzi di macchina 71. Cuochi 124. Giovanotti cucina dal 97. Mozzi cucina dal 42. Cambusieri dal 79. Camerieri dal 77. Giovanotti camera dal 61. Mozzi camera dal 16.

Turno del Lloyd: Marinai 40. Giovanotti di coperta in prima 22. Mozzi coperta II.a 22. Fuochisti 79. Carbonai 56. Operai meccanici 9. Calderai 1. Ottonai 3. Elettricisti 9.

Turno Cosulich. Capi d'arme 3. Capi stiva 17. Carpentieri 1. Nostromi 7. Marinai 56. Giov. di coperta in I.a 22. Fuochisti 69. Carbonai 35. Elettricisti 5. Mozzi di macchina 5. Capi fuochisti 6. Operai meccanici 6. Mozzi coperta 17. Carbonai 35. I.i., II.i, III.i cuochi classe 9, 13, 16. I.i, II.i cuochi equip. 1, 16. I.i cuochi carico 25. I.i, II.i, III.i cuochi emigr. 1, 11, 8. I.i, II.i, III.i cambusieri 3, 11, 14. Pistori 48. Macellai 8. Giov. cucina 48. Mozzi cucina 3. Maitre Hotel 11. III.i camerieri 78. I.i camerieri pass. 6. Allievi camera 73. Mozzi camera 1.

Da richiamare: Capi stiva 12, 13, 14, 67, 75, 25, 5 — Carpentieri: 79, 107, 124 (Generali) — Nostromi: 25, 26 (Generali) — Marinai: 610, 621, 623, 618, 626 (Generali) — Giovani coperta I.a: 11, 19 (Lloyd), 47 (Generali) — Giovani coperta II.a: 120, 132, 15 (Generali) 3 (Lloyd) — Capi fuochisti: 3 (Cosulich) — Carbonai: 638 (Generali), 13, 30, 31, 33 (Cosulich), 33 (Generali) — Elettricisti: 11 (Generali), 4 (Cosulich) — Mozzi macchina: 66, 68 — Calderai: 33 (Generali) — Fuochisti: 1546 (Generali) 49 (Cosulich).

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Clan Mackay» da Chittagon, con 1200 tonn. di merce varia; «Venezia», da Venezia, con pass.

Partirono i piroscafi: «Tevere», per Bombay; «Numidia» per Newcastle; «Bosnia» per Metcovich; «Almissa», per Ancona.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Molo III (Lloyd) c; «Celio», car.; Hangar 9: «Sofia», scar.; Hangar 23: «Remo», scar.; Hangar 25: «Bucovina», scar.; Molo I: «Clis», inop.; Hangar 30: «Atlantico», scar.; Diga: «Gerty», «Fr. Ciampa», «Anna Goich» e «M. Madre» inop.; Molo Sanità: «Onda», inop.; Sacchetta: «Ciutha» «Issoria» e «Maria B.», inop.; Molo V: «Belvedere», «Argentina», inop.; Hangar 55: «Aris», inop.; Hangar 69: «Clan Machay», scar.; Hangar 71: «Cilicia», scar.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Alì» e «Hungaria», inop.; Molo Servola: «Kizicos», car.

BORSA DI TRIESTE

1 aprile 1922

Rendita	69.—	Strade ferr. mer.	286
Consolidato 5 p. c.	76.50	Oceania	212
Banca d'Italia	1282	G. L. Premuda	350
Commerc. ital.	828	Soc. Tramway	165
Commerc. triest.	570	Tripcovich e C.	242
Banca ital. sconto	—	Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	600	Ampelea	590
Banco di Roma	109	Ansaldo	16
Banca Adriatica	130	Beni Stabili	283
Banca Cred. pop.	245	Cant. nav. triest.	150
Zivnostenska	145	Cem. Dalmazia	345
Assic. Generali	13380	» Isonzo	90
Grand. Merid.	240	» Spalato	250
Riun. Adriatica	1900	Edison	420
Nav. Adria	240	Eridania	304
» T. Cossovich	110	Kerka	245
» Cosulich	265	Gas Roma	420
» Dalmatia	235	Ilva	10
» Gerolimich	1430	Lavanderia	250
» Gen. Ital.	470	Montecatini	145
» Libera Tr.	422	Off. nav. triest.	205
» Istria-Tr.	208	Pastificio triest.	210
» Lloyd Tr.	1230	Pilatura riso	445
» Lussino	700	Stab. Tecnico	400
» Martinolich	132	Terni	392
Strade ferr. mod.	136	Tergesteo	35000

CAMBI: Amsterdam da 730 a 740; Belgio da 164 a 165.50; Francia da 175.25 a 175.75; Londra da 85.20 a 85.40; Nuova York da 19.30 a 19.50; Svizzera da 377 a 380; Atene da 75 a 80; Berlino da 6.55 a 6.65; Bucarest da 14.— a 14.50; Praga da 36.80 a 37.15; Ungheria da 2.27½ a 2.35; Vienna da 0.26 a 0.27; Zagabria da 5.95 a 6.—.

VALUTE: Corone austro-tedesche da 0.27 a 0.30; dinari da 24.50 a 25.25; dollari da 19.20 a 19.40; pezzi da 20 franchi (dogana) da 76.25 a 76.75; lire sterline b. n. da 84.80 a 85.10.

CORRISPONDENZA APERTA

Tergeste. Ecco l'indirizzo: S. E. il gr. uff. sen. Francesco Salata, capo dell'Ufficio per le nuove provincie presso la Presidenza del Consiglio, Roma. — *C. P.* La stazione di Glorie (non Gloria) è sulla linea ferroviaria Ferrara-Rimini, a quattro chilometri da Alfonsine, tre da Mezzano e quattordici da Ravenna. — *Mario.* Dice A. Padovan nel volume «L'uomo di genio come poeta», che Dante e Carducci sono stati poeti-scultori. I Suoi versi sarebbero definiti dalla toscultura». noscultura».

Minerale. Non possiamo far ricerche, per noi troppo lunghe, della data della pubblicazione che a Lei interessa. Ella però può consultare la collezione del giornale nei nostri uffici. All'Ufficio minerario del Commissariato Generale Civile non è stata richiesta la libera indagine sul Monte Nanos. Ingegneri minerari e studiosi di geologia non ritengono probabile l'esistenza di rame sul Monte Nanos, mentre pensano che ciò sia possibile verso la strada di Longatico. — *Actos.* Ella deve sloggiare se il Suo padrone di casa può dimostrare di aver bisogno per sè o per la propria famiglia dell'alloggio da Lei finora abitato.

Assiduo lettore. Quelli aumenti riguardano soltanto i pensionati delle vecchie provincie. — *Mario.* Il 14 ottobre 1900 era una domenica. — *Muggia.* «Ella desidera prender parte all'arte cinematografica?». Buona, geniale idea. Le conviene però cercare la sua strada da solo; intanto prenda parte a qualche banchetto quando ha appetito, a qualche comizio di protesta quando le cose non vanno secondo il Suo desiderio, a qualche dimostrazione quando è acceso dal sacro fuoco di una grande idea, a qualche iniziativa per beneficenza, a qualche congresso per lo studio di mezzi adatti ad aumentare la prolificità delle galline e noi La asseconderemo coi nostri migliori suggerimenti, ma all'arte cinematografica! Non siamo troppo competenti.

Lettrice. Ci dica a quale uso Le deve servire l'estratto di camomilla. Le facciamo tale domanda perchè si confonde comunemente l'estratto di camomilla — che a Lei non può servire — con l'acqua ossigenata.

SCIARADA

E' pur ridicolo il mio *totale!*
Scherzo è d'Apolline, e tanto vale;
Ei pretende che il *primiero,*
Che di prole ha il ministero,
Sempre sfoghi nel *secondo.*
E grandeggi nel bel mondo.
E' pur ridicolo il mio *totale!*
Scherzo è d'Apolline, e tanto vale;

Soluzione del giuoco precedente:
L'INDOVINELLO

OGNI GIORNO UNA

A scuola. Tra professore e scolaro:
— Che cosa sono l'Adriatico ed il Mediterraneo?
— So' mari, professore.
— Somaro tu!
— No, tutti e due.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO
D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA
Torino - Piazza Statuto 10 - Torino

Ernie

La vera cura o miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. **Affatto scevro da ciarlatanismo,** da cui il pubblico purtroppo oggi giorno facilmente si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata e non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi a Torino potranno recarsi a

GORIZIA: martedì 4 aprile, «Albergo della Posta».

TRIESTE: mercoledì 5 aprile, «Hotel Centrale», Via Roma.

NB. — Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi per non confondere l'alta riputazione ed il buon nome dell'istituto (casa vecchia e di prim'ordine) e ciò nell'interesse del povero sofferente.

Avvertesi inoltre che i nostri esimii specialisti trovansi dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

GLOMERULI e GOCCE
RUGGERI
GOCCE e GLOMERULI
RUGGERI

sono i ricostituenti più efficaci, più economici nelle **anemie** e negli **esaurimenti.**

In tutte le Farmacie

N. B. — Per L. 37.10 lo *Stabilimento Farmaceutico Ruggeri* di Pesaro spedisce una cura completa composta o di 6 scatole *Glomeruli* o di 3 flaconi di *Gocce.*

Al Duomo
TRIESTE
Corso Vittorio Em. III. N. 12

Esposizione :: Generale ::

Novità della Stagione

Primavera Estate 1922

Interessante

Visitatela!

La più grande scelta in
Abiti pronti
da uomo, ragazzi e bambini
BELTRAME

TRIESTE	GORIZIA
Corso V. E. III 35	Corso G. Verdi 39
Telefono 22-70	Telefono 28

PRIMARIO STABILIMENTO SARTORIA
con il più grande assortimento in
Stoffe da uomo
nazionali ed estere

La più conveniente fonte di acquisto a prezzi di assoluta concorrenza

IN PRIMAVERA depurate, rinfrescate, purificate il sangue con lo
SCIROPPO DI S. AGOSTINO
estratto concentrato di erbe medicinali, preparato nel **Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di S. Agostino in Genova.**
— Lire 4 il flacone i tutte le Farmacie — Per la cura primaverile bastano due flaconi.

FABBRICA SAPONI ★ A. FENDERL & C.o TRIESTE ★

SAPONE FENDERL "VERDE PURO,, "SUPERIOR,, giallo
marca camoscio

Garantito puro!
Esente da materie riempitive!

Badate alla marca
Telefono 430

EPILESSIA
Mascio Marco, Casello ferr. 46, Faenza, riconoscente è felice dichiarare che la **Nervicura** del **Chimico Valenti** di **Bologna** ha rapidamente troncate le convulsioni del proprio figlio Giovanni. Deposito: **Farmacia Serravallo.**

Hotel-Pension
con oltre 30 stanze, adatto per Sanatorio, ecc., nella più bella posizione di Grado, con rispettivo decreto, vendesi unicamente per circostanze personali. — Ufficio Commerciale Herzl & C.o, Graz, Hauptplatz 17, Austria tedesca

OGGI TEATRO FENICE OGGI
Linda di Chamounix
con Nella Seravezzo e Dillo Lombardi
Serata d'addio - TOMBOLO - Serata d'addio

PASQUA?
.... A
MERANO
CASINO MUNICIPALE

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenza per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio

cent. 5 la parola - Minimo L. 0.50 A

A. A. A. PERSONALE albergo, restaurant, buffet, bars fornelliste cuoche trattoria offre «Provveditorio» S. Lazzaro 25, pt. 41002 A

CUOCA capace offresi a giornata o provvisoria. Salita di Gretta 10-I piano. 40966 A

CUOCHE, lavapiatti trattoria, domestiche tutti lavori casa, prestaservizi, cuochi, sottocuochi, cameriere per hotel, ristorante anche fuori Trieste, bonnes, bambinaie ed altro personale bravo, onesto, offre Agenzia Wolf, XXX Ottobre 5, II. 44596 A

DOMESTICHE per tutto assieme, cucinare, lavare, ecc. Bambinaie friulane, cuoche, cameriere d'alberghi, trattorie, latterie, privati, Trieste, fuori. Rivolgersi o scrivere. Valdirivo 21, secondo. 43627 A

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie, istitutrice, donne chiavi, scelto personale per hotel, restaurant, bars, buffet per Trieste e fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 25, pt. 41002 A

DONNA sana disposta allattare bambino tre volte al giorno offresi. Pondares 4, terzo. 44287 A

RAGAZZA offresi per alcune ore pomeriggio. Offerte «Dina» al Piccolo. 40542 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola - Minimo L. 2.— B

BAMBINAIA cercasi. Via G. Boccaccio 10, porta 10. 11637 B

CAMERIERE, portiere, lavapiatti per albergo a Grado cerco, Alessandro Vittoria 1, esterno. 40928 B

DOMESTICA con attestati cerca piccola famiglia. Risorta 12-II p. 40962 B

DOMESTICA capace cucinare, con documenti, cercasi. Via Milano 3-III, destra. 44526 B

DOMESTICA semplice, pulita (tedesca, friulana), cerca famiglia in campagna. Ind. Piccolo. 44351 B

DOMESTICA giovane cercasi per piccola famiglia. Ventisettembre 86, porta 11. 44591 B

DOMESTICA con attestati cercasi per piccola famiglia. Geppa 17, primo. 44643 B

DOMESTICA capace cucinare brava cercasi.. Non presentarsi senza attestati. V. Carducci 12, III sinistra. 44663 B

DOMESTICA disposta recarsi città Puglia, onesta orfana genitori, sana costituzione ottimi attestati cerca. Ciccolella, Nazario Sauro 18. 40982 B

DOMESTICA capace, onesta, cercasi prontamente. Rivolgersi Piccolomini 8, porta 7. 200 B

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, pronta entrata cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 25 pt. 41002 B

DOMESTICHE, cameriere, disposte recarsi Padova, Venezia, Treviso, Milano, Casale Monferrato cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 25, pt. 41002 B

DONNA pratica cucina, tutti lavori cerca piccola famiglia. Sannicolò 33, porta 20 11640 B

GOVERNANTE compagnia di una signora 35-40 anni, bella presenza per il Regno, cercasi. XXX Ottobre 6, II. 44593 B

RAGAZZA brava per tutti lavori di casa e cucina, non troppo giovane, cercasi per mensa privata. Via San Giovanni 6, terzo. 44309 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. A. A. STENODATTILOGRAFO perfetto corrispondente offresi. Offerte «Celere» Piccolo. 40958 C

A. IMPIEGATO conoscenza lingue, pratico lavori ufficio, entrerebbe prontamente, mitissime pretese. Offerte «Serietà» Piccolo. 44393 C

AMMINISTRATORE autorizzato, ragioniere, triestino, assume stabili, aziende, tutele prezzo modico. Casella postale 53, piazza Borsa. 41010 C

CASSIERA bella presenza, parla inglese, tedesco, croato, conosce l'italiano cerca posto quale cassiera od ufficio. Offerte «America» Piccolo. 43231 C

CHAUFFEUR meccanico, lunga pratica, capace anche per motori olio pesante, offresi per qualsiasi posto con cauzione. Offerte «Cauzione» Piccolo. 43791 C

CHAUFFEUR, meccanico, motorista, lunga pratica qualsiasi lavoro meccanica, serie referenze. Offerte «Motorista» Piccolo. 44523 C

CHAUFFER meccanico motorista, con certificati, offresi, miti pretese. Offerte «Motorista» Piccolo. 40828 C

CONTABILE capace assume qualsiasi amministrazione, primarie referenze, ottimi certificati, cauzione. Scrivere «Valentinis», via Tintore 5. 43681 C

CONTABILE anziano pratico offresi a ore. Offerte sub «Anziano» Piccolo. 40766 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, italiano, tedesco, francese, stenodattilografo, 9 anni pratica Londra, buonissime referenze, assumerebbe posto vantaggioso anche quale viaggiatore Italia oppure estero. Gentili offerte sub «Corrispondente» al Piccolo. 44395 C

CUOCO terzo, pratico, cerca occupazione anche fuori Trieste. Offerte «Urgente» al Piccolo. 44371 C

CUOCO secondo offresi per qualunque città. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 44373 C

DATTILOGRAFA francese, italiano, inglese, traduzioni assume signorina proprio domicilio. Indirizzo Piccolo. 42779 C

DATTILOGRAFA offresi copiatura a macchina, perfetta proprio domicilio. Tigor 13, II. 11644 C

DISEGNATORE edile offresi nelle ore serali a Monfalcone. Indirizzo Piccolo. 40894 C

DISEGNATRICE eseguisce qualsiasi disegno consegna in giornata. Corso 3, quinto. 11636 C

DITTA italiana assume lavori di commissione per negozi. Indirizzo Piccolo. 44303 C

EX negoziante, rappresentante ramo vini di lusso, liquori, sciroppi ecc. offresi prontamente quale agente piazzista medesimo genere presso seria ditta. Ottime referenze. Gentili offerte sub «Stabile» Piccolo. 40562 C

FALEGNAME offresi per qualunque lavoro. Via Scalinata 22, Toso. 40424 C

FALEGNAME offresi per riparazioni mobili a domicilio. Pietà 31. V. 44025 C

FALEGNAME offresi per qualsiasi lavoro anche a domicilio. Prezzi minimi per applicare lastre. Via Cavazzeni n. 1, barbiere. 44623 C

FALEGNAME offresi con propri ordigni, sia lavori nuovi o riparazioni. Via Ginnastica n. 69, pt. 44573 C

FALEGNAME offresi per lavori di riparazione roulets, persiane, finestre, porte, mobili. Via Ginnastica n. 60, pt. 44575 C

FAFTTORINO esattore offresi buoni attestati e 500 lire cauzione. Offerte «Cauzione» Piccolo. 11610 C

GIOVANE pratico lavori ufficio perfetta conoscenza ital. tedesco, offresi prontamente a qualsiasi impiego. Offerte sub «Attivo» Piccolo. 43785 C

GIOVANE capace contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia, offresi stipendio 450 mensili. Offerte «Primanota» Piccolo. 43893 C

GIOVANI sposi offronsi come portinai. Via S. Marco 43, terzo piano, porta 14. 44047 C

GIOVANE bella presenza, diciottenne, con buoni attestati, già pratica, offresi quale venditrice pasticceria e panetteria. Offerte «Venditrice» al Piccolo. 44363 C

IMPIEGATA cerca occupazione serale una o due ore. Offerte «Sera» Piccolo. 41022 C

IMPIEGATO trentatreenne attivo conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi prontamente posto decoroso fiducia. Ottime referenze e cauzione. Gentili offerte «Seriattivo» Piccolo. 40628 C

IMPIEGATO giovane, assolto liceo, con pratica, cerca prontamente impiego. Miti pretese. Offerte «Ventenne» Piccolo. 44519 C

IMPIEGATO per amministrazione o corrispondenza italiana, tedesca e francese, offresi nelle ore serali a Monfalcone. Indirizzo Piccolo. 40896 C

IMPIEGATO quarantenne, lunga pratica amministrativa tutti lavori ufficio, conoscente lingue, buoni attestati, referenze, offresi prontamente, modeste pretese. Offerte «Serio» Piccolo. 44327 C

IMPIEGATO ottime referenze, conosce italiano, tedesco, croato, occuperebbe qualsiasi posto purchè decoroso, stipendio indifferente. Offerte «Ventiseienne» Piccolo. 44381 C

LAVORATRICE indipendente, pratica qualsiasi lavoro d'ufficio, con lunga pratica commerciale e ottime referenze, cerca posto stabile. Offerte sub «Indipendente» Piccolo. 44583 C

MADRE con bimba prega a persona volesse aiutarla procurandole posto presso distinta famiglia vice madre, buona, paziente, capace disimpegnare tutti lavori di casa e cucito. Offerte «Madre» Piccolo. 40726 C

MATERASSAIA esatta offresi domicilio. Mazzini 44, portinaia, vicino Piazza Goldoni. 40596 C

MECCANICO approvato, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire domicilio oppure fuori. Coroneo 1, Della Vedova. 42614 C

MODISTA torinese cerca lavoro. Via Tor S. Piero 14, II. 39520 C

MODISTA romana offresi a giornata. Piazza S. Caterina 3, porta 9. 43455 C

MODISTA abilissima offresi rimodernare, confezionare cappelli signora qualsiasi modello; prezzi convenientissimi. Ordinazioni: Piccolomini 8, porta 7. 38940 C

MODISTA milanese offresi. Via Udine 31, pianoterra. 40706 C

MODISTA offresi prezzi miti. V. Foscolo 25, V. 44599 C

MODISTA capacissima qualsiasi modello, anche bambini, offresi giornata. Offerte «Vienna» Piccolo. 44451 C

MURATORI, pittori assumono qualunque lavoro, eseguiscono massimo ordine, metà prezzo. Ordinazioni via Rigutti 13, Andrea. 43153 C

MURATORE capace riparazione cerca posto di portinaio oppure quartiere cambio riparazioni. Gentili offerte «Silvano» al Piccolo. 44291 C

OFFRONSI 2 vedove trentenni, bella presenza, per cucire e stirare o altro lavoro presso stabilimento bagni oppure Hotel, Trieste o fuori. Offerte «Amelia e Lidia» al Piccolo. 40884 C

PANTALONAIA abilissima offresi lavorando a casa propria. Offerte «Irma» Piccolo. 40756 C

PIAZZISTA introdotto Trieste, Istria, larga clientela articolo salumi, formaggi, vendita assicurata offresi. Ditta seria con magazzino. Offerte «Smercio» Piccolo. 43201 C

PORTINAIA quarantenne, vedova offresi, centro città. Indirizzo al Piccolo. 44321 C

RAGAZZO 17enne, offresi quale apprendista meccanico, già due anni fabbro; dispone buoni attestati. Offerte «Meccanico» Piccolo. 44355 C

RAGAZZO figlio negoziante, offresi principiante negozio commestibili. Offerte: Botteri, Donadoni 2. 44301 C

RICAMATRICE capacissima mano e macchina assume qualsiasi lavoro. Risorta 1, p. 8. 39140 C

SARTA abilissima offresi confezionare, rimodernare vestiti signora, modelli parigini. Prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I. 40436 C

SARTA offresi confezioni mantelli tailleurs e vestiti per signora a prezzi miti. Ferriera 31, mezzanino, porta 3. 120966 C

SARTA capacissima offresi qualsiasi lavoro; specialità ballo, mantelli, confeziona in casi d'urgenza entro 24 ore, prezzi miti. Valcini Ireneo 10. 43037 C

SARTA offresi per tagliare, prova in giornata, oppure per confezionare tailleurs e vestiti. Prezzi mitissimi. Corso 45, III. 121141 C

SARTA rammendatrice pratica anche stirare offresi. Offerte «Stirare» Piccolo. 40472 C

SARTA offresi tagliare provare in giornata oppure confezionare tailleur, vestiti finissimi. Zaccaria 3, I. 11633 C

SARTA offresi qualsiasi lavoro per signora e bambini e riparazioni vestiti uomo. Piazza «Leonardo da Vinci n. 4, porta 2. 40978 C

SARTA tedesca perfetta cerca lavoratorio. Offerte «Miger» Piccolo. 41042 C

SARTA brava offresi prontamente per qualsiasi lavoro signora e bambine. Salice 2, II. 44647 C

SARTA capacissima offresi per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 40764 C

SARTA offresi per confezionare prontamente elegantissimi abiti signora, bambini. Specialità tailleurs, mantelli, biancheria. Rimodernature perfette. Prezzi ribassatissimi. Piazza Oberdan 5, quarto. 210 C

SARTA capace qualsiasi lavoro offresi prontamente a giornata, miti pretese. Offerte «Adele» Piccolo. 44269 C

SARTA offresi biancheria donna, uomo, qualsiasi lavoro cucito, mitissime pretese. Offerte Botteri, Donadoni 2. 44299 C

SARTO offresi per lavoro nuovo usato. Corso Garibaldi 1, terzo. 43947 C

SIGNORA vedova, distinta, sarebbe disposta accettare custodia quartiere con ufficio oppure con entro persona. Offerte «Serietà» al Piccolo. 40872 C

SIGNORA media età, colta, offresi dama di compagnia, istruire condurre passeggio bambini eventualmente aiuto leggeri lavori domestici. Offerte «Edvige 1911» Piccolo. 44421 C

SIGNORINA tedesca, conoscenza italiano, francese, inglese cerca posto presso distinta famiglia o signora sola. Scrivere: Lohse, Castellamare Adr., Villino Zuccari. 121127 C

SIGNORINA barese, brava ricamare, cucire, rammendare, stirare offresi giornata. Offerte «Bari» Piccolo. 40370 C

SIGNORINA offresi prontamente quale contabile, corrispondente italiano, francese, veloce dattilografa. Referenze ottime. Offerte «Libera» Piccolo. 11632 C

SIGNORINA distinta offresi quale cassiera o venditrice. Piazza San Giovanni 4, porta 12. 43969 C

SIGNORINA pratica contabilità, dattilografia, corrispondenza con miti pretese cercasi. Offerte «Pratica» Piccolo. 44607 C

SIGNORINA praticissima offresi quale cassiera o venditrice pasticceria, Indirizzo al Piccolo. 44455 C

SIGNORINA civile, onesta, parla italiano e tedesco, occuperebbesi a giornata presso distinta famiglia, aiuto leggeri lavori; capace ricamo, rammendare, stirare ecc. Gentili offerte sub «Maria» Piccolo. 40952 C

SIGNORINA assolta commerciali, pratica ufficio, conoscenza italiano, tedesco, corrispondenza, contabilità, stenodattilografia, offresi presso primario ufficio. Offerte sub «Anche orario ridotto» al Piccolo. 44417 C

STENODATTILOGRAFA italiana, conosce tedesco, pratica ufficio, cerca impiego, prontamente. Miti pretese. Offerte «Veloce» Piccolo. 44521 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi per lavori riparazioni a domicilio. Scrivere o rivolgersi Piccolomini 2, Fabris. 121035 C

TAPPEZZIERE, ripara lucida anche mobili offresi a domicilio. Scrivere Ruden, piazza Goldoni, rivendita tabacchi. 44651 C

VEDOVA civile, media età, brava cucinare e lavori di casa, offresi a piccola famiglia in cambio stanzetta, vitto e piccolo compenso. Offerte «Compenso» Piccolo. 44535 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

ASPIRATE divenire attrici, attori, operatori? Scrivete affrancando risposta: Primaria Accademia «Cinegrafica» Maddalena 42, Roma. 6343 D

DATTILOGRAFA dalle ore 17 alle 20 cercasi. Inviare offerte pretese «Anylo» Piccolo. 44601 D

DONNA interna cerca Caffè Stazione. Piazza Libertà 3. 40946 D

GIOVANE per banco da Bar cercasi. Vengono soltanto prese in riflesso offerte con copie attestati e referenze. Sub «Capacità» Piccolo. 40610 D

LAVORANTE e garzona sarta donna cercansi. S. Michele 37-II. 44679 D

MODISTE soltanto capaci e garzone cercansi. Presentarsi via S. Spiridione 1, II. 40528 D

OTTIMO contabile dattilografo referenze ineccepibili cercasi da seria ditta per immediato impiego. Scrivere indicando pretese «Alimentari» Piccolo. 43857 D

RAGAZZO onesto per lavoratorio orefice cercasi. Via T. Vecchio 4. 41004 D

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesca ed inglese, dattilografa e stenografa cercasi. Rivolgersi a Rimini, Sanguinetti. Portici Chiozza n. 1, II piano. 11615 D

SIGNORINA conoscenza slavo, italiano, quale venditrice cassiera, ottime referenze, cauzione cinquemila liquide, cerca seria ditta nell'imminenza apertura negozio. Offerte sub «Serietà reciproca» al Piccolo. 41026 D

STENODATTILOGRAFA perfetta in tedesco con buona conoscenza dell'italiano cerca Studio Tecnico Fischer, Boccaccio 25. 44029 D

STENODATTILOGRAFA perfetta corrispondente, italiana tedesca, praticissima ramo carta cercasi. Indirizzare offerte al Piccolo «R. F.» 40690 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA due letti, salotto, ingresso libero cercano distinti signori. Offerte «Ariala» Piccolo. 44079 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, entrata libera, luce elettrica, uso pianoforte, cerca distinto signore. Possibilmente paraggi via Rossetti. Offerte «Distinto» al Piccolo. 40632 E

CAMERA elegante, possibilmente ingresso libero, cerca stabile distinto. Offerte «Laureato» al Piccolo. 44367 E

CAMERE 2, 3, ammobiliate, uso cucina, cercansi prontamente. Offerte «Onestà» Piccolo. 800 E

CONIUGI stabili cercano camera matrimoniale con comodo cucina. Morris, Cunard, tel. 30-41. 43995 E

CONIUGI triestini cercano camera vuota possibilmente ingresso libero presso famiglia operai o signora sola. Buona compagnia, aiuto lavori. Offerte «Stabile» Piccolo. 44385 E

IMPIEGATO stabile cerca camera, massima pulizia, presso distinta famiglia. Scrivere «Brolich» Piccolo. 121155 E

IMPIEGATO stabile cerca camera, massima pulizia, presso distinta famiglia. Scrivere «Demarco» Piccolo. 121155 E

IMPIEGATO stabile cerca camera, massima pulizia, presso distinta famiglia. Scrivere «Rendina» Piccolo. 121155 E

IMPIEGATO stabile cerca camera, massima pulizia, presso distinta famiglia. Scrivere «Carusi» Piccolo. 121155 E

IMPIEGATO stabile cerca camera, massima pulizia, presso distinta famiglia. Scrivere «Falcone» Piccolo. 121155 E

SALA, saletta cercasi per conferenze. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 41006 E

STANZA matrimoniale, comodo cucina, centrale cercasi. Offerte «Mangani» Piccolo. 11639 E

STANZA elegantemente ammobiliata, presso distinta premurosa famiglia, pulizia accurata, luce elettrica, vicinanze piazza Unità cerco. Offerte «Secor» Piccolo. 44617 E

STANZA bella chiara cerca distintissimo signore soltanto presso distinta famiglia, paraggi stazione. Offerte «Miramar» Piccolo. 41036 E

STANZA ingresso libero cercasi prontamente, centro, pagamento anticipato. Offerte «Nora» Piccolo. 1000 E

STANZA elegantemente ammobiliata, possibilmente ingresso libero, cerca stabile signore. Offerte «Urgente 28» Piccolo. 40863 E

STANZA una o due vuote, con uso cucina, presso distinta famiglia, cercasi. Eventualmente piccolo quartiere. Offerte: Ufficio postale C. Battisti, casella 45. 44347 E

STANZE due, ammobiliate, senza accessori, in centro della città, cercansi. Offerte «Entrata subito» Piccolo. 44343 E

STANZETTA pulitissima cerca prontamente signora. Offerte con prezzo «Gemma» Piccolo. 40752 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. STANZINO affittasi; preferibile impiegato. Piccardi 2, p. 31. 44557 F

A. AFFITTASI camera ammobiliata, soleggiata, una, due distinte persone. Economo 5, II, destra. 11639 F

A. DUE, tre stanze con luce elettrica, affittansi ambulatorio medico, primo piano. Ind. Piccolo. 44627 F

A. STANZA due letti, elegantissima, comfort, centro, affittasi, preferibile due signori distintissimi. Indirizzo Piccolo. 44531 F

AFFITTANSI due letti. Via S. Maurizio n. 10, III piano. 44515 F

AFFITTASI bellissima, grande stanza, bene ammobiliata, centro, pulitissima, bella vista, casa nuova, luce elettrica, solo distinto signore. Via Commerciale 15-IV, destra. 40388 F

CAMERA grande, vuota, con o senza comodo cucina affittasi a coniugi senza figli. Via Galleria 5, terzo. 240 F

CAMERA due letti affittasi ad amici. Ghiaccera 8-III 44561 F

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi con vitto. Via dell'Istria 65-I, destra. 44491 F

CAMERA ammobiliata affittasi distinto signore. Via Valdirivo 40-III p. 44453 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, posizione centrale, cerca commerciante stabile Trieste pel 15 aprile, occorrendo anche subito. Offerte a G. R., presso Cavallotti, XXX Ottobre 3-II. 44543 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, due letti, affittasi. Ginnastica 60-III; destra. 44449 F

CAMERA, cucina affittansi con mobilio, causa partenza. Rigutti 37, p. IV. 44441 F

CAMERA matrimoniale e salotto, piano, volendo comodo cucina, gas, acqua, affittasi. Rossetti 28, I, destra. 40798 F

CAMERA due letti affittasi onesti operai. Piranella 5 (presso Gesuiti). 40800 F

CAMERA ammobiliata, primo piano, affittasi. Rossetti 31 (dalle 12 alle 16). 44275 F

CAMERA vuota affittasi; esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 44409 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, escluse donne. Chiozza 53, secondo, sinistra. 44317 F

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi. Chiozza 36, quarto. 44335 F

CAMERA ammobiliata, pulitissima, affittasi a due amici. Maiolica 6-IV, porta 16. 40768 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Canova 21, porta 12. 40788 F

CAMERA signorile per due persone distintissime affittasi, eventualmente salotto, ed in seguito intero appartamento. Giustinelli 2 A, I, sinistra. 11643 F

CAMERA due letti affittasi. Madonna del mare 3, terzo, destra. 11635 F

CAMERA grande, due letti, bene ammobiliata, luce elettrica, buonissimo vitto, affittasi prontamente. Mazzini 27, quarto. 11634 F

CAMERA due letti, luce elettrica, comodo cucina, affittasi. Madonnina 9, porta 7. 44605 F

CAMERA vuota affittasi. Rivolgersi via del Rivo N. 15, primo. 44621 F

CAMERA ammobiliata, ariosa, due letti, affittasi a due amici. Via Ginnastica 10, terzo, sinistra. 41040 F

CAMERE ammobiliate affittansi. Indirizzo Piccolo. 40870 F

CAMERETTA ammobiliata d'affittare prontamente. Piazza Barbacan 2, terzo, Ravasini. 11642 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi, escluse donne. Madonnina 4, I, destra. 41000 F

CAMERINO vuoto, arioso, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 44547 F

CAMERINO affittasi a onesto operaio, con vitto. Indirizzo al Piccolo. 44439 F

CAMERINO ammobiliato affittasi, preferibile signorina impiegata. Gatteri 41, porta 13. 40846 F

CAMERINO ammobiliato affittasi; dalle 9 in poi. Via Maiolica 9, II, porta 5. 44425 F

CAMERINO con letto affittasi. Capitelli 7, III, Bressan. 11645 F

CAMERINO chiaro ammobiliato, con vitto, affittasi. Via Cologna 23, porta 10. 40460 F

CERCASI compagno stanza con vitto. Via Ginnastica 7-III, destra. 44501 F

COMPAGNO stanza con vitto, cercasi. - Corso Garibaldi 31, porta 7. 40880 F

FAMIGLIA darebbe costo abbondante lire 7. Indirizzo Piccolo. 44457 F

LETTO 1 da affittare per operaio. Via Torricelli n. 30-I. 44463 F

LETTO con comodo cucina affittasi. Rivolgersi Caffè Reclame. 40918 F

SIGNORA darebbe vitto ottimo a tre signori, o signorine. Pauliana 6, primo. 40760 F

STANZA bella, grande, ammobiliata, eventualmente vitto, uso piano, affittasi. Viale XX Settembre 56, II, destra. 40514 F

STANZA ariosa affittasi. Via Rismondo 2, p. 8. 44545 F

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Istituto 39-I, destra. 44533 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Foscolo 16, porta 7. 44531 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi. - Via Moisè Luzzatto 3, V, porta 14. 11641 F

STANZA due letti, luce elettrica, vitto, affittasi persone distinte. Mazzini 9, quarto. 44625 F

STANZA ammobiliata e soleggiata d'affittare. Indirizzo Piccolo. 44459 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Kandler 6-I, destra. 44499 F

STANZA pranzo, stanza letto, cucina, vendonsi prezzo mite. Informazioni: portiere, via Tor S. Pietro 12. 44495 F

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Antonio Caccia 6-I. 44477 F

STANZA con due letti affittasi distinti signori, anche provvisoria. Piazza Rosario 17, III. 44475 F

STANZA bellissima, bene ammobiliata, massima pulizia, luce elettrica, ingresso libero, affittasi a distinto signore serio. Via Udine n. 4, p. 16. 44473 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Escluse donne. Preferiti marittimi o impiegati. Indirizzo al Piccolo. 40782 F

STANZA grande, ammobiliata, 2 letti, ingresso libero, affittasi anche uso cucina, più altre stanzette, luce, uno due letti. Rivolgersi S. Nicolò 37, Buffet. 40956 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, bagno, volendo uso cucina, via Battisti, affittasi signorina impiegata. Rivolgersi S. Nicolò 31, Buffet. 40954 F

STANZA ammobiliata affittasi, distinto signore. Madonnina 11, terzo, porta 7. 40964 F

STANZA ammobiliata, pulita, soleggiata, affittasi ad ufficiale. Conti 2, secondo. 40994 F

STANZA ammobiliata, matrimoniale, stanzino, cucina, soli inquilini, affittasi coniugi. XX Settembre. Rivolgersi S. Nicolò 31, buffet. 41008 F

STANZA ammobiliata affittasi a impiegata. Via Roiano 4-IV, p. 21. 40926 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, con o senza vitto, affittasi. Alfieri 6-I p. 44581 F

STANZA ammobiliata, 1 o 2 letti, affittasi prontamente. Va Romagna 2-I, p. 2. 44577 F

STANZA ammobiliata, a persona distinta, eventualmente vitto, affitta persona sola. Zovenzoni 4, porta 3. 40824 F

STANZA due letti affittasi prontamente. Canova 12, porta 14. 40790 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte sub «Libero» al Piccolo. 44353 E

STANZA ammobiliata, tranquilla, affittasi presso piccola famiglia. Piccolomini 6, p. 14. 44363 F

STANZA bene ammobiliata, ariosa, soleggiata, luce elettrica (casa quieta) affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 44377 F

STANZA ammobiliata per una persona oppure coniugi senza figli, d'affittare a persone distinte. Via Romagna 590, (villa). 44375 F

STANZE una, due, ingresso libero, I piano, centro, affittansi società, ufficio. Indirizzo Piccolo. 41010 F

STANZE due, ammobiliate, una matrimoniale e l'altra una persona, affittansi prontamente. Via Felice Venezian 16, I, porta 4. 40996 F

STANZETTA bella affittasi signorina distinta, assente giorno. Indirizzo Piccolo. 44609 F

UFFICIO stanza grande, primo piano, centrale, con telefono, affittasi primo maggio, esclusi mediatori. Offerte «Cesare 1500» al Piccolo. 41024 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A 5 L. l'ora impartisco lezioni lingue, corrispondenza, conversazione francese, serbo, italiano, russo, ungherese, croato. Campo S. Giacomo 5, Baric. 40736 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca (Gabelsberger) viene insegnata con metodo facilissimo in breve tempo. Ginnastica 45, I, 6. 43091 G

AI 5 aprile inizio nuovo corso modisteria. Foscolo 16, IV, porta 20. 41014 G

APERTNRA 5 aprile corsi contabilità, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, stenodattilografia. Studio Cernè, Carducci, 28. 44281 G

CHITARRA, mandolino, impara chiunque entro due mesi, con speciali metodi celerissimi, lezioni anche violino. Scuola musica, Acquedotto 25, III. 570 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12-I. 44483 G

DEMOISELLE Langerait conversation allemande pour francaise. Offerte sub «Schicchi» Piccolo. 43231 G

ENGLISH lady give lessons. Ria Rossetti 4, III, 14. 44329 G

GRATIS lezioni tedesche contraccambio italiane. Gentili offerte «Contraccambio» al Piccolo. 40812 G

IMPARTISCO lezioni d'inglese e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 43171 G

INGLESE teorico-pratico, conversazione, insegna maestro. XX Settembre 40, secondo. 44339 G

INSEGNANTE ortografia tedesca, possibilmente accelerato cercasi. Offerte «Rita» al Piccolo. 40806 G

LEZIONI di francese, inglese e tedesco impartisconsi da maestra diplomata. Rivolgersi R. Hualla, Monfalcone, Viale Giuseppe Verdi N. 428 bis. 43759 G

LEZIONI contabilità bancaria, corrispondenza italo-francese-tedesca. Informazioni dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 40862 G

MANDOLINO, chitarra, violino, pianoforte, canto. Scuola musica, Timeus 1, secondo (ex Acque). 360 G

MISS O'Brien continues lessons and classes. Coroneo 13, II. 43943 G

PROFESSEUR Vaudolon, via Rossetti 11, pt., dà lezioni di francese. 40646 G

SALA «Trieste», via Commerciale. Seralmente scuola. Signori 1.56, signorine gratis. 42851 G

SCUOLA rinomatissima di taglio, confezione, di Jeanne Malusa, diplomata da principali Accademie di Parigi (Venezian 27). Grandioso corso di lezioni, ultimo quest'anno. Informazioni inscrizioni giornalmente ore 9-18. Metodo impareggiabile, facile. Profitto rapido, garantito. Sale d'istruzione vastissime, igieniche. Taglio, esecuzione, grandezza naturale su misura; perciò questa scuola meritatamente è la più frequentata. Alle allieve raccomandate da società patriottiche, considerevole abbuono. Non prorogare inscriversi, cominciando insegnamento prossima settimana. 40970 G

SCUOLA di modista della Malusa. Presto, facilmente, imparasi a confezionare qualsiasi cappello elegantissimo. 40972 G

SIGNORINA disporrebbe alcune ore pomeriggio per istruire bambini elementare. Udine 40, porta 8. 40428 G

SIGNORINA giovane paziente maestra piano, metodo teorico massima esattezza prenderebbe 2 lezioni avendo 2 ore disponibili. Dalle 13-14. Indirizzo Piccolo. 44337 G

TEDESCO insegna maestra abilissima. Perfetta conoscenza italiano. Scrivere sub «Diplomata viennese» Piccolo. 11640 G

TWO young ladies wish to exchange conversation with two respectable Englishmen write to Piccolo «Cheerpullness». 40724 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

AL concerto pro Ospedale orfani guerra sala della Società Filarmonico-Drammatica, guardaroba scambiò sera venerdì 31 marzo 1922 ombrello signora e prega, essendo egli materialmente responsabile, portarlo sede suddetta Società. 40822 H

BORSETTA argento smarrita. Mancia portandola S. Gavardo 106, IV. 44295 H

CAGNETTA bianca mesi 6, coda lunga, smarrita. Pregasi consegnarla alla Cavallerizza, via Rossetti 71, verso mancia. 40680 H

CANE cuccia bracco bianco pezzato arancione risponde «Febo». Generosa mancia onesto che riporterà o darà indicazioni per rintracciarlo. Barcola Riviera 71. 44351 H

CANE caccia bianco macchie rosse, medaglia n. 639 rinvenuto. Rivolgersi via Cattedrale 1. 40832 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. A. A. APPARTAMENTI centrali, periferia, ville, vuoti, ammobiliati, anche parzialmente, diversi disponibili. Ufficio Torre bianca 21, I. 44657 I

A. A. APPARTAMENTI qualunque grandezza, posizione, disponibili. Ufficio autorizzato «Mercur», Gatteri 23, I. 41020 I

A. SCAMBIO camera, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, centro, con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 40986 I

APPARTAMENTI 2-4 camere, cucina, forniti acqua, gas, ammobiliati, affittansi subito. Galleria 11, porta 22, Ufficio. 43949 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, discretamente ammobiliato, disponibile. Informazioni: Gatteri 23, primo. 41020 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, semiammobiliato, occasione per sposi, disponibile prontamente. Informazioni: Gatteri 23, primo, Ufficio «Mercur». 41020 I

APPARTAMENTO ammobiliato tre stanze cucina via Lamarmora paraggi Caserma Rozzol, affittasi. Offerte «Eugenio» Piccolo. 40856 I

APPARTAMENTO tre camere, comfort, con mobili, affittasi. Ore 10-13. Indirizzo Piccolo. 43923 I

APPARTAMENTO ammobiliato due matrimonii sala cucina acqua gas affittasi. Vittorino da Feltre n. 3, dalle 12 alle 14. 40774 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino bagno, cantina, Giardino Pubblico, scambiasi altro simile. Sanchioli, Governatorato. 44461 I

CAMERA e cucina ammobiliate d'affittare. Via Rigutti, botteghino erbaggi. 44505 I

CAMPAGNA affittasi prontamente pressi Maddalena. Informazioni via Manzoni 4, IV, destra. 40858 I

LOCALE grande per negozio, nella più frequentata via della città, d'affittare. Offerte «M. M. 18» all'amministrazione. 40356 I

LOCALE splendido nel centro del Viale XX Settembre (ex via Acquedotto) affittasi. Offerte: «R. O. 25» all'Amministrazione. 40358 I

LOCALI adatti anche abitazione affittansi. Molino vento 70, Nicolò Cigotti 99. 44465 I

MAGAZZINO con quattro fori in facciata, affittasi prontamente senza buona uscita. Rivolgersi Molingrande 2, portinaia. 40063 I

MAGAZZINO paraggi piazza Barriera affittasi, Indirizzo Piccolo. 40792 I

MAGAZZINO affittasi per qualsiasi industria; 50 m. q. Capuano 4. 44611 I

MAGAZZINO con quartiere affittasi. Rivolgersi via Vasari 12, spaccio vini. 40778 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, camera letto e pranzo, affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 43967 I

QUARTIERE sito Barriera, da 6 stanze, scambiasi con uno centro, 3-4 stanze, per deposito pianoforti. Neuherr, Via Milano 22. 40630 I

QUARTIERE soleggiato, I piano, 4 stanze, camerino, scambiasi con eguale o più grande. Offerte «Piazza Garibaldi» Piccolo. 44513 I

QUARTIERE camera cucina, seminuovo, disponibile. Piazza Sansovino 7, Crall. (Madonnina prolungata). 220 I

QUARTIERE camera e cucina, ammobiliato, affittasi. Indirizzo: rivendita tabacchi, via Ronchetto, Servola. 44479 I

QUARTIERE due camere, cucina, vuoto, affittasi in giornata. Via del Bosco 7. 40974 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, ammobiliato, affittasi prontamente; visitare dalle 9-12, indirizzo al Piccolo. 40968 I

QUARTIERE ammobiliato, 4 stanze, Rossetti, affitterei causa partenza. Rivolgersi lunedì, Zevelechi, via Galatti 14-II. 40924 I

QUARTIERE sei camere bene ammobiliate, bagno ecc, bellissima posizione, vicinanze SS. Martiri, disponibile subito causa partenza. Domande «Serietà 150» Piccolo. 44349 I

SCAMBIASI quartiere signorile centralissimo, comfort moderno otto ambienti con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 39398 I

SCAMBIASI quartiere 7 stanze, centro, casa signorile, per due quartieri da 2-4 stanze. Indirizzo Piccolo. 40836 I

SCAMBIASI villa grande, appartamento, giardino, con 5-6 stanze città. Offerte «Comfort» Piccolo. 44385 I

SCAMBIASI camera, camerino, cucina, V piano, via Boccaccio, con altro 5 stanze, stessi paraggi. Ind. Piccolo. 40808 I

SCAMBIO quartiere camera, cucina per quartiere 2 camere cucina camerino indennizzando spese. Offerte «Giulia» Piccolo. 40810 I

TETTOIE adatte per carrai affittansi. Signoretto, Caffè San Giusto. 44603 I

UFFICIO otto stanze, primo piano, posizione centralissima affittasi. Escluso mediatori; anonimi cestinansi. Offerte «Marte» Piccolo. 43755 I

UFFICIO arredato, luce elettrica, telefono, disponibile. Corso 39-I, Dobauschek. 40942 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, cercansi per pronta entrata. Autorizzato Ufficio «Mercur», Gatteri 23, primo. 41020 L

APPARTAMENTI vuoti cercansi subito. Studio rag. Alberto Guidi, Galleria 11, porta 22. 38818 L

APPARTAMENTO centrico, ammobiliato, 3-5 stanze cercasi in affitto. Offerte Ciccodella, Nazario Sauro 18, telefono 4014. 40980 L

APPARTAMENTO Piazza della Borsa o Corso V. E., I o II piano, cercasi. Indirizzare al Piccolo sub «30.000». 11636 L

CAMERE 2 e cucina vuote cercansi. Indennizzo spese. Via Galleria 8, porta 17. 40602 L

MAGAZZINO con ufficio, situato paraggi Via Piccolomini, Portici Chiozza, asciutto, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40176 L

MAGAZZINO vasto molto chiaro possibilmente con locali superiori cercasi. Offerte posta centrale, casella 543. 43981 L

MAGAZZINO cercasi, senza buona uscita. Offerte sub «Magazzino» Piccolo. 40976 L

QUARTIERE centrico vuoto 3 stanze comfort moderno cerco. Offerte «Aurelio» Piccolo. 44323 L

QUARTIERE ammobiliato 3-4 stanze con accessori cercasi in affitto, possibilmente in villa, oppure soleggiato. Offerte sub «Soleggiato» Piccolo. 44341 L

QUARTIERE, campagna piccola, grande, cercasi. Disposto risarcire spese. Offerte «Presto» Piccolo. 11646 L

QUARTIERE vuoto, 2-4 stanze, città, cerca commerciante. Offerte «6000» Piccolo. 41012 L

QUARTIERE vuoto, 2 camere, camerino, cucina, paraggi piazza Goldoni, piazza Garibaldi, cercasi. Esclusi mediatori. Offerte con pretese sub «Quartiere» Piccolo. 40922 L

QUARTIERINO vuoto due stanze, cucina, centro cercasi prontamente. Offerte «R. V.» Piccolo. 44295 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. CEDO stanza matrimoniale quercia nuovissima puro costo causa sbaglio spedizione. Via Mazzini 32, porta 9. 40762 M

A GRAMMOFONO, dischi vendesi 200 trattabili. Guardia 15 a, III, Nassivera. 44613 M

A. OROLOGIO uomo oro con catena, altro braccialetto donna, cannocchiale vendonsi. Istituto 9, mezzanino, sinistra. 40776 M

A. VESTITO signorina, seta scozzese, chiara, modello elegantissimo, fino, nuovo, vendesi prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 40964 M

AIGRETTES, ricamo finissimo, servizi giapponesi vendonsi. Via F. Hermet 1, III. 40990 M

AL MAGAZZINO via Pietà 1 si acquistano d'occasione lampade splendide al prezzo di fabbrica. 42528 M

APPARATO fotografico Uettel, 4 1/2X6, obbiettivo Zeiss-Tessar 1:4,5, chassis, packfilms, filtri, treppiede, apparato ingrandimento 13X18, vendesi lire 700. Carducci 6-IV, porta 15, dalle 14 alle 15. 44565 M

APPARATO fotografico «Ernemann», films, treppiedi, vendesi prezzo occasionale. Indirizzo Piccolo. 44489 M

ARMADI 2 a 4 cassetti, sofà, bonegrazie vendonsi. Alfieri 4, porta 6. 40830 M

ARMADIO cucina grande, a due porte vendesi. Via Solitario n. 25, porta 7. 41028 M

ARMADIO 4 cassetti marmo toilette specchio vendonsi. Via Udine 65, portinaia. 40818 M

ARMADIO cucina vendesi occasione. Torquato Tasso, angolo Udine, 28, falegname. 44559 M

ARMADIO usato vendo. Indirizzo al Piccolo. 40914 M

ARMADIO due porte, armadio 4 cassetti, mogano lucido vendo. Ginnastica 24, I, porta 5. 40786 M

ARMONICA 2 file, 27 bassi, buonissima, vendesi. Fonderia 4-IV. 44497 M

BIANCHERIA vendesi occasione: in seta, linon battista, merletti Idria, filet, punto ago, guanti, calze, dalle 13-20. Via della Borsa 2-III. 44481 M

BICICLETTA nuova vendo 375; altra corsa nuovissima 595. Androna Forno 2, II. 40874 M

BICICLETTA militare vendesi lire 230. Via San Giacomo monte 26, pianoterra. 41036 M

BICICLETTA mezza corsa buono stato vendesi 200 lire. Indirizzo Piccolo. 44645 M

BICICLETTA nuova corsa vendo occasione 550; altra nuovissima 375. Crosada 12, osteria. 40976 M

BICICLETTA forte, freni, vendo. Machiavelli 9, III, p. 14. 40908 M

BICICLETTA corsa con tubolare riserva vendo occasione 524. Piazza Barbacan 4, osteria. 40878 M

BICICLETTA da corsa vendesi. Via Gatteri n. 35-II, destra. 300 M

BICICLETTA «Ganna», da corsa, tubolari, vendesi. Capuano 12, pianoterra, sinistra. 300 M

BICICLETTA corsa, nuova, tipo «Dei» vendesi. Piazza Cavana 3, rivendita tabacchi. 40796 M

BICICLETTA ragazzo vendo causa viaggio buon prezzo. Piazza Donota 1, I. 40738 M

I collettivi continuano in VIII pagina

LEON SAZIE 84

3 TRIANGOLI

(Gli uomini dalla X)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Prontamente, Stomachino saltò a terra e si gettò sulla prima vettura, afferrando per il collo e per le spalle, con le sue enormi mani lo chauffeur.

— Perchè fuggite così? — gli domandò Allegria.

— Perchè — rispose lo chauffeur — ho assistito a dei fatti ai quali non voglio essere immischiato....

— Che cosa avete fatto del cliente che trasportavate?

Lì per lì lo chauffeur esitò a rispondere, ma poi, minacciato di essere trasportato al Deposito, si decise a parlare e raccontò l'avvenimento a cui aveva assistito.

— Quando ho sentito il colpo di rivoltella, le grida di donna, quando ho visto la battaglia sul ponte del «Metro»... mi sono detto che tutto ciò non mi giovava affatto e ho preferito salvarmi...

«Ho preferito andarmene senza reclamare il prezzo della corsa dal mio cliente...

«Del resto, sarebbe stato difficile farsi pagare, visto che il cliente era in fondo... alla Senna...

Lo chauffeur raccontò allora la scena del detective che si era lanciato nel fiume per salvare la donna.

— Ora devono essere stati salvati tutti e due — aggiunse — perchè quando sono venuto via, ho visto due piccoli battelli a petrolio correre verso il mio cliente e la donna che egli aveva ripescato...

Allegria scrisse rapidamente un biglietto ed incaricò lo chauffeur di portarlo in Questura.

— Bisognerà che facciate provvista di benzina — gli disse ancora — perchè probabilmente vi tratterranno in servizio e dovrete fare una corsa abbastanza lunga.

Conoscendo la qualità dei suoi clienti, lo chauffeur si mise subito a disposizione.

Rassicurato, egli prese il biglietto e si impegnò a portarlo a destinazione e ad attendere la risposta.

I due agenti, allora, risalirono sul loro taxi e si fecero trasportare più velocemente che era possibile al ponte di Bercy.

Ma ormai la calma era tornata sul ponte, sul «Metro» e sulla Senna.

I due amici non videro più niente, non scorsero anima viva.

Per altro, per scrupolo di coscienza, scesero sulla riva per cercare qualche indicazione.... una pista....

Ma per quanto guardassero attentamente da ogni parte non videro nulla.

Essi si avvicinarono alle arcate del ponte, dove la riva della Senna è alta, a picco, formata da grosse pietre da taglio. Durante il giorno, questo quai lastricato è pieno di movimento, perchè non lontano si trova il deposito dei vini.

Allegria e Stomachino speravano di trovare lì qualche segno di Tony Pacot:

— Se i battelli lo hanno salvato — disse Allegria — se hanno deposto il nostro capo a terra dovremmo vedere le pietre bagnate...

— A meno... — disse Stomachino — che questi battelli non appartenessero agli X...

— Non dir questo, Stomachino; — disse vivamente Allegria.

. . . . .

I banditi, infatti, dopo avere acchiappato Tony Pacot col rastrello ed averlo trascinato per un lungo tratto a velocità folle, avevano fermato molti battelli...

Il fatto solo della presenza di tali battelli aveva preoccupato Allegria e Stomachino, i quali sapevano che di notte non si naviga nella Senna.

Si trattava dunque di battelli clandestini, di navigazione fraudolenta.

Ad un tratto Stomachino disse all'amico:

— Guarda, guarda, vedi questa striscia di acqua?

— Sì.

— Essa è stata fatta or ora... Non ha avuto il tempo di colare, di penetrare, di asciugarsi.

— E' possibile....

— Guarda... Vedi quest'anello di ferro incastrato nel sasso?... Lì è stato passato da poco un canapo bagnato... Tocca... E' ancora fradicio... Dunque è qui che hanno legato uno dei battelli... E' qui che hanno sbarcato il capo e la donna?... Ma guarda, guarda ancora... guarda le goccie d'acqua cadute dai vestiti fradici.

Infatti, si poteva facilmente seguire una lunga traccia d'acqua sulla riva e poi sulla scala che saliva al quai.

Qui, anzi, era anche più visibile, perchè il quai era polveroso e lo sgocciolamento dell'acqua aveva lasciato una striscia di fango.

Questa traccia arrivava fino al marciapiede, poi bruscamente cessava.

— Ben! — disse Stomachino. — E' qui che i due annegati sono stati messi in una vettura, in un taxi...

— Ma dove li hanno portati? Ora comincia il mistero...

I due amici si guardarono per un istante senza parlare, atterriti. Il loro cuore generoso batteva forte, i loro occhi si riempirono di lacrime.

. . . . .

— Eh là, ragazzi — disse loro una voce, mentre una mano forte li batteva sulla spalla. — Eh là! basta con le lacrime! In alto i cuori ed in marcia!...

— Felice! — esclamarono Stomachino ed Allegria. — Felice!

Vivamente, con gioia, essi strinsero la mano del luogotenente di Tony Pacot, come un naufrago stringe la corda che gli viene tesa

Essi ripresero tutta la loro speranza.

— Sbrighiamoci, ragazzi, sbrighiamoci, ragazzi! — disse Felice. — Bisogna correre dietro a questi furfanti, bisogna strappar loro il capo ad ogni costo...

— Ma dove andare?

A questa domanda, assai semplice e naturale, Felice non trovò alcuna risposta.

— Questo lo vedremo — rispose. — Andremo a vedere... dove dobbiamo andare...

Il biglietto che Allegria aveva mandato alla Questura, aveva ottenuto il suo effetto.

Felice era accorso.

Al momento in cui il luogotenente aveva ricevuto l'avviso dell'agente egli stava telefonando con la madre di Tonyy Pacot la quale gli manifestava la sua inquietudine e i suoi timori.

Nella serata, sua figlia Armanda aveva telefonato a qualcuno.

— E' Stomachino, mamma — disse Armanda a sua madre — Stomachino che da parte di Tony mi domanda come stiamo e ci fa annunciare che domattina verrà a colazione da noi.

— Ah! — esclamò la signora Pacot sorpresa — strano!... Mai Tony ci ha fatto telefonare così tardi e mai ci ha preannunciato la sua venuta a colazione. Che cosa vuol dire questo?

— Oh, mamma! Non ti inquietare con questi pensieri. Tony avrà detto a Stomachino di telefonare in serata dopo desinare... E Stomachino avrà fatto tardi... Non può essere che così...

Armanda cercò di sorridere, di tenere allegra sua madre parlando del colossale Stomachino; poi attese che la madre si coricasse e prendesse sonno.

Allora, la fanciulla silenziosamente uscì di casa.

O almeno questo credette la madre, che si svegliò, la chiamò invano, e non potè fare altro che telefonare alla Questura per domandare agli agenti di suo figlio che cosa era accaduto, che mistero c'era.

Felice, assai imbarazzato da quella telefonata, non sapeva che dire alla povera signora.

Peraltro le raccomandò di star quieta e di tornare a letto, dicendole che sua figlia sarebbe certo tornata prestissimo.

Ma intanto quella telefonata dette a Felice l'allarme.

Egli intravide, nella chiamata telefonica in ora così tarda alla sorella del capo un tranello, la preparazione di una trappola.

Infatti, Felice sapeva che a quell'ora Tony Pacot doveva trovarsi al «Metro» per sorvegliare la linea.

Dunque non poteva essere stato lui a telefonare alla sorella.

Immediatamente, Felice mobilitò gli uomini della brigata che si trovavano nei dintorni e dispose perchè gli altri fossero avvertiti al più presto.

— Il capo è in pericolo! — disse egli. — Quale pericolo? Non lo so, ma andremo a vedere, dobbiamo essere pronti al primo segnale....

La brigata si preparò tosto ad una grande e difficile spedizione. Si attesero gli uomini che lo stesso detective aveva incaricato di sorvegliare la linea del «Metro».

Ma si contava soprattutto su Stomachino ed Allegria, che quella sera, all'insaputa del capo, gli erano stati dietro.

Orbene, proprio mentre tutta la brigata si trovava riunita nell'ufficio di Felice, lo chauffeur giunse a portare il biglietto di Allegria.

Felice e Ottavio si divisero il compito.

Ottavio si incaricò di percorrere la Senna, di sorvegliare le rive del fiume; Felice avrebbe frugato nel centro di Parigi.

Intanto egli mandò due uomini, tra i più abili, alla «Lumaca variopinta».

— Se il colpo è riuscito — disse loro Felice — se hanno preso davvero il capo, da Fresard lo sapranno...

Poi prese l'automobile che aveva trasportato Tony Pacot e si fece condurre a sua volta al Ponte di Bercy recando seco due uomini, uno per continuare le ricerche con Allegria e Stomachino, l'altro per portare gli ordini eventuali.

Ma quando Felice udì il racconto di Allegria e Stomachino, quando fu disceso con essi sull'argine, dopo avere bene guardato sul ponte di Bercy e sul ponte del «Metro», dopo avere bene studiato il teatro del dramma, secondo le indicazioni esatte dello chauffeur allora Felice si sentì, come già i suoi due amici, dinanzi all'ignoto, dinanzi ad un grande vuoto.

Egli aveva detto ai suoi compagni: «In alto i cuori!», ma in realtà si sentiva mancare il suo...

* * * * *

(Continua).

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

BICICLETTA corsa fortissima vendesi. Tiziano Vecellio 22, portinaio. 40758 M

BICICLETTA lire 160, altra con tubolari vendo. Pallini 1, I. 40780 M

BICICLETTA viaggio quasi nuova con parafanghi vendo buon prezzo causa partenza. Rigutti 51, P. T. 44405 M

BICICLETTA mezza corsa vendo qualunque prezzo, anche domani dalle 6-12. S. Lazzaro 20, latteria. 44407 M

BICICLETTA mezza corsa scorrevolissima con 2 ruote di ricambio occasione; altra viaggio. Via Molino a Vapore 6, officina. 44325 M

BICICLETTA vendesi vera occasione. Bosco 50, III, destra. 43223 M

BICICLETTA vendo. Via Gatteri 17-V piano, Damiani. 43219 M

BICICLETTA Bianchi tipo R, nuova, vendo occasione. Roiano-Molini 690. 43090 M

BICICLETTA corsa. 2 tubolari riserva occasione vendesi 420. Pietà 29, calzolaio. 11631 M

BICICLETTA viaggio lire 160, altra mezza corsa lire 270, vendonsi. S. Lazzaro 20, latteria. 40672 M

BICICLETTE 7, in ottimo stato, dovendo partire vendo prontamente. Salice 2-IV. 43179 M

BICICLETTE due da vendere vera occasione. Via Bosco n. 18. 44345 M

BILANCIA decimale, media con pesi comperasi. Pastificio bolognese, Paduina 4. 44656 N

BOTTI 25 rovere vuote usate vendonsi prezzo conveniente. Via Ireneo 7. 44619 M

BORSETTA argento vendesi occasione: rivolgersi dalle 3 alle 5 pm., via Foscolo 3-IV. 44095 M

BRANDE 2, specchio, vendonsi. S. Giacomo in Monte 5-III. 40912 M

CAGNA bellissima, caccia, mesi 6, vendo causa partenza. Via Valdirivo 27, trattoria «Italia». 40732 M

CAGNETTA caccia, pura razza Setter-Gordon, 7 mesi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40804 M

CAGNOLINA giapponese vendesi lire 1000. Scoglietto 155. 44445 M

CAMERA matrimoniale faggio cotto, garantito, stagionato, psiche splendida lire 1500; altra olmo Slavonia, con farmacie, lucidata, perfettissima, sole lire 1650, vendonsi; merce sana, occasionissima. Punzo, Fabio Filzi 15. 693 M

CAMERA da letto completa, cucina, scaffale, sedie vendonsi causa partenza. Condizioni vantaggiose, rara occasione. Visitare Via S. Vito 30, IV, porta 18. — 510 M

CAMERA matrimoniale fina, grandiosi specchi, splendida cucina, vendonsi buon prezzo, partenza. Gatteri 44, p. 7. 44467 M

CAMERA pranzo viennese, mogano, lussuosa, e matrimoniale, vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 40750 M

CAMERA pranzo solidissima, lavoro viennese, pelli vere, vera occasione vendonsi. Türk, via Rossini 20. 40406 M

CAMERA matrimoniale verniciata mogano, lavamano; altra 1 persona, chiara, toilette, vendonsi occasione. Via Ferriera 5, pt. 43251 M

CAMERA matrimoniale faggio cotto, garantito, psiche, specchi grandissimi, solo lire 1475 ;altra massiccia, lucidata, bellissima, lire 1675; nuovo ribasso, senza concorrenza. Türk, via Rossini 20. 43229 M

CAMERA nuova, moderna, una persona, ciliegio stagionato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 300 M

CAMERA pranzo in noce americana, internamente mogano, lavoro esattissimo, vendesi prezzo modestissimo. Malcanton 7, Molinari. 43199 M

CAMERA pranzo noce, marmi, cristalli, lire 1950; altra quercia affumicata, finissima, studio, cucina, fioraia, straoccasione vendo. Solitario 2, II. 43217 M

CAMERA matrimoniale bellissima, massiccia, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 32-I, p. 6. 40720 M

CAMERA solidissima, nuova, marmi, specchi, suste, materassi, vendo occasione 1850. Fonderia 12-I, destra. 40696 M

CAMERA pranzo modernissima, cristalli, marmi, 2400 vendesi. Corso Garibaldi 29, p. 6. 40692 M

CAMERA matrimoniale frassino, noce, porte piene, modernissima, appena giunta da Vienna, altra in mogano, legno massiccio, con farmacie, prezzo senza temere concorrenza, straoccasionissima. Punzo, Fabio Filzi 15. 678 M

CAMERA matrimoniale faggio, altra lussuosa, vendonsi prezzo ribassato. Geppa 8. 44071 M

CAMERA bambini, carrozzella, scrivania, vendonsi buonissima occasione. Vittoria Colonna 4-I. 11616 M

CAMERA matrimoniale mogano, frassino, quercia, vendesi prezzo bassissimo. Via Miramar 15. 40634 M

CAMERE matrimoniale, da pranzo e studio in quercia, mogano, palissandro, frassino, ciliegio vendonsi prezzo ridottissimo. Brod, via Milano 7, I. 44615 M

CANARINI harz, nostrani vendonsi. Rozzol 7 Fontana (Piazza Foraggi) 186, Visintin. 44279 M

CANE lupo, tipo speciale con «pedigre» vendesi. Opicina, Marco, officina. 44297 M

CANE caccia bracco, intelligente, vendo causa partenza; indirizzo al Piccolo. 40772 M

CANE vero lupino, 10 mesi, ottimo per guardia, vendesi. Via Aleardi 320, porta 5, Scorcola. 40650 M

CANE poliziotto Dobermann vendesi. Galileo 18, mezzanino. 11625 M

CANI poliziotti giovani (6), prima razza Dobermann garantita, età 2 mesi, da vendere. Lubiana, Krakoscha Ulica 20, Iochim Grilz. Informazioni: Trattoria Economo, Trieste. 44045 M

CAPPOTTO uomo, noce, ottimo stato, figura snella, vendesi occasione 200. Indirizzo Piccolo. 40678 M

CARRO a susta con tavolaccio vendesi. Via del Bosco 24. 40938 M

CARROZZELLA due ruote senza folo vendesi 100. Torricelli 12, II, Cocolo. 44271 M

CARROZZELLA pieghevole con mantice, quasi nuova vendesi. Tintore 3, secondo, sinistra. 44635 M

CARROZZELLA con folo vendesi. Tommaseo 2, IV, sinistra. 11612 M

CARROZZELLA, lettino per bambini, vendo occasione. Fabio Filzi 15, portinaia. 43227 M

CARROZZELLA bambini bellissima vendesi. Montecucco 13. 40500 M

CASSAFORTE grande di marca, occasionissima, vendesi. Coen, via Pane 2. 675 M

CAUSA lutto vendo vestiti donna. Rossetti 28, I, destra. 40842 M

CEDESI piano per suonare qualche ora al giorno persona distinta. Ind. al Piccolo. 11538 M

COLLANA perle vendesi. Indirizzo Piccolo. 11622 M

CREDENZA, libreria, divano, scrivania, tavola sedie, lampadario 5 fiamme gas-elettrico, regolatore vendo. Anastasio 10, porta 5. 44665 M

CUCINA massiccia, buonissimo stato, vendesi. Giulia 12-IV, p. 16. 44571 M

CUCINA bianca di lusso vendesi. Via Udine 10, p.terra. Stolfa. 44313 M

CUCINA nuova, elegantissima, solida, vendesi prezzo basso. Tommaso Luciani (già Alighieri) 12, corte. 40714 M

CUCINA laccata bianco, poco usata, vendo occasione. Guardia 14, II. 44319 M

CUCINA moderna, colapiatti zinco lire 800 vendonsi. Ferriera 16, pianoterra. 40992 M

DAMIGIANE 100, da 50 litri, vendonsi buon prezzo. Coen, via Pane 2. 576 M

DECIMALE grande vendesi. Indirizzo al Piccolo. 11608 M

DIVANO-letto nuovo, poltrone, canapè in pelle, ottomana, vendo occasione. Vasari 20-II, sinistra. 40906 M

DIVANO vendesi a prezzo d'occasione. Via del Solitario 19, spaccio vini. 40666 M

ERNEMANN Detectiv-applanat 9X12, binoccolo, conta-km. per bicicletta, vendonsi occasione. Domenico Rossetti 4-IV d. 44567 M

FUCILE da caccia e cagna istruita vendonsi lire 400. Via Roma 13, appalto. 11626 M

GRAMMOFONO due diaframmi, 62 dischi vendesi prezzo da convenirsi. Via San Giacomo in Monte 4, III. 44389 M

GRAMMOFONO americano nuovo opere complete «Rigoletto» «Aida» molti dischi vendo prezzo occasione. Via Chiozza 75, III. 40794 M

GRAMMOFONO piccolo 4 dischi vendesi 120. Piazza Donota 1, I. 40740 M

IMPERMEABILE buono stato, paio scarpe nuove 42, sbaglio misura vendo giornata. Fabio Filzi 15, portinaia. 40834 M

IMPERMEABILE grigio, nuovo, uomo, vendesi. Portici Chiozza 1, portinaia. 40960 M

INVETRIATA chiusura scrittoio, vendesi. Viale XX Settembre 22, p. 23. 44487 M

ISTRIA nobilissima legatura originale nuova (I-II) cedesi migliore offerente. Offerte «Istria Caprin» Piccolo. 44397 M

LEGNAME stagionato abete, forte arrivo prezzi ribassati. Società Moretti, Limitanea 212 (Settefontane). 43863 M

LETTI nuovi lire 70, suste 55, materassi crine 45, materassi lanetta, egabelli, lavamani, armadi, vendo prezzo occasione. Fonderia 3. 43821 M

LETTI, suste, sgabelli, tutto nuovo, vendo prezzo occasione Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 40506 M

LETTI completi 2, 1 armadio, 1 specchio, 1 sgabello da vendere lire 550. Indirizzo al Piccolo. 44067 M

LETTI due con suste e diversi mobili vendonsi. Via Lloyd 8-A, portinaia. 44057 M

LETTI nuovi 65, altri noce 100, suste 55, materassi 40, altri mobili vendo occasione. Fonderia 12-I, destra. 40696 M

LETTI nuovi 70, suste fortissime 55, materassi lanetta, crine, letto piazza mezza 160 vendonsi occasione, Massimo d'Azeglio 3-I. 40730 M

LETTINO bianco, rete, vendo lire 90. Foscolo 18, p. 12. 40598 M

LETTO, susta, materasso, cuscino, vendonsi. Via Milano 22-I, Neuberr. 40060 M

LETTO matrimoniale verniciato, suste, sedie, vendonsi causa bisogno. Ponziana 135. 40722 M

LETTO con susta, piazza mezza, ottimo stato, vendesi. Foscolo 46-V. 44437 M

LETTO matrimoniale ferro pieno smontabile, 2 comodini con marmi vendo prontamente. Pasquale Revoltella 479, III, destra; da visitare oggi dalle 10-13 e 15-18. 44013 M

LETTO susta usato vendo buonissimo prezzo. Rossetti 28, I, destra. 40844 M

MACCHINA cucire Singer, ultimo modello, testa rientrante, quattro cassetti, nuova, vendesi. XX Settembre 58, p. 13. 44509 M

MACCHINA cucire vendesi occasione per 200 lire. Malcanton 16, primo. 40866 M

MACCHINA vapore 2 cavalli, completa, con caldaia, vendesi. Galleria 17. 40930 M

MACCHINA cucire usata vendo prezzo occasione. Solitario 13, I, porta 9, sinistra. 44427 M

MACCHINA da scrivere Undervood quasi nuova casseforte grandezza media, boccaporta di pietra 20 pezzi di pietra uso marciapiede vendo. Indirizzo Piccolo. 44367 M

MACCHINA cucire nuova vendonsi, prezzo incredibile causa bisogno. Riborgo 27, I. 11638 M

MACCHINA da scrivere «Jost» con scrittura invisibile, e pressa vendonsi prezzo buonissimo. Via Tintore 3, secondo sinistra. 44633 M

MACCHINA da scrivere, scrittura visibile, vendesi occasione, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3000 M

MACCHINA Singer lavoro a mano a piedi con tutti apparati di ricamo vendesi lire 260. Pozzo Mare 2, I destra. 41034 M

MACCHINA scrivere Ford, visibile, con nastro, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 40716 M

MACCHINA cucire Singer, quasi nuova, vendo causa partenza. Riborgo 12, negozio chincaglie. 43225 M

MACCHINA cucire Singer, moderna, quasi nuova, vendesi causa bisogno. Ponziana 135. 40722 M

MACCHINA scrivere Remington, visibile, bellissima, nuova, prezzo eccezionale, vendesi. Rakos, via Milano 19. 40664 M

MACCHINA cucire vendesi; abito seta alta novità, recentemente arrivato Parigi, vendesi causa lutto. Via Tor S. Piero 12, porta 14, ore 10-11 e 13-14. 40488 M

MACCHINA da scrivere Remington 10, nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 43933 M

MACCHINA Singer, famiglia, altra mano, vendonsi. Ventisettembre 52, p. 10. 40578 M

MACCHINA Singer vendesi lire 225, occasione. Via Beccherie 5, magazzino. 11621 M

MACCHINE 2 per calze, n. 9-n. 7 vendonsi causa disoccupazione qualunque prezzo. Scala Santa 259, Roiano. 43673 M

MACCHINE cucire «Singer», garantite, silenziose, massima perfezione meccanica, vendonsi rate; ritiransi usate. Unicamente Coroneo 1, Della Vedova. 510 M

MANDOLINO lire 30; mandola finissima prezzo trattabilissimo, vendonsi occasione, presso studio mandolinistico Acquedotto 25, terzo. 450 M

MANTELLI 2, modelli lussuosi da primavera, splendidi vestiti seta, vestaglia vera giapponese, foderata in seta; cappello d'estate, modello collaro lupo grigio, tutto nuovissimo, diversi lavori a mano, vendonsi tutti a prezzo mitissimo. Visitare dalle 10 in poi. Via Parini 11-III, destra. 44111 M

MARMO 1 metro per 3, spessore 7 cent., vendesi. Ind. al Piccolo. 11609 M

MATERIALE costruzione: porte, finestre, scalini lavorati e lastroni vendo. Via Ugo Foscolo n. 34. 44065 M

MOBILI singoli vendonsi dalle 8-12, 3-6, via Rigutti 45. 44311 M

MOBILI camera e cucina, causa partenza vendonsi. Rivolgersi Via del Rivo n. 15, p. I. 44641 M

MOBILI diversi antichi e vecchi vendonsi. Piazza Cavana 3, p. I destra. 11633 M

MOBILI 4 stanze vendo causa partenza. Passeggio S. Andrea 38-I, vis a vis torre arsenale Lloyd. 43727 M

MODA Parigina-Viennese! Giornali Moda ultima novità in gran scelta trovansi; Libreria-Cartoleria Dohrn, via Spiridione 1. 11632 M

MOTOCARROZZELLA Puch, 9 HP, vendesi o scambiasi con leggera. Lazzaretto vecchio 23, Rocco. 11618 M

OCCASIONE vendonsi sedie per cucina, tavoli, scale, cornici, abbassamenti. Società Moretti, Limitanea 212 (Settefontane). 43861 M

OCCASIONE: suste e materassi nuovi vendo. Via Maurizio 16-III. 43183 M

OMBRELLO finissimo, moderno, occasione lire 100 vendo. Indirizzo al Piccolo. 40654 M

OROLOGIO Schaffhausen, oro, con catena, vendo. Istituto 9, mezza., sinistra. 44075 M

PALI per viti vendonsi. Deposito materiali da costruzione, Coroneo 25. 42947 M

PIANINO mondiale firma August Förster, finissimo-concerto, tre pedali, incrociato, ottave 7 1/3 avorio vendesi. Solitario 25, III. 40850 M

PIANINO universale fabbrica Rechstein, concerto, ottave 7 1/3, garantito, incrociato vendesi. Solitario 25, terzo. 4040854 M

PIANINO celebre fabbrica mondiale Blüthner, tre pedali, moderatore avorio, ottave 7 1/3, piastra, incrociato, garantito vendesi. Solitario 25, III. 40852 M

PIANINO melodico, funzionamento a mano, unico Trieste, 38 pezzi diversi, addattissimo famiglia, società, facilmente trasportabile villeggiatura, suonabile anche da fanciulli contemporaneamente istruttivo, prezzo occasione vendesi. Gatteri 33, I, sinistra. 44299 M

PIANINO, pianoforte Hölzl-Heitzmann Vienna, garanzia decennale, qualsiasi colore, vendonsi; facilitazioni pagamento. Rappresentante: Olivo, via Udine 18. 120573 M

PIANINO, pianoforte mondiale, vendesi facilitazioni pagamento. Via Milano 22-I. 43145 M

PIANINO germanico noce, tre pedali; altro palissandro, nero, nuovissimi, garanzia, vendonsi occasione. Giustinelli 1, pt. 43849 M

PIANINO nero «Erard», perfetto, vendesi lire 2600. Via Milano 22. 43777 M

PIANINO garantito, nuovissimo, originale germanico, piastra metallica, corde incrociate, tastatura avorio, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44087 M

PIANINO Hoffmann-Czerny, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 40496 M

PIANINO da concerto nuovissimo, tre pedali, vendesi prontamente lire 5500. Via Scussa 5, I piano, porta 5. 43927 M

PIANINO nero, tedesco, incrociato, vendesi. XXX Ottobre 13, porta 10. 44001 M

PIANINO, pianoforte mondiale, vendo, facilitazione pagamento. Via Milano 22-I. 121078 M

PIANINO di marca vendesi. Indirizzo al Piccolo. 11623 M

PIANINO germanico, piastra metallica, corde incrociate, quasi nuovo, vendesi occasione. Rossetti 24-I, destra. 11606 M

PIANO Mignon estero, da concerto, piastra metallica, corde incrociate, tastatura avorio, vendesi occasione, prezzo ribassato. Indirizzo Piccolo. 40944 M

PIANO mignon nero, metallica, vendesi lire 2000. Via Milano 22. 122079 M

PIANOFORTE concerto, marca «Tomaschek» vendesi lire 2250, trattabili. Pendice Scorcola 597, Villa Elma. 40890 M

PIANOFORTE nuovissimo, autentico, perfetto: piastra metallica, incrociato, tre pedali, occasione rara, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43449 M

PILE complete, originali germaniche, carboni a sacco, grandi zinchi, altezza 16 cm., vendonsi in partita. Riva Sauro 18-I, sinistra. 11603 M

POLTRONE da barbiere 3 vendonsi occasione. Via dell'Olmo 21. 44447 M

«PONTE dei sospiri», romanzo storico di Zevaco, vende la libreria Chiopris. Via S. Caterina 5. 677 M

PRINCESSE e giacca color noce, statura media, vendesi. Via Fulvio Testi 5-II, porta 6. 44143 M

PRINCESSE-tunica e gonna chiffon marrone trapuntato vedonsi completo 150. Carlo Stuparich 4, p. 21. 44587 M

RACCOLTA monete antiche, ricchissima, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 40620 M

SALOTTO signorile, palissandro, stupenda fioraia, cortinaggi, vendonsi buon prezzo, partenza. Gatteri 44, porta 7. 44469 M

SALOTTO dorato, con peluche rosso, stile Luigi XIV, da vendere. Rivolgersi: via Commerciale 336, pt., tutti i giorni, dalle 16-20. 40096 M

SALOTTINO tinta verde, buon prezzo, vendesi. Rivolgersi piazza Ospedale 8, angolo Solitario. 44063 M

SCALDABAGNO quasi nuovo, vasca accessori vendonsi. Via Manzoni 4, IV, destra. 40860 M

SCAMBIEREBBESI macchina fotografica «Ica» 9 per 12 completa con grammofono. Offerte Piccolo «Angelo». 40834 M

SCARPE pelle da donna, diverse paia, vendonsi lire 45 paio, rara occasione. Via Montorsino 7-II, sinistra. 40704 M

SCRIVANIE due americane con poltrona, salotto mogano vendonsi occasione. Via Mazzini 5, II, sartoria. 40998 M

SESTANTE, cannocchiale, loogh, vendonsi. Piazza Tommaseo 2-IV, sinistra. 11611 M

SETA cruda greve, taglio vestito uomo o donna, vendonsi. Piccolomini 2, porta 27. 44569 M

STANZA lussuosa in frassino e acero vendesi a prezzo d'occasione. Magazzino, via Udine 25. 44549 M

STANZA da pranzo in palissandro vendesi a prezzo d'occasione. Magazzino, via Udine 25. 44551 M

STANZA matrimoniale fortissima, con lavamano e con suste vendesi. Via del Bosco 6-II, destra. 44517 M

STANZA pranzo usata, stanza letto una persona, specchio cristallo 2 metri, vendonsi. Piazza S. Giovanni 1, p. 9. 40476 M

STANZA matrimoniale con suste e fornimento lavamano due persone, roba anteguerra, vendo in giornata- Indirizzo Piccolo. 40536 M

STANZA letto matrimoniale faggio, con farmacie, soltanto lire 925; altra faggio massiccio, garantito, con specchi mogano, bellissima, lire 1300, Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 679 M

STANZA pranzo palissandro, quercia affumicata, con sedie vera pelle, vendesi prezzo bassissimo. Via Miramar 15. 40634 M

STANZE letto 2 da vendere, una 700 lire. Via Maiolica 14, p. 9. 40916 M

STADERA e ghiacciaia uso macellaio vendo. Indirizzo Piccolo. 43979 M

STIVALI signora eleganti, n. 39, occasione vendesi. Indir. al Piccolo. 40654 M

SULKY americano da corsa, in buono stato, vendesi. Ind. Piccolo. 40682 M

SUSTE metalliche 2 lire 50 l'una, buono stato, vendo. Via Cereria 13, II. 40770 M

TABELLA scrivere con cavalletto, scaffale libri, calzoni chiari estate, vendonsi. S. Teresa 6, III, 7. 40502 M

TAPPETI persiani da vendere. Belpoggio 4, porta 10. 44361 M

TAPPETI persiani, cuscini, stoffe orientali, oggetti argento vendonsi occasione. Via Ugo Foscolo 22, p. 4, dalle 9 alle 12. 43701 M

TAPPETO persiano, grande, splendido, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42817 M

TAPPETO splendido Buhara persiano 3½×2½ vendesi occasione: esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 44387 M

TENDA e utensili per posto di piazza vendonsi. Rivolgersi portinaia, via S. Francesco n. 9. 44653 M

VESTITI uomo in buonissimo stato e biancheria vendonsi da lunedì in poi. Scorcola Cordaroli 271, Kognitz. 40886 M

VESTITI 2 uomo, statura alta, soprabito quasi nuovi vendonsi. Via Alessandro Volta 4, primo sinistra. 41032 M

VESTITI 2 da uomo, grigi, media statura, quasi nuovi, nonchè giacche, cappelli feltro e paglia, vendonsi. Castro, via Fabio Severo 17-V. 40602 M

VESTITI uomo finissimi, assortimento calzoni, impermeabili, vendo occasione, buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, p. 8. 43113 M

VESTITO nuovo vendesi occasione causa sbaglio misura. Via Maiolica 15-IV, p. 11. 40892 M

VESTITO uomo, scuro lire 120; altro signorina, moderno vendonsi. Torre Bianca 21, III, destra. 40882 M

VESTITO uomo, sofà, scrittoio, cortinaggi, bianchi, copertori, vendo. Acquedotto 11, p. 10. 44089 M

VESTITO da chauffeur, gambali e lettino bambini, mite prezzo, vendonsi. Piazza Leonardo da Vinci 3-I. 40586 M

VESTITO e giacca bleu, signora, vendo prezzo modico. Piazza Vico 9, p. 8. 44137 M

VETRINA grandissima, uso mostra, vendesi. Via Pozzo del Mare 1, Alabba. 11634 M

VETRINA nuova da cucina vendesi occasione. Scoglietto Guardiella 155, II. 40864 M

VETRINA per negozio vendesi. Arcata 14, Facchinetti. 40932 M

VIOLINO 3/4 con busta usato, buonissima voce, vendesi 80. S. Marco 16. 11630 M

VIOLINO Neuner, 1809, op. 94, lire 1200 e buona copia d'Amati vendonsi. Liceo Kumar, Servola. 40936 M

VIOLINO completo lire 240 vendesi, dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 40492 M

VIOLINO vecchio, intero, con magnifico astuccio; mandola finissima, vendonsi. Acquedotto 25, III, studio musicale. 480 M

VOLPE splendida, pelo naturale, nuovissima, vendesi. Via D. Bramante 2 40934 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ARMADIO rolleau, divano, tavolo, poltrone, sedie per ufficio ricercansi. Via Rismondo 7, magazzino. 44293 N

CALDAIE due tipo Cornovaglia metri 35/45, 65/75 superficie riscaldata cercasi occasione. Offerte ingegnere Marni, Cormons. 121174 N

CANE barbone, esemplare nero, cercasi femmina eguale per razza. Indirizzo Piccolo. 40839 N

CAPPOTTO invernale nuovo o buonissimo stato per statura forte cercasi. Offerte sub «Cappotto» al Piccolo. 44393 N

CARRO con cavallo cercasi prontamente. Via dell'Olmo 17, magazzino. 43213 N

CANAPE' in ottimo stato, per uso caffè, acquista Giacomo Pollak, Riva Nazario Sauro N. 10. 40608 N

CANE giovane, pura razza lupino, cercasi. Deposito Jurcev, XX Settembre 9. 44021 N

CARTA vecchia, libri scarti, acquistasi, prezzi massimi. Felice Venezian 28, magazzino. 37749 N

DECIMALE portata cinquanta chili cerco d'occasione. Rivolgersi Zamolo, Grand Garage Centrale, via S. Giovanni. 40754 N

FIASCHI, damigiane usate occasione acquisterebbe partita Pastificio, via Madonnina 5. 44431 N

FRANCOBOLLI antichi, raccolte corrispondenza vecchia, acquistansi. Negozio francobolli, Giacinto Gallina. 32719 N

FRANCOBOLLI annessione e Dante, acquistansi, possibilmente in fogli interi. Negozio francobolli, Giacinto Gallina 3. 40516 N

FUCILE calibro sedici occasione cercasi. Scrivere: Parma, via Giulia 54. 11635 N

GABBIE ferro e legno, preferibilmente in traforo, acquista, a buoni prezzi, Kozmann, Riunione Adriatica di Sicurtà. 11620 N

GABBIE usate, anche in disordine, acquisto in giornata, pagando bene. Via Mazzini 40. 43233 N

LASTRA da specchio compero, un metro per 1.35 o più, preferibilmente antica e rovinata dal tempo. Offerte «Lastra» al Piccolo. 40826 N

LIBRI vecchi, bottiglie vuote, acquistansi presso Carnoci, Via Carducci 12, barbiere. 11614 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon. Via XXX Ottobre 8. 38354 N

PIANOFORTE lungo, buona marca, perfetto stato cercasi. Offerte con descrizione al Piccolo «Pianoforte». 43471 N

SCALA chiocciola, 3-4 metri circa, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 44097 N

SPECCHIO grande o anche difettoso, oggetti uso bar e cristalli per vetrina paste comperansi d'occasione. ndirizzo Piccolo. 44369 N

TAVOLINI ferro piegabili 100 pezzi, sedie ferro piegabili con sedile legno 400 pezzi acquista Cadel, via Venezian 7, telefono 39-77, due volte. 44649 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. ARGENTO, oro, platino, rottami qualsiasi, compero, prezzi alti. Mazzini 46, oreficeria Povh. 38834 O

A. ARGENTO, oro, platino, dentiere, corone, fiorini, pago alti prezzi. Belleli, Madonnina 10, I. 42873 O

A LIRE 7 pago oro 14. Solitario 16, I, orefice. 40390 O

APPARATI gas, massima luce, minimo consumo. Officina installazioni Rocco, Ghega 13, telef. 13-23. 1204 O

ARGENTO, oro, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli, Tintore 2, telef. 9-37. 460 O

BOCCE e diversi quintali legno santo vende Timeus 7 (ex Acque), tornitore, Cebù. 40816 O

CAMERE finissime sei vendo miglior offerente. Buda, Ireneo della Croce 4. 39694 O

CAMERE da letto massiccio da lire 1500 in poi, cucina, camere da pranzo, mobili americani, ecc. vendonsi a prezzi modici. Magazzino, via Udine 25. 44553 O

CANZONETTE Concorso Marameo canto-pianoforte lire 3. Mandolino-canto centesimi 50. Edizioni Schmidl, vendonsi tutti negozi musica. 44435 O

CAPPELLI elegantissimi, seta, velo 35, forme Tagal 23. XX Settembre 85, I. 43985 O

CAPPELLI paglia Tagal, prezzi bassissimi, vendonsi. XX Settembre 39, II. 40484 O

CIOCCOLATO, Ottimo, completo macchinario cedesi, prezzo convenirsi. Cassetta 230 B, Unione Pubblicità, Torino. 6387 O

COMPERO ferro vecchio, metalli, ossa, stracci, pagando prezzi altissimi. Via Tesa 16, Snidersich. 40940 O

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, esaurimento, svogliatezza, polluzioni, debolezza di mente, rachitide tarda, si guariscono col Sirofosfit Sciroppo uso Tellow. Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

IL più bello ed il più indispensabile ornamento per la casa è un magnifico orologio regolatore moderno che potete acquistare a piccole rate, dalla conosciutissima ditta A. Zittelmann, Piazza S. Giovanni 2. 43889 O

IMPERMEABILI viennesi bellissimi, giornalmente liquidansi prezzo costo. Chiozza 25, porta 2. 44665 O

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano usando l'Acqua per capelli Filotrix della Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

LETTI ferro, laccati bianchi, vendonsi, prezzo d'occasione. Rivolgersi: Speditore Chiesa, Via Valdirivo 13. 43941 O

MAESTRI cantori grande potpourri pianoforte tutti principali motivi lire 3. Edizioni Schmidl, vendesi tutti negozi musica. 44433 O

MOTORE Ans. Daimler sei cilindri, doppia accensione due magneti Bosch, volante, tubo scarico in piena efficenza, adatto scafo vendesi occasione. Piazza San Francesco 8. 44379 O

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, I, scala seconda. 40742 O

PARTITA tubi ferro «Mannesmann», bagno completo, vendo. Simsich, Rossetti 5, pt. 43977 O

PARTITA piccola scarpe da donna, eleganti e comuni, vendesi, vera occasione. Portici Chiozza N. 1, portineria. 40474 O

PER le tossi, catarri, apiciti, tubercolosi, bronchiti acute, bronchiti croniche, affezioni alle vie respiratorie in genere, enfisema polmonare, asma, il migliore rimedio è il Creofosfolactol, disinfettante o sedativo, stimola l'appetito e favorisce la guarigione dei focolai tubercolari. Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

PIANOFORTI, organi, usati, prime marche, da cor. austr. 700.000. Klavieretablissement, Wuerchinger, Graz I. 120677 O

RAGGI ruota, olmo, frassino, tiglio, rovere, acero, faggio, faggio cotto, subbie spaccate, abete, travi, filleri, deposito Bonetti, Piccardi 58, telefono 2821. 44597 O

REGALI per nozze e battesimi: oggetti preziosi in genere, vendonsi a piccole rate. Indirizzare richieste sub «Discrezione» al Piccolo. 43891 O

TINTORIA: lavatura, pulitura a secco vestiti, stoffe a mobili, ecc. Lavoro accurato, sollecita consegna, prezzi modici. Albino Boegan, Ginnastica 9. 547 O

VESTITI uomo, impermeabili, calzature, biancheria, calze; facilitazioni pagamento. XX Settembre 39, secondo. 40484 O

VESTITI seta, tricot; impermeabili; necessaire viaggio, vendonsi, rara occasione. Alfieri 12, porta 12. 40546 O

VETTURALI carradori massima concorrenza; Provate. Nuovi arrivi di fieno maggengo finissimo del Lazio lire 55 quintale. Per vendita ingrosso e vagonate prezzi da convenirsi. Via Santi Martiri 8. 43431 O

VINO Istria bianco e nero. I qualità, da litri 56 in poi a lire 240, da oltre 300 litri a 230, da R. Malalan, Opicina 386. 40904 O

Francesca Slataper

d'anni 79, si spense quest'oggi 1 aprile, alle ore 14, tra le braccia dei suoi cari.

Il figlio **GIUSEPPE**, le figlie **MARGHERITA** mar. **MARTINCICH, VITTORIA** ved. **DEVESCOVI, ELISA** mar. **NACCARI**, nonchè le sorelle, i generi, la nuora **VIVIANI** e nipoti tutti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 3 corr., alle ore 14.30, movendo il convoglio dalla casa N. 8 di via Ruggero Timeus.

Trieste, li 1 aprile 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le attestazioni d'affetto tributate al loro amato

Marino

sentono il dovere di ringraziare la Direzione e tutte le Sezioni dell'Oratorio Salesiano, la Direzione, il Corpo dei Vigili, Capitecnici e le maestranze del Cantiere San Marco, il sig. maestro, i condiscepoli e tutte le altre gentili persone che in varia guisa vollero onorare la sua memoria.

Famiglie:
TOFFOLON, ZAMARINI, PRINSICH e SAVIO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A RAPPRESENTANTI, seria organizzazione, offresi esclusiva Gorizia, Pola, Fiume, Zara, rinomata distilleria lombarda. Casella 217, Trieste 3. 40254 P

CERCHIAMO rappresentanti dappertutto. 1500 mensili fisse. Industria Italo-Olandese, Napoli. 6352 P

PIAZZISTI cercansi, per vendita vermouth, sciroppi, prezzi concorrenza, stipendio, provvigione. Tiziano Vecellio 20. 42919 P

RAPPRESENTANTI province libere, cercasi per vendita latticini. Offerte con referenze: Vitali, Via Paolo Frisi 16, Milano. 121129 P

RAPPRESENTANZA genere grande consumo darei a viaggiatore introdotto pasticcerie e commestibilisti. Offerte fino 15 aprile «Serietà» al Piccolo. 43963 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOTRASPORTI città o fuori, prezzi mitissimi. Telefono 42-99. 43929 Q

AUTOVETTURA «Fiat», 6 posti, perfetto stato, come nuova, vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 43993 Q

BIROCCINI di lusso, nuovi, ruote di gomma piena, legno stagionato, prezzo 2300 lire. Rivolgersi presso Antonio Orzan, negoziante a Gorizia. 44555 Q

CAMION 18 B L, con rimorchio, quasi nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 40898 Q

CAMION 15 Ter, perfetto stato, vendesi L. 6500. Indirizzo Piccolo. 40900 Q

COOPERATIVA Autotrasporti Triestina servizio autotrasporti merci. Speciali forfaits da stazione o porto a magazzino. Telefono 10-50. 21054 Q

IMPIANTI elettrici, luce, avviamento «Bosch», eseguisce e ripara Lorenzi, S. Francesco 50. 43805 Q

«GUZZO» in vendita compreso tutto armeggio, occasione. Visitarlo presso Barcola Riviera 99. 44335 Q

LOCOMOBILE circa 70 cavalli, acquisterebbesi: Offerte «Locomobile» al Piccolo. 43835 Q

MAGNETI e pezzi di ricambio vende e ripara Lorenzi, S. Francesco 50. 43803 Q

MOTOCICLETTA inglese «Matschless», quasi nuova, vendesi. Via Lloyd 8 c, porta 2. 43266 Q

MOTOCICLETTA inglese, 7 HP, vendesi. Corso Garibaldi N. 38, drogheria. 40688 Q

MOTOCICLETTA inglese vendesi scambiasi occasione. S. Sabba, trattoria «Sira». 41015 Q

MOTOCICLETTA 4-6 cavalli cercasi, anche guasta. Offerte «Tosca» Piccolo. 40902 Q

MOTOCICLETTA sidecar con scambio bicicletta, vendo occasione. Carlo Combi 3 (S. Vito). 44503 Q

MOTOCICLETTA «Triumph» vendesi. Rivolgersi via Miramar 11, II, destra. 44039 Q

MOTOSCAFO 20-30 cavalli, 3 barchette, cerca occasione, Giovanni Micossi, legnami, Artegna (Udine). 6388 Q

OCCASIONE ! «Fiat 3 A», torpedo lussuosa, nuova, vendesi. Falconi, Udine. 6389 Q

PEZZI di ricambio, cuscinetti a sfere, balestre per camione o vetture, a prezzi convenienti. Monoblocchi nuovi e usati, Cillia, via Giulia 23. 3820 Q

VELA fiocco, albero «lanzi» compreso armeggi vendonsi. Indirizzo Piccolo, dalle 15-17. 44399 Q

VETTURA torpedo 16 HP, Moto Standard 10 HP e barca metri 8.10 vendonsi o scambiansi con autocarro pesante. Via Coroneo 39, Bertos. 44529 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A METÀ' prezzo officina meccanica con cavo vendesi occasione. Manzoni 18, mezz. 40620 R

BOTTEGA latte frutta cedo causa malattia, 2000. Via Ospitale 10, I. Dezozzi. 40820 R

BOTTEGHINO con annesso camera e cucina vendesi. Indirizzo Piccolo. 44277 R

CAPITALISTA per sfruttare nuovo trovato combustibile autoveicoli, esperimentato, brevettato Germania, in corso, brevetto italiano, risparmio costo garantito 60 per cento, confronto benzina, cerco prontamente commerciante, preferenza ramo automobili. «Avvenire sicuro» Piccolo. 40618 R

CARTOLERIA per lire 600 vendesi causa partenza. Via Ferriera 37. 40584 R

CERCASI socio con 10 mila lire per primario caffè. Rivolgersi Caffè Reclame. 40920 R

CUCINA-caffè economica, centro, vendesi buon prezzo causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 44507 R

DECRETO buffet prenderei affitto oppure acquisterei facilitazioni pagamento. Offerte dettagliate «Bar» Piccolo. 44013 R

DECRETO trattoria affittasi o cedesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 40698 R

DECRETO trattoria, altro liquoreria cedo. Via Timeus, trattoria Edison (ex via Acque). 44657 R

DENARO qualunque quantitativo diverse condizioni Ufficio mutui prestiti, Torre Bianca 21 I. 44639 R

DISPONIBILI 85.000 L., 80.000 L., tasso convenirsi prima città. Offerte «Convenirsi» Piccolo. 000 R

DISPONIBILI 70.000 prima ipoteca città. Indirizzo Piccolo 40748 R

DUEMILA lire cerca impiegato superiore azienda importante, restituibili cambiale giugno; forte interesse. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 11602 R

INTAVOLAZIONE città e territorio, compere vendite e permute di beni immobili, sia impiego di capitali, intermedia, prito autorizzato istituto Via Gallina 4, secondo, orario 17 alle 19. 44391 R

LATTERIA affittasi. Indirizzo Piccolo. 44273 R

LAVORATORIO stiratura, con macchinario, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 43839 R

LIRE 5000 su azienda cerco con garanti solidi. Offerte «Levante» Piccolo. 43247 R

LIRE 120-150.000 primissima ipoteca pupillare stabile moderno città, cercasi prontamente. «Prima pupillare» Piccolo. 40668 R

LOCALE uso negozio-magazzino, vendesi subito causa partenza. Indirizzo Piccolo. 44031 R

NEGOZIO modernamente arredato, grande mostra laterale Corso, luce, gas, acqua, cedesi prontamente. Offerte «Affarone» al Piccolo. 43243 R

NEGOZIO con banchi scansie vetrina cassa controllo «Monopol» affitto minimo affittanza lunga vendesi. Indirizzo Piccolo. 41018 R

PICCOLA fabbrica saponi chiede prestito lire duemila restituibile dopo sei mesi. In compenso darebbesi impiego a giovane sedicenne. Offerte «Nemis» Piccolo. 44365 R

QUATTROMILA lire cerco subito. Sub «Elios» al Piccolo. 40512 R

QUATTROMILA lire cercansi forte interesse restituibili duecento mensili. Offerte «Fiducia» al Piccolo. 44011 R

QUATTROMILA lire cercansi, restituzione mensile buon interesse, garanzia. Scrivere «Quattromila» Piccolo. 44141 R

TRATTORIA pressi Stazione meridionale, forte lavoro, vendesi. Caffè «Centrale», Rodolfo. 43925 R

TRATTORIA, posizione centro, rimessa nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44043 R

TRATTORIA centrica posizione vendesi; altre affittansi. Ind. trattoria Edison, via Timeus (ex via Acque). 44654 R

VENDO trattorie, osterie, spacci vino, latterie. Trattoria Edison, via Timeus (x Acque). 44661 R

10.000 a 200.000 lire disponibili per prime e seconde ipoteche stabili città. Scrivere Hildwein, Trieste, Tergesteo. 40523 R

15.000 cercansi sopra negozio, garanzia, buono interesse. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 44443 R

Partecipiamo a quanti lo amarono, che la salma del nostro marito e fratello

Franklyn Albert Lloyd

decesso a Graz addì 5 novembre 1916, arriverà qui per trovare l'ultimo riposo nella sua Trieste.

Il convoglio funebre partirà dalla stazione centrale, via Flavio Gioia, lunedì 3 aprile alle ore 10, direttamente al cimitero anglicano.

Trieste, 1 aprile 1922.

MARY LLOYD-GREENHAM
THOMAS HOLT LLOYD
ANDREW LLOYD

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

Gustavo Dolfi

spirò dopo brevi sofferenze a Borgonovo (Svizzera), lasciando nel dolore la consorte ALMA, i figli GUSTAVO e BRUNA, la madre GIUSEPPINA, i fratelli GUIDO ed EMILIO, le sorelle BERTA ved. OLIVETTI e MARIA in BENEDETTI.

Borgonovo-Trieste.

Giovanni Bassa

negoziante, d'anni 37

si spense serenamente dopo lunghe e atroci sofferenze confortato dai suoi cari, lasciando i desolati genitori **GIOVANNI** e **GIOVANNA BASSA** unitamente ai fratelli e sorelle, cognati e cognate i quali partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno oggi domenica 2 aprile, alle ore 10.30, partendo il convoglio funebre dalla cappella del civico ospitale alla chiesa S. Antonio.

Trieste, 2 aprile 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

Oggi 2 corr. seguiranno i funerali di

Guerrino Menegazzi

deceduto l'8 maggio 1921 a Bergamo. Il convoglio partirà dalla stazione centrale direttamente al camposanto di Servola, alle ore 15.

Trieste, 2 maggio 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

RINGRAZIAMENTO

A tutti i pietosi che presero parte al suo lutto ed onorarono la memoria del suo indimenticabile

FRITZ

inviando fiori od accompagnandone la salma all'estrema dimora, ed in ispecial modo agli **impiegati** dello **Stabilimento Tecnico Triestino**, antichi colleghi del padre, agli **addetti** della Società **«Gas Compressi»**, ed al **Club Canottieri «Hansa»**, porge commossa le più profonde grazie.

la famiglia di **ANTONIO MUEHLBAUER.**

Trieste, 31 marzo 1922.

150.000 cercansi stabile nuovo città. Amministrazione, via Madonnina 4, secondo. 40948 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA a Idria centro, con grandi locali, magazzini, fondo, vendesi, condizioni ottime. Rivolgersi proprietario Dragotin Lapaine, Idria. 121138 S

CASA 3 camere, cucina, stalla, corte e 1700 mq. di terreni 1 km. dalla stazione per Bellavista vendesi occasione. Rivolgersi Dottogliano 43. 44315 S

CASE, casette, ville, vendonsi, danaro disponibile intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 40592 S

CASETTA composta 3 camere cucina più 5 quartieri, camera e cucina con terreno, posizione Roiano, occasione vendo: esclusi mediatori. Rivolgersi banco caffè XXX Ottobre. 40746 S

FONDO città, con tettoia, magazzino, pozzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43789 S

HOTEL Pension Grado, 26 stanze mobiliate, più salone, cucine, dispensa, soffitta abitabile, cantina, cortile, affittasi stagione balneare o vendesi. Schiller, XXX Ottobre 17, pianoterra, Trieste. 40988 S

STABILE con forno vendesi occasione lire 70 mila. Informazioni Corso V. E. 17, II, dalle 15, alle 18 44305 S

STABILE rendita lire 12.000 vendesi lire 90.000, stabile rendita lire 2500 vendesi lire 20.000. Informazioni Corso V. E. II 17, II, dalle 15 alle 18. 44307 S

VENDESI a Gries di Bolzano, una villa signorile, 7 stanze completamente ammobiliate, bellissimo giardino. Rivolgersi per trattative al signor Seefranz, Gries, «Rosenville». 6392 S

VILLINO otto stanze, comfort moderno, paraggi Rossetti, vendesi lire 75.000, pronta abitazione. Ravalico, Battisti 25, telefono 28-98. 43961 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

VENDO Hotel Metropole a Grado. Stabile da restaurarsi e senza mobilio. Buona occasione. Rivolgersi al proprietario a Grado, Hotel Esplanade. 11637 T

Diversi

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— U

A RATE confezionansi vestiti uomo, impermeabili, stoffe, telerie ecc. Boccaccio 10. 40940 U

APRILE. Compresi con gioia e ti ringrazio tanto. Affettuosi saluti. 44069 U

AVETE da vendere, volete comperare? Offrite e chiedete! Trattasi qualunque partita. Scrivere cassetta postale 10, Ugo Foscolo. 40524 U

B. Luigi lettera ritardo; oggi fermata tram, sarta. 44471 U

BALLO oggi sala Eliseo Scussa 4, 16-22; seralmente istruzione. 44267 U

BAMBINA di buona famiglia prenderebbesi a costo, con insegnamento del tedesco. Offerte al Piccolo «Ideal». 44493 U

CALVIZIE, preparato speciale «Fatmé», garantisce ricomparsa capelli dopo breve uso. Urezzo L. 40. Boccette di prova L. 10 anticipate o verso assegno. Scrivere casella postale 10, Ugo Foscolo. 40526 U

CATTIVA G. Vada a te il mio entusiastico saluto domenicale. Sinceri auguri dal tuo cattivo campagnuolo. 44527 U

COMMERCIANTE cerca signorina, oppure vedova con 10-15.000 lire, scopo matrimonio. Offerte sub «121139» Piccolo. 121139 U

CURA primaverile Roob Lafecteure (Estratto di Salsapariglia concentrato) il più potente depurativo del sangue, iodurato e semplice. Solamente nell'Antica Farmacia Rondolini (Codermatz) Riborgo 17 11161 U

DOLORI articolari, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, tutti i dolori derivati dal cosidetto colpo d'aria, si guariscono col Liquore Godina. Farmacia Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

GIOVANE 23.enne, distinto, ottima posizione, conoscerebbe signorina pari età, scopo matrimonio. Offerte sub «Bruno» Piccolo. 40556 U

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, acne, scompaiono usando l'Acque antifelidica della Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12 ex 78, tel. 2054, villa propria. 120704 U

LEVATRICE autorizzata riceve 12-16. Corso Garibaldi 23, primo, destra. 44629 U

MAESTRA diplomata pianoforte, accompagnerebbe orchestrina luoghi cura, Offerte «Chopin» Piccolo. 43953 U

MARIO! Grazie predica. Comprendere è perdonare. Mi manchi troppo; non pretendo, scongiuro. Adoro. Tua. 41030 U

MARIA, attenderò monumento Rossetti, se pioggia, sotto loggia vicina farmacia. 44429 U

MONT Blanc: Mantenni la promessa, ma purtroppo inutilmente! Mi superi in cattiveria; domenica cercherò di dimostrartelo. Frattanto t. b. a. m. e. g. da Tuissimo. 44007 U

PAPPAGALLO ammaestrato cedesi persona di cuore. 13-15, Spadaro, S. Giusto 12, 14. 43207 U

PERSONA conosciuta dal guardarobiere Filarmonica, che prese ombrello con impugnatura d'argento lasciando il suo, favorisca ricambiarlo immediatamente alla Filarmonica. 44539 U

QUARANTENNE vedovo, ottima posizione, gerente azienda commerciale, farebbe conoscenza signorina, vedova, anche divorziata, carattere mite, affettuosa, scopo matrimonio. Offerte «Cuore» Piccolo. 40950 U

QUARANTENNE, seria, simpatica, con bambina, dieci mila economia, sposerebbe onesto anziano, ferroviere; escluse anonime. Offerte Piccolo «Nazionalità indifferente». 44541 U

RAFFREDDORI, tossi, catarri, vengono efficacemente curati con lo Sciroppo pettorale per adulti e bambini, preparato nella Farmacia Godina, Trieste. S. Giacomo. 324 U

SALA «Apollo» Roiano. Oggi Matinée 11-13. Festino 19-24. 44589 U

SALA Italia (ex Berger), Comitato Vittoria terrà oggi, dalle 16 alle 23, un grande festino danzante. S'interviene senza invito. 1000 U

SALA Sauro, Michele 12, oggi festino dalle 4 alle 11. 44419 U

SALA Scoglietto. Oggi e domani festino danzante a prezzi popolari. Suonerà l'orchestra. 40674 U

SALA Mondo Nuovo Cologna 28. Oggi ballo dalle 17 alle 23 diretto dal maestro Vittorio Morterra. 44401 U

SALA Nichetto (Montebello), oggi festa ballo, 18 in poi. Dirige maestro Romanello. 40910 U

SALA «Trieste» Via Commerciale. Oggi ballo; signori 1.55, signorine gratis. 44413 U

SANGUISUGHE, anche all'ingrosso. Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

SCIMMIETTA addomesticata cedesi in giornata soltanto a persona di cuore. Negozio D. Chierego, Istituto 32. 40530 U

SIGNORE ventiquattrenne, molto distinto, ricco, desidera conoscere signorina distinta, affettuosa, bella presenza, 17-20 anni, scopo matrimonio. Scrivere sub «Italico» fermo posta Piazza Borsa. Ritiro fino 5 aprile. 43855 U

SIGNORE quindici giorni sono recossi Viale Ventisettembre, pregato ripassare. A. 44117 U

SIGNORINA intelligente, parla tedesco, 20 anni cerca giovane 40 anni, scopo matrimonio. «Biondo forte» al Piccolo. 44099 U

SIGNORINA casa arredata corredo piccola dote, sposerebbe impiegato bancario. Scrivere «Massaia» Piccolo. 44411 U

SIGNORINA 46enne, piccolo risparmio desidera conoscere signore per bene 50enne, scopo matrimonio. Offerte «Lisa» Piccolo. Anonime cestinansi. 40784 U

TRATTORE con propria trattoria vedovo senza figli cerca cuoca 40-45 anni con risparmio, società, scopo matrimonio; preferibile forestiera. Sub «Trattoria» al Piccolo. 44421 U

VEDOVA 45.enne, bella presenza, quartiere arredato, cerca signore 50.enne, buona posizione, scopo matrimonio. Offerte «Serietà» Piccolo. 40490 U

VENEZIA. Attendo oggi quattro. 40664 U